

www.cobra-at.com

Gruppo Cobra Automotive Technologies

**Relazione finanziaria
annuale 2013**

Approvata dall'Assemblea
degli Azionisti
del 26 maggio 2014



Capogruppo:

COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A.

SEDE LEGALE: 21100 VARESE – VIA ASTICO, 41

CAPITALE SOCIALE EURO 11.647.352,52 INTERAMENTE VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI VARESE CODICE FISCALE E N. ISCRIZ. 00407590124

PARTITA IVA 00407590124

R.E.A. 136206

Consiglio di Amministrazione*Presidente**Amministratore Delegato**Amministratore Indipendente**Amministratore Indipendente**Amministratore Indipendente**Amministratore non Esecutivo*

Serafino Memmola

Mario Rossetti

Paolo Alessandro Bonazzi

Giorgio Palli

Angela Gamba

Diva Moriani

Collegio Sindacale*Presidente**Sindaco Effettivo**Sindaco Effettivo**Sindaco Supplente**Sindaco Supplente*

Nicola Sirtori

Paolo Botta

Marcello Gamba

Laura Antonini

Giuseppe Massari

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Comitati**Comitato Controllo e Rischi**

Paolo Alessandro Bonazzi

Giorgio Palli

Angela Gamba

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Paolo Alessandro Bonazzi

Giorgio Palli

Diva Moriani

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. SINTESI DEI RISULTATI
2. ATTIVITÀ DEL GRUPPO
3. EVOLUZIONE DEL GRUPPO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO
4. RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI E DELLA CAPOGRUPPO
5. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO
6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
7. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE
8. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE
9. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E QUALITÀ
10. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI
11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE
13. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
14. INFORMAZIONI SULL'AZIONARIATO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI
15. ALTRE INFORMAZIONI
16. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO
2013

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES

AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2013

1. SINTESI DEI RISULTATI

| (valori espressi in migliaia di Euro) | 2013 | 2012 | 2011 |
|--|----------|----------|----------|
| Ricavi | 144.628 | 153.981 | 159.773 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (13.036) | (14.863) | (14.853) |
| Margine Operativo Lordo – EBITDA | 17.031 | 5.751 | 3.575 |
| Risultato Operativo | 3.995 | (9.112) | (11.278) |
| Risultato ante imposte | (1.759) | (14.336) | (15.385) |
| Risultato netto da attività in funzionamento | (2.291) | (12.594) | (16.983) |
| Risultato netto del Gruppo e di Terzi | (2.278) | (14.420) | (17.767) |
| Risultato netto del Gruppo | (1.962) | (14.206) | (17.710) |
| Totale Attivo | 186.186 | 193.492 | 225.195 |
| Indebitamento netto | 48.723 | 38.170 | 39.522 |
| Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi | 37.253 | 38.989 | 61.547 |
| Patrimonio netto di competenza del Gruppo | 38.029 | 39.773 | 48.808 |
| Dipendenti a fine periodo (n.) | 823 | 881 | 975 |

2. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Cobra Automotive Technologies (nel seguito il “Gruppo” o “Gruppo Cobra”) è attivo da oltre 35 anni nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una molteplicità di rischi correlati al possesso ed all’utilizzo dei veicoli, quali ad esempio furti, rapine ed incidenti nelle manovre a bassa velocità.

Cobra è uno dei maggiori operatori indipendenti a livello internazionale nel settore delle soluzioni di sicurezza dedicate al mercato *automotive*.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti principali aree d'affari:

- l'area relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici che comprendono componenti e sistemi antifurto e sistemi di aiuto alle manovre a bassa velocità (“Sistemi Elettronici”) e
- l'area relativa alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli fornendo sia Servizi SVR (*Stolen Vehicle Recovery*), finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati, sia servizi di *Smart Insurance*, finalizzati ad elaborare tariffazioni assicurative personalizzate, ed ai servizi di gestione veicoli erogati dalle società Cobra Italia e Cobra Telematics Car Services Espana (“Servizi”).

Nell'ambito dei Sistemi Elettronici, Cobra fornisce sia il segmento *Original Equipment* (“*OE*”), ossia il segmento di mercato costituito principalmente dalle case costruttrici di veicoli, sia il segmento *Aftermarket* (“*AM*”), ossia il segmento di mercato costituito dagli installatori indipendenti, dai rivenditori indipendenti, dagli importatori di veicoli e motoveicoli e dalle catene commerciali di centri auto, specializzati nella commercializzazione di accessori per gli autoveicoli.

Per quanto concerne i Servizi i clienti sono rappresentati da utenti finali dei servizi stessi (privati, *business* e pubblica amministrazione), *service provider*, case automobilistiche, compagnie assicurative e possessori di flotte di veicoli.

Il Gruppo opera principalmente sul mercato europeo ed asiatico attraverso le proprie controllate Cobra Italia, Cobra France, Cobra UK, Cobra Deutschland, Cobra Telematics Car Services Espana, Cobra Japan, Cobra (Beijing) Automotive Technologies e Cobra Automotive Technologies Korea, oltre ad una rete di distributori locali indipendenti.

Alla data del 31 dicembre 2013 le società del Gruppo impiegano complessivamente 823 dipendenti, concentrati principalmente in Italia, Inghilterra, Francia, Spagna e Cina.

3. EVOLUZIONE DEL GRUPPO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

In data 3 gennaio 2013 è scaduto il termine per l'avveramento delle condizioni cui erano stati subordinati gli accordi aventi ad oggetto la vendita di Autonostop S.r.l., società detenuta al 100% da Cobra Italia S.p.A. (già Drive Service S.p.A.) e attiva nei servizi per la gestione dei veicoli di cortesia, all'Ing. Ludovico Maggiore, all'epoca manager del Gruppo Cobra. Per effetto del mancato avveramento delle condizioni sospensive previste, l'accordo preliminare e condizionato sottoscritto il 18 settembre 2012 con l'Ing. Ludovico Maggiore è divenuto inefficace.

In data 25 gennaio 2013, Cobra Automotive Technologies S.p.A., previo parere favorevole del Comitato per il Controllo e Rischi con funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha sottoscritto un accordo con l'Ing. Ludovico Maggiore che ha previsto:

- la rinuncia da parte dell'Ing. Ludovico Maggiore alle cariche, ricoperte fino alla data dell'accordo, in Cobra Italia S.p.A. e Cobra Telematics Car Services Espana S.L. (società controllate da Cobra Automotive Technologies S.p.A. attraverso la sua controllata Cobra Service Network S.A.);
- la definizione consensuale di tutti i rapporti intercorsi sino alla data dell'accordo con lo stesso Ing. Ludovico Maggiore quale amministratore di Cobra Automotive Technologies S.p.A., Cobra Service Network S.A., Cobra Italia S.p.A. (già Drive Service S.p.A.) e Cobra Telematics Car Services Espana S.L.;
- l'assunzione da parte dello stesso Ing. Ludovico Maggiore di appositi impegni di non concorrenza di durata triennale a favore delle summenzionate società.

Durante il primo trimestre 2013 l'Ing. Ludovico Maggiore ha continuato a rivestire la carica di Amministratore di Autonostop S.r.l., carica dalla quale è cessato in occasione della nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 24 aprile 2013.

A febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Cobra Automotive Technologies S.p.A., in considerazione del fatto che il flottante si è ridotto al di sotto del 20% del capitale e preso atto delle comunicazioni ricevute da Borsa Italiana, ha deliberato la richiesta di esclusione dalla qualifica di STAR per le azioni della società. Nonostante l'uscita dal segmento STAR, Cobra Automotive Technologies S.p.A. per il momento si impegnerà a mantenere in essere tutte le procedure di corporate governance sempre adottate, in linea con gli standard qualitativi richiesti dal segmento STAR.

In data 21 marzo 2013, la controllata Easydriver Car Services Espana SLU ha modificato la propria ragione sociale in Cobra Telematics Car Services Espana S.L..

In data 22 marzo 2013, è stata confermata dal socio KME Partecipazioni S.p.A. la disponibilità ad un finanziamento soci per la Cobra Automotive Technologies S.p.A. di Euro 1,5 milioni, subordinatamente alla concessione di un periodo di *stand still* a favore della Società da parte delle Banche Finanziatrici (così come indicato nella "Relazione finanziaria annuale 2012").

In particolare, la disponibilità ad erogare alla società il suddetto finanziamento soci è stata subordinata all'acquisizione del previo assenso, anche informale, delle Banche Finanziatrici del Gruppo Cobra alle seguenti condizioni:

- rinvio al 30 settembre 2013 del pagamento di interessi e capitale relativi ai finanziamenti a medio termine (per circa Euro 29 milioni) ed alle linee a breve termine di due istituti di credito (per complessivi Euro 9,7 milioni);
- mantenimento sino al 30 settembre 2013 di tutte le linee di finanziamento in essere con le Banche Finanziatrici;
- allineamento al tasso di interesse dei finanziamenti a medio-lungo termine degli oneri finanziari di tutte le linee di credito in essere con tutti gli istituti facenti capo ai Gruppi Bancari delle Banche Finanziatrici (incluse le linee di *factoring*, altre linee a breve termine e *hot money*).

In data 28 giugno 2013, la società Cobra Telematics S.A. è stata fusa per incorporazione nella società controllante Cobra Service Network S.A.. Cobra Telematics S.A., società di diritto svizzero, era già controllata al 100% dalla Cobra Service Network S.A. e svolgeva attività di servizi telematici nel settore automotive.

Tale fusione è rientrata nel piano di snellimento e semplificazione della struttura societaria del Gruppo Cobra iniziato lo scorso anno.

In data 2 luglio 2013 Cobra Italia S.p.A. ha firmato un accordo per la cessione alla GILUCAST S.r.l., società controllata dall'Ing. Ludovico Maggiore, della partecipazione totalitaria in Autonostop S.r.l.. Il *closing* dell'operazione è stato fissato entro il 13 settembre 2013.

In data 8 luglio 2013, a seguito della fusione per incorporazione di Cobra Telematics S.A. in Cobra Service Network S.A., è stato stipulato l'atto di modifica della ragione sociale da Cobra Service Network S.A. in Cobra Telematics S.A. che è risultato essere efficace dal 26 luglio 2013.

In data 9 luglio 2013, Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha firmato con le proprie Banche Finanziatrici l'accordo di moratoria e di *stand still* fino al 30 settembre 2013. L'accordo prevedeva il mantenimento delle linee di affidamento in essere, sia a medio-lungo termine sia a breve termine, e la moratoria dei pagamenti in scadenza nel periodo di riferimento. Relativamente alle linee a breve termine l'accordo prevedeva anche la riduzione, dal 1° luglio 2013, del tasso di interesse al tasso Euribor 3 mesi + 400 b.p. già applicato sulle linee a medio termine. Tale accordo è finalizzato alla discussione di un piano finanziario per il riscanzamento del debito in essere.

In data 10 luglio 2013, così come previsto nell'accordo di *stand still*, è stato effettuato il finanziamento dal socio KME Partecipazioni S.p.A. a Cobra Automotive Technologies S.p.A. per l'importo di Euro 1,5 milioni.

Durante il mese di agosto 2013 Cobra Telematics SA ha attivato i primi contratti con Porsche AG per il servizio "PCC", che prevede un equipaggiamento di serie sui veicoli Porsche delle Box Telematiche prodotte da Cobra Automotive Technologies S.p.A. e l'erogazione dei servizi Telematici da parte della società Cobra Telematics SA con l'ausilio delle centrali operative H24 dislocate in Europa e America. Al fine di meglio gestire tale business nel continente americano, nel corso del mese di dicembre è stata aperta Cobra Telematics North America Corporation a Wilmington Stato del Delaware (Stati Uniti).

In data 6 settembre 2013 si è conclusa la vendita da parte di Cobra Italia S.p.A. della partecipazione totalitaria in Autonostop S.r.l. a GILUCAST S.r.l.. Il prezzo di vendita è calcolato sulla base dei risultati futuri di Autonostop, con la seguente formula: media degli EBITDA 2015/2016 moltiplicato per 3,4 con un valore minimo pari a Euro 1.000.000 ed un valore massimo di Euro 4.000.000. All'atto della vendita sono stati pagati da parte dell'acquirente Euro 500.000, altri Euro 500.000 verranno pagati entro 8 mesi dalla stipula. Ogni altra differenza derivante dal calcolo sopra citato verrà pagata entro il 31 dicembre 2017.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI E DELLA CAPOGRUPPO

4.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Si segnala che in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 – paragrafo 36, i dati di Conto Economico al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati per rappresentare retroattivamente la cessione della partecipazione nella società Autonostop S.r.l. avvenuta il 6 settembre 2013 e, quindi, rappresentare uno stesso perimetro di confronto. Inoltre, si segnala che il "Risultato netto da attività destinate ad essere cedute e cedute" al 31 dicembre 2012 include anche il risultato delle attività riferibili ai servizi di tele e video controllo e di vigilanza su immobili ceduti in data 29 febbraio 2012. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 26 della "Relazione finanziaria annuale 2012".

Inoltre, a seguito dell'introduzione dello IAS 19 *revised* gli utili/perdite attuariali maturati alla fine del periodo sono rilevati nel Conto Economico Complessivo e non più nel Conto Economico. Al 31 dicembre 2012 sono state rilevate perdite attuariali di Euro 665 migliaia, con un effetto fiscale di Euro 183 migliaia. Tale valore avrebbe ridotto la perdita di periodo di Euro 482 migliaia e ridotto le riserve di Patrimonio Netto per lo stesso ammontare. Tali variazioni sono state recepite nei dati di Conto Economico.

Il conto economico è riclassificato al fine di evidenziare rispettivamente le *business units* Sistemi Elettronici e Servizi Telematici nonché la *Holding* del Gruppo.

Ricavi totali

Nella seguente tabella è rappresentata la composizione dei ricavi per *business units*:

| | Anno | | | |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| | 2013 | 2012 | 2013 vs 2012 | |
| | | | € | % |
| BU Sistemi Elettronici | 93.265 | 93.124 | 141 | 0,2% |
| BU Servizi | 62.443 | 70.244 | -7.801 | -11,1% |
| Holding | 1.035 | 1.929 | -894 | -46,3% |
| Intercompany | (12.115) | (11.316) | (799) | 7,1% |
| Ricavi Totali | 144.628 | 153.981 | (9.353) | -6,1% |

Nell'anno 2013 i ricavi della *business unit* **Sistemi Elettronici** sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Si registra tuttavia un cambiamento nel mix dei prodotti venduti, la riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita di sistemi di allarme e di aiuto al parcheggio sono stati compensati dall'aumento dei ricavi derivanti dalle vendite di box telematiche. Tale cambiamento del mix, dovuto alla focalizzazione sulle vendite di prodotti/clienti a maggiore marginalità, ha fatto registrare un incremento del primo margine di contribuzione.

Nell'anno 2013 i ricavi della *business unit* **Servizi** hanno registrato un decremento del 11,1% attestandosi ad Euro 62.443 migliaia per effetto della riduzione dei ricavi relativi a servizi non core.

Al 31 dicembre 2013 il numero di clienti abbonati, sia diretti che indiretti, ai Servizi SVR e di *Smart Insurance* ha raggiunto e superato quota 304.000, in crescita del 25,3% rispetto agli abbonati attivi al 31 dicembre 2012, grazie alle nuove attivazioni (pari a 103.184) realizzate in particolare in Italia e Francia.

| Abbonati Attivi | | | |
|------------------------|----------------|----------------|--------------|
| | 31 dic. 2013 | 31 dic. 2012 | 13 vs 12 (%) |
| Italia | 151.407 | 87.165 | 73,7% |
| Francia | 19.549 | 17.881 | 9,3% |
| Germania | 1.189 | 1.165 | 2,1% |
| Regno Unito | 85.179 | 88.267 | -3,5% |
| Benelux | 9.713 | 9.339 | 4,0% |
| Resto d'Europa | 11.103 | 11.729 | -5,3% |
| Russia | 26.714 | 27.817 | -4,0% |
| Totale | 304.854 | 243.363 | 25,3% |

| Nuovi Abbonati | | | |
|-----------------------|----------------|---------------|--------------|
| | 31 dic. 2013 | 31 dic. 2012 | 13 vs 12 (%) |
| Italia | 80.817 | 31.877 | 153,5% |
| Francia | 5.315 | 4.784 | 11,1% |
| Germania | 176 | 205 | -14,1% |
| Regno Unito | 11.682 | 36.404 | -67,9% |
| Benelux | 1.944 | 2.050 | -5,2% |
| Resto d'Europa | 2.421 | 2.496 | -3,0% |
| Russia | 829 | 4.285 | -80,7% |
| Totale | 103.184 | 82.101 | 25,7% |

Dall'analisi della distribuzione geografica dei ricavi, si conferma la vocazione internazionale del Gruppo Cobra che nel 2013 ha realizzato più del 78% dei ricavi all'estero, principalmente in Europa. Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione della voce "ricavi della gestione caratteristica" per area geografica per i periodi di riferimento. La distinzione per area geografica è stata effettuata in base al paese di appartenenza del cliente nei confronti del quale viene emessa la fattura di vendita.

| Valori espressi in migliaia di Euro | Anno | | | | |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|---------------|
| | 2013 | | 2012 | | 2013 vs. 2012 |
| | | % | | % | % |
| Italia | 31.459 | 22,2% | 33.826 | 22,5% | -7,0% |
| Francia | 8.417 | 5,9% | 8.395 | 5,6% | 0,3% |
| Germania | 7.145 | 5,0% | 7.543 | 5,0% | -5,3% |
| Gran Bretagna | 21.628 | 15,2% | 25.397 | 16,8% | -14,8% |
| Benelux | 10.314 | 7,3% | 10.214 | 6,8% | 1,0% |
| Resto d'Europa | 21.235 | 15,0% | 20.321 | 13,5% | 4,5% |
| Asia | 39.220 | 27,6% | 42.702 | 28,3% | -8,2% |
| Resto del Mondo | 2.438 | 1,8% | 2.343 | 1,6% | 4,1% |
| Ricavi della gestione caratteristica | 141.857 | 100,0% | 150.741 | 100,0% | -5,9% |

I ricavi consuntivati in Italia diminuiscono del 7,0%, passando da Euro 33.826 migliaia ad Euro 31.459 migliaia. Tale decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei ricavi relativi a servizi non core della controllata Cobra Italia.

I ricavi consuntivati in Francia, invece, sono pressoché stabili (+0,3%) passando da Euro 8.395 migliaia ad Euro 8.417 migliaia.

Per quanto concerne i ricavi consuntivati in Gran Bretagna, l'andamento del periodo evidenzia un decremento del 14,8%, passando da Euro 25.397 migliaia ad Euro 21.628 migliaia, con una riduzione in termini di incidenza sulla composizione del totale ricavi della gestione caratteristica pari a 1,6 punti percentuali.

I ricavi consuntivati in Benelux sono sostanzialmente in linea con il 2012 (+1%), passando da Euro 10.214 migliaia ad Euro 10.314 migliaia.

I ricavi consuntivati in Germania diminuiscono di circa il 5%, passando da Euro 7.543 migliaia ad Euro 7.145 migliaia. Il suddetto decremento è maggiormente riconducibile alla fine della fornitura di sistemi di allarme venduti ad una primaria casa automobilistica tedesca fino al primo trimestre del 2012.

Con riferimento al Resto d'Europa, i ricavi presentano un incremento di circa il 4,5% passando da Euro 20.321 migliaia ad Euro 21.235 migliaia nell'esercizio 2013.

Il mercato asiatico, infine, registra una riduzione passando da Euro 42.702 migliaia ad Euro 39.220 migliaia (-8,2% rispetto al 2012) dovuta principalmente alla riduzione delle forniture di sistemi di aiuto al parcheggio da parte delle due controllate asiatiche. Tale riduzione è stata causata dalla fine della produzione di alcuni modelli auto per cui le controllate erano state nominate, contestualmente ciò ha generato un incremento della marginalità per effetto del cambiamento di mix a favore di quei prodotti/clienti a maggiore profittabilità.

EBITDA

Di seguito si riporta il dettaglio dell'EBITDA suddiviso per *business unit*, dal quale si evidenzia un incremento nel corso dell'esercizio pari ad Euro 11.280 migliaia, ed un incremento della marginalità percentuale che passa da 3,7% a 11,8%. Questo risultato è il frutto dell'attività promossa dal Gruppo di focalizzazione sul fatturato ad alta marginalità e della politica di contenimento dei costi intrapresa già negli anni precedenti.

| | Anno | | | | | |
|------------------------|---------------|--------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| | 2013 | | 2012 | | 2013 vs 2012 | |
| | € | % su ricavi | € | % su ricavi | € | % |
| BU Sistemi Elettronici | 10.000 | 10,7% | 4.973 | 5,3% | 5.027 | 101,1% |
| BU Servizi | 10.864 | 17,4% | 4.517 | 6,4% | 6.347 | 140,5% |
| Holding | (1.531) | - | (1.769) | - | 238 | 13,5% |
| Intercompany | (2.302) | - | (1.970) | - | (332) | -16,9% |
| EBITDA | 17.031 | 11,8% | 5.751 | 3,7% | 11.280 | 196,1% |

(*) L'EBITDA è definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'EBITDA include oneri netti non ricorrenti per Euro 1.157 migliaia riconducibili in prevalenza ai costi relativi ad accantonamenti per rischi potenziali e svalutazione crediti, ai costi per consulenze per operazioni straordinarie ed ai costi di incentivo all'esodo. In assenza dei suddetti oneri, l'EBITDA *adjusted* risulterebbe pari ad Euro 18.188 migliaia pari al 12,8 % dei ricavi della gestione caratteristica.

Tali oneri sono principalmente riferiti alla *business unit* Servizi in cui, a fine 2012 ed inizio 2013, si sono messe in atto e completate alcune operazioni straordinarie al fine di consentire una maggiore focalizzazione della *business unit* sui servizi telematici ad alto valore aggiunto.

L'EBITDA dei **Sistemi Elettronici** nell'esercizio è passato da Euro 4.973 migliaia nel 2012 ad Euro 10.000 migliaia nel 2013, evidenziando una crescita del 101,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Tale crescita significativa è dovuta al pieno effetto su base annua dell'attività di riduzione dei costi operativi, di focalizzazione sui prodotti/clienti a maggiore profittabilità e al positivo effetto cambi sugli acquisti in YEN.

L'EBITDA dei **Servizi** passa da Euro 4.517 migliaia nel 2012 ad Euro 10.864 migliaia nel 2013. Tale incremento è dovuto alla crescita dei fatturati per i servizi Smart Insurance ed alla riduzione dei costi fissi operativi razionalizzazione in Cobra Italia a valle della fusione avvenuta a fine 2012, che ha consentito una riduzione di costi fissi operativi.

Risultato operativo

Il risultato operativo ha registrato un miglioramento di Euro 13.107 migliaia (+143,8%), passando da un risultato negativo di Euro 9.112 migliaia a un risultato positivo di Euro 3.995 migliaia.

Il miglioramento è relativo alla riduzione degli ammortamenti ed alla crescita dell'EBITDA del periodo.

Di seguito è riportato il dettaglio del risultato operativo suddiviso per *business unit*.

| | Anno | | | | | |
|----------------------------|--------------|-------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| | 2013 | | 2012 | | 2013 vs 2012 | |
| | € | % su ricavi | € | % su ricavi | € | % |
| BU Sistemi Elettronici | 5.059 | 5,4% | (722) | -0,8% | 5.781 | 800,7% |
| BU Servizi | 2.561 | 4,1% | (4.758) | -6,8% | 7.319 | 153,8% |
| Holding | (1.662) | - | (1.780) | - | 118 | 6,6% |
| Intercompany | (1.963) | - | (1.852) | - | (111) | -6,0% |
| Risultato Operativo | 3.995 | 2,8% | (9.112) | -5,9% | 13.107 | 143,8% |

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria rileva un risultato negativo di Euro 5.761 migliaia nel 2013 rispetto ad un risultato negativo di Euro 4.223 migliaia dell'esercizio precedente.

La variazione negativa è principalmente riconducibile:

- all'incremento delle perdite su cambi nelle società controllate Cobra Telematics (Euro 1.029 migliaia nell'esercizio 2013, Euro 222 migliaia al 31 dicembre 2012) e Cobra do Brasil (Euro 549 migliaia nell'esercizio 2013)
- all'effetto dell'attualizzazione della *put option* (in scadenza nel 2014), garantita all'azionista di minoranza di Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) per la cessione della propria quota di partecipazione pari ad Euro 639 migliaia;
- all'attualizzazione e svalutazione nella società controllata Cobra Italia di Euro 449 migliaia del credito nei confronti della società GILUCAST S.r.l. per la vendita della società Autonostop S.r.l.

Qui di seguito riportiamo i principali valori relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

| ATTIVO | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 | Scostamento in % |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| Attività correnti | 56.027 | 67.580 | -17,1% |
| Attività non correnti | 130.159 | 125.912 | +3,4% |
| Attività destinate ad essere cedute | - | - | - |
| Totale Attività | 186.186 | 193.492 | -3,8% |

| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 | Scostamento in % |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| Passività correnti | 139.539 | 133.928 | +4,2% |
| Passività non correnti | 9.394 | 20.575 | -54,3% |
| Passività destinate ad essere cedute | - | - | - |
| Patrimonio netto | 37.253 | 38.989 | -4,5% |
| Totale Passività | 186.186 | 193.492 | -3,8% |

Nella tabella che segue si riporta la sintesi della posizione finanziaria netta del Gruppo.

| SINTESI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 | Scostamento in % |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
| Disponibilità liquide ed equivalenti | (5.783) | (13.050) | -55,7% |
| Crediti finanziari | (102) | (352) | -71,0% |
| Passività finanziarie a breve termine | 54.107 | 51.085 | +5,9% |
| Passività finanziarie a lungo termine | 501 | 487 | +2,9% |
| Posizione finanziaria netta | 48.723 | 38.170 | +27,6% |

Per ulteriori commenti ed informazioni circa i valori indicati nelle tabelle di cui sopra si rimanda alla note illustrative del bilancio consolidato.

4.2 PRINCIPALI INDICATORI

| | 2013 | 2012 | 2011 |
|--|----------|----------|----------|
| <i>Patrimonio netto per azione</i> (in Euro) | 0,384 | 0,402 | 0,635 |
| <i>Leverage</i> (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto) | 57,8% | 49,5% | 39,4% |
| <i>Return on Equity</i> (Risultato netto/Patrimonio netto medio) | -6,0% | -28,7% | -35,3% |
| <i>Margine primario di struttura</i> (Mezzi propri - Attivo fisso) | (92.906) | (86.923) | (68.970) |
| <i>Quoziente primario di struttura</i> (Mezzi propri / Attivo fisso) | 0,29 | 0,31 | 0,47 |
| <i>Margine secondario di struttura</i> (Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso) | (84.013) | (66.835) | (54.766) |
| <i>Quoziente secondario di struttura</i> ((Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso) | 0,35 | 0,47 | 0,58 |
| <i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri | 4,00 | 3,96 | 2,65 |
| <i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> (Passività di finanziamento/Mezzi propri) | 1,47 | 1,32 | 1,00 |

4.3 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO

Qui di seguito riportiamo i principali valori relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria della società Capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A..

| ATTIVO | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 | Scostamento in % |
|------------------------------|------------------------|------------------------|------------------|
| Attività correnti | 37.100 | 28.969 | +28,1% |
| Attività non correnti | 92.178 | 106.367 | -13,3% |
| Totale Attività | 129.278 | 135.336 | -4,5% |
| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 | Scostamento in % |
| Passività correnti | 67.992 | 72.936 | -6,8% |
| Passività non correnti | 4.117 | 4.635 | -11,2% |
| Patrimonio netto | 57.169 | 57.765 | -1,0% |
| Totale Passività | 129.278 | 135.336 | -4,5% |

Nella tabella che segue si riporta la sintesi della posizione finanziaria netta della società.

| SINTESI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 | Scostamento in % |
|--|------------------------|------------------------|------------------|
| Disponibilità liquide ed equivalenti | (78) | (735) | -89,4% |
| Crediti finanziari | (2.797) | (9.591) | -70,8% |
| Passività finanziarie a breve termine | 44.290 | 47.015 | -5,8% |
| Passività finanziarie a lungo termine | 32 | 358 | -91,1% |
| Posizione finanziaria netta | 41.447 | 37.047 | +11,9% |

Per quanto riguarda la situazione economico-reddituale della Capogruppo, si riportano di seguito i dati di sintesi derivanti dal conto economico.

| DATI ECONOMICI DI SINTESI | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 | Scostamento in % |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|
| Ricavi della gestione caratteristica | 64.734 | 64.280 | +0,7% |
| Costi operativi | (64.890) | (69.901) | -7,2% |
| Risultato operativo | 1.193 | (3.289) | n.s. |
| Risultato prima delle imposte | (672) | (15.980) | n.s. |
| Risultato netto dell'esercizio | (613) | (15.490) | n.s. |

Per altri commenti e informazioni circa i valori indicati nelle tabelle di cui sopra si rimanda alle note illustrative del bilancio individuale della società.

4.4 PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETÀ E PATRIMONIO NETTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Si riportano di seguito il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto della società Capogruppo e il patrimonio netto del Gruppo ed il prospetto di raccordo fra il risultato d'esercizio della società ed il risultato d'esercizio del Gruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO DELLA SOCIETÀ E PATRIMONIO NETTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Patrimonio netto della Società | 57.169 | 57.765 |
| Variazione a seguito dell'eliminazione degli utili infragruppo | (2.720) | (1.126) |
| Opzione Tracker (a) | (9.000) | (8.361) |
| Variazione per effetto del consolidamento | (8.196) | (9.289) |
| Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e di Terzi | 37.253 | 38.989 |
| Capitale e riserve di terzi | (776) | (784) |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi | (776) | (784) |
| Totale Patrimonio Netto di competenza del Gruppo | 38.029 | 39.773 |

- (a) La variazione si riferisce all'accordo sottoscritto con l'azionista di minoranza di Cobra Telematics (ex Cobra Service Network), Tracker, descritto nella nota 20 della Relazione Finanziaria Annuale 2012 a cui si rinvia.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| Utile (perdita) della Società | (612) | (15.490) |
| Eliminazione degli utili infragruppo | (1.614) | (791) |
| Eliminazioni di rilasci/accantonamenti e svalutazioni operati dalla Società (b) | - | (1.368) |
| Eliminazione plusvalenze e minusvalenze infragruppo (c) | - | 7.533 |
| Rettifiche di consolidamento | (2.609) | (1.220) |
| Risultato d'esercizio delle società consolidate | 2.557 | (3.084) |
| Totale Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo e di Terzi | (2.278) | (14.420) |
| Utile (perdita) di pertinenza di terzi | (316) | (214) |
| Utile (perdita) di pertinenza di terzi | (316) | (214) |
| Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo | (1.962) | (14.206) |

(b) Rilascio accantonamento Fondo Rischi legato all'operazione con il fondo BluO

(c) Storno di minusvalenze/plusvalenze legate alle cessioni rispettivamente di Drive Service, Easydriver e del ramo *housing*

5. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Nel corso dell'esercizio 2013 gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a circa 12,5 milioni di Euro e riguardano principalmente la parte degli investimenti effettuati per l'acquisto di macchinari per la produzione e l'acquisto di stampi ed attrezzature e l'iscrizione tra gli attivi delle *smart box* concesse in comodato d'uso gratuito alla clientela.

Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2013 ammontano a circa 8,4 milioni di Euro e riguardano principalmente la capitalizzazione dei costi di sviluppo di nuovi prodotti e dei costi di sviluppo per nuovi servizi.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle "Note Illustrative" del bilancio.

6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Cobra, sin dalla sua fondazione, concepisce l'attività di ricerca e sviluppo ("R&S") come elemento centrale nello svolgimento della propria attività. Il Gruppo Cobra si pone come "centro di eccellenza tecnologico" in grado di individuare, sviluppare, produrre ed offrire ai clienti sistemi e servizi d'avanguardia nel settore della sicurezza per il mercato *automotive*.

Al 31 dicembre 2013, gli specialisti dedicati all'attività di R&S rappresentano circa il 12% delle risorse umane del Gruppo. L'impegno di queste risorse è volto sia allo sviluppo di nuove soluzioni nel rispetto di elevati *standard* di affidabilità, sia al costante miglioramento delle soluzioni già in produzione al fine di soddisfare le esigenze espresse sia dagli utenti finali che dalle case automobilistiche e motociclistiche.

L'attività di R&S è attualmente incentrata nella realizzazione di diversi progetti aventi ad oggetto nuovi Sistemi Elettronici e Servizi. L'attività di R&S persegue, ove possibile, l'utilizzo di "piattaforme", ossia l'impiego di schede elettroniche standard predisposte per accogliere le componenti necessarie a soddisfare le specifiche esigenze funzionali espresse dai clienti. Le "piattaforme" offrono importanti vantaggi come la riduzione dei tempi di sviluppo, la semplificazione dei processi produttivi e la maggiore affidabilità del prodotto finale.

7. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi cui il Gruppo Cobra risulta esposto sono i seguenti:

- il rischio di mercato, derivante dal quadro macro-economico dei Paesi nei quali il Gruppo svolge le sue attività;
- il rischio connesso all'innovazione tecnologica ed all'introduzione di nuovi prodotti;
- il rischio derivante dalla capacità di mantenere i rapporti con i clienti del segmento *Original Equipment*;
- il rischio di tasso di interesse, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio di cambio, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute estere;
- il rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di una o più controparti;
- il rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve.

Il rischio di mercato è strettamente correlato al quadro macro-economico dei vari Paesi in cui il Gruppo Cobra opera, in particolare l'Europa e l'Asia.

Per quanto attiene ai rischi legati all'innovazione tecnologica ed all'introduzione di nuovi prodotti, il Gruppo ha focalizzato costantemente l'innovazione all'interno di un percorso di sviluppo pianificato nell'ambito delle soluzioni di sicurezza, muovendosi su prodotti e tecnologie conosciute, più che su una spinta alla diversificazione, cercando di soddisfare le richieste del mercato. La stessa modalità operativa si ritrova nella proposta di prodotti e servizi nuovi o innovativi nell'ambito dei servizi basati sulla localizzazione satellitare, che evolvono dalla piattaforma tecnologica principale dedicata ai servizi di recupero veicoli rubati.

Per quanto attiene ai rischi basati sulla capacità del Gruppo di mantenere i rapporti con i clienti appartenenti al segmento *OE*, si segnala come l'evoluzione del Gruppo negli ultimi dieci anni abbia portato alla creazione di una base clienti solida e fedele che, nel tempo, ha ampliato il numero di soluzioni acquistate dal Gruppo Cobra permettendo allo stesso di incrementare significativamente, in pochi anni, il fatturato nei confronti di questi clienti. Allo stesso modo, l'evoluzione da prodotti tipicamente dedicati all'*aftermarket* a prodotti *after factory*, e da questi a veri e propri prodotti di primo impianto, è dimostrazione della capacità di Cobra di instaurare rapporti duraturi di mutua soddisfazione con le principali case auto operanti in Europa e nel mondo.

Per ulteriori dettagli in merito agli altri rischi si rimanda alle note illustrative del bilancio.

8. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Il Gruppo valorizza le risorse umane e promuove la crescita dei suoi collaboratori incoraggiandone creatività e capacità di miglioramento in un ambiente che, ispirato al rispetto, facilita il contributo di tutti al fine di creare valore per gli *stakeholders*.

Il Gruppo promuove la diversità culturale, la formazione ed il continuo aggiornamento organizzativo e professionale, come evidenziato di seguito.

- Ha investito negli anni per formare un *team* di *management* e di *middle management* cosmopolita. Infatti, presso l'*headquarter* di Varese sono presenti dipendenti di diverse nazionalità. Dalla diversità creatasi presso la sede centrale, così come dalla rete sviluppata fra i diversi centri di interesse, il Gruppo trae elementi di vantaggio per la sua crescita futura.
- I programmi di formazione/addestramento sono parte integrante del più generale ed articolato piano di sviluppo delle risorse umane, comprendente, tra l'altro, anche un sistema di valutazione della prestazione che interessa tutti i dipendenti. Nel 2013 altri interventi formativi sono stati realizzati nell'ottica di mantenere aggiornato il patrimonio di conoscenze aziendali.

Il numero di dipendenti del Gruppo Cobra è diminuito nell'ultimo anno passando dai 881 collaboratori del 31 dicembre 2012 agli 823 del 31 dicembre 2013 principalmente per effetto della variazione nella struttura del Gruppo che ha portato alla cessione della società controllata Autonostop e per effetto della riduzione del

numero di dipendenti nelle società controllate Cobra Telematics Car Services Espana e Cobra (Beijing) Automotive Technologies.

9. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E QUALITÀ

La sede della capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. è situata al confine col Parco Campo dei Fiori di Varese in un'area naturale protetta delle Prealpi italiane. I vincoli paesaggistici e ambientali sono vissuti come occasione per lo sviluppo di una sensibilità verso la salvaguardia del territorio e come opportunità per le persone di lavorare a stretto contatto con la natura circostante. Difatti l'impegno di Cobra a rispettare la salute delle persone che lavorano al suo interno e a salvaguardare l'ambiente in cui opera è andato crescendo di pari passo con l'incremento della sua attività.

La certificazione ISO14001, ottenuta nel 2004, sottolinea la perseveranza nel perseguire le migliori politiche aziendali nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile.

Il processo di Progettazione e Sviluppo adottato da Cobra, in conformità alle normative del settore Automotive, è orientato al completo rispetto dei requisiti Ambientali, Sicurezza e Qualità. Durante la fase di progettazione, infatti, i tecnici di Cobra valutano anche l'impatto ambientale del prodotto per tutto il suo ciclo di vita, ivi compreso lo smaltimento finale. La Progettazione e Sviluppo ha, inoltre, come obiettivo la costante riduzione dell'impatto ambientale del prodotto e del relativo processo produttivo, che è la risposta alla crescente sensibilità per l'ambiente nel settore *automotive* a livello mondiale.

Tutte le soluzioni Cobra sono omologate in conformità alla normativa europea ed alle leggi locali dove i prodotti con marchio Cobra sono commercializzati. E' stata la prima azienda del settore a ricevere la certificazione ISO9001 nel 1994 e, nel 2003, ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la Qualità secondo la ISO/TS16949 riservata alle aziende del settore *automotive*, oltre alla già citata ISO14001 per la conformità al sistema di gestione ambientale.

A queste si aggiungono regolari *audit* da parte dei costruttori di veicoli suoi *partners*. Molti prodotti sono, inoltre, conformi alle prescrizioni volontarie ed elaborate dai principali enti omologatori europei collegati alle compagnie assicuratrici, quali Thatcham (Regno Unito), SCM (Olanda), INCERT (Belgio), Pimot (Polonia), SSF/TFFN (Svezia), Mabisz (Ungheria), CENTRO ZARAGOZA (Spagna).

10. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che non vi sono operazioni atipiche e/o inusuali da segnalare nel corso dell'esercizio 2013 si segnala tuttavia l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Cobra Telematics S.A. in Cobra Service Network S.A. (in seguito ridenominata Cobra Telematics S.A.) con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2013.

11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 4 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha deliberato di conferire il credito in essere verso la controllata Cobra Electronic Systems pari a circa 4.800 migliaia di Euro in aumento di capitale al fine di ricapitalizzare la società.

Il 17 marzo 2014 Cobra Telematics SA ha completato la vendita della partecipazioni in Wunelli per circa 1.800.000 Sterline Inglesi pagati in data 18 marzo 2014. L'accordo prevede che se entro 12 mesi dalla data di cessione la società Wunelli venga venduta a terzi, Cobra riceverà la differenza tra il Sterline Inglesi 1.800.000 iniziale ed il 21,09% del valore di vendita. Qualora si presenti tale opportunità è concesso a Cobra il diritto di acquistare l'intero capitale allo stesso prezzo offerto da un terzo potenziale acquirente.

In data 2 Aprile 2014 la società Cobra Telematics SA ha sottoscritto un accordo con la società Autoconnex partecipata la 35% al fine di addivenire ad una transazione sui crediti in essere tra le attività non correnti.

La transazione ha generato per la società una svalutazione crediti pari a 383 migliaia di Euro già rilevati come accantonamento al 31 Dicembre 2013, ma ha consentito di recuperare parzialmente il credito e di ottenere il rispetto delle scadenze sui crediti commerciali in essere.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli Istituti di Credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine con un periodo di preammortamento fino al 30

dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del *business*. Le suddette società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

Nel contesto dell'operazione di ristrutturazione del debito e al fine di consentire il perfezionamento dei relativi accordi con le Banche, Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha acquisito l'assenso di KME Partecipazioni S.p.A. ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione del 20% di Cobra Telematics S.A. (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconoscitagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics S.A. stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME Partecipazioni S.p.A. quale terzo acquirente.

Nell'operazione di ristrutturazione del debito la Società è stata assistita dall'avv. Alfredo Craca dello studio Craca Di Carlo Guffanti Pisapia Tatozzi come *advisor* legale e da Vitale & Associati come *advisor* finanziario. Lo studio Gianni Origoni Grippio Cappelli ha operato come *advisor* legale delle Banche.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Andamento economico-finanziario

La divisione Sistemi Elettronici, grazie alla concentrazione dei ricavi sui prodotti a più alta marginalità ed ad una politica di riduzione dei costi fissi operativi, continua anche nel primo trimestre 2014 il *trend* positivo di miglioramento dei margini operativi con beneficio dell'intero risultato economico.

La divisione Servizi, pur risentendo della debolezza del mercato italiano incrementa nel primo trimestre 2014 i propri fatturati e margini grazie alla crescita dei volumi relativi alle installazioni della divisione "*smart insurance*".

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche alla luce dell'accordo di ristrutturazione, nel 2014 continuerà il processo di efficientamento e di recupero della marginalità già evidenziato nel 2013 e si confermerà il raggiungimento dell'equilibrio industriale delle Business Units e del Gruppo nel suo insieme sostenibile anche nel medio termine. Verranno ulteriormente esplorate le sinergie di servizio e di prodotto fra la divisione servizi e la divisione elettronica nell'ottica di consolidare il primato tecnologico dell'offerta commerciale dell'azienda.

Continuerà inoltre la crescita nello "*smart insurance*", che avrà una ricaduta positiva sia sulle vendite di box telematiche che sui servizi ad esse associate. A supporto di questa crescita il Gruppo potrà ragionevolmente avere accesso anche ad ulteriori linee di credito.

Continuità aziendale

La firma di questo importante accordo di ristrutturazione dei debiti del Gruppo con le banche finanziatrici crea le condizioni di equilibrio finanziario tale da supportare anche la crescita nei prossimi esercizi.

Inoltre, la possibilità di reperire nuove linee di credito permette di escludere con ragionevole certezza la presenza di dubbi sulla continuità aziendale.

* * *

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, l'analisi dei rischi aziendali è descritta nel paragrafo 4 delle note illustrative della presente relazione finanziaria semestrale.

13. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Il modello di *Corporate Governance* che Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha scelto di darsi, formalizzandolo nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2006, intende assicurare l'integrale adempimento agli obblighi posti dalle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Nel rispetto di tali requisiti Cobra ispira i propri comportamenti a rigorosi principi di trasparenza e responsabilità. La società è impegnata in un monitoraggio al fine del miglioramento del suo sistema di *governance* in uno spirito di controllo sempre in linea con le più recenti direttive degli enti preposti.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina. La suddetta relazione è consultabile sul sito internet www.cobra-at.com, sezione *Investor relations/Corporate governance*.

14. INFORMAZIONI SULL'AZIONARIATO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

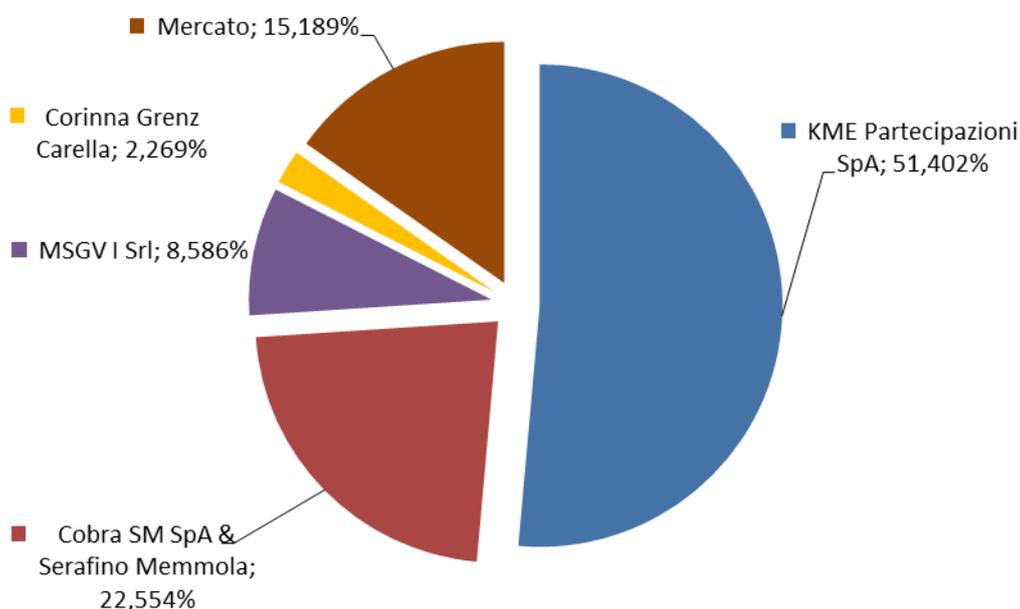
Capitale sociale della Società capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. al 31 dicembre

2013: Euro 11.647.352,52 i.v.

Azioni:

| | |
|--|------------|
| Azioni Totali con diritto di voto | 97.061.271 |
| Azioni Ordinarie | 97.061.271 |
| valore nominale (Euro) | 0,12 |

Compagine Azionaria al 31 dicembre 2013:



15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Rapporti commerciali e diversi

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2013 | | | | Esercizio 2013 | | | | | |
|--|---------------------|---------------|-------------|--------------|-------------------|--------------------------|------------------|------------|----------------|----------|
| | Crediti | Altri Crediti | Debiti | Altri Debiti | Costi | | Ricavi | | | |
| | | | | | Acquisti prodotti | Servizi/ Costi personale | Vendita prodotti | Servizi | Altri proventi | |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | | | | | | | |
| Cobra France S.A.S. | 158 | - | 121 | 344 | - | 134 | 527 | 407 | - | - |
| Totale | 158 | - | 121 | 344 | - | 134 | 527 | 407 | - | - |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>0,5%</i> | <i>-</i> | <i>0,3%</i> | <i>0,7%</i> | <i>-</i> | <i>0,3%</i> | <i>0,6%</i> | | <i>-</i> | <i>-</i> |

Rapporti finanziari

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2013 | | 2013 | |
|--|---------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| | Crediti finanziari | Debiti finanziari | Oneri finanziari | Proventi finanziari |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | |
| Cobra France S.A.S. | - | 98 | - | - |
| <u>SOCI</u> | | | | |
| KME Partecipazioni S.p.A. | - | 1.530 | (30) | - |
| Totale | - | 1.628 | (30) | - |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>-</i> | <i>0,3%</i> | <i>0,4%</i> | <i>-</i> |

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Di tali rapporti si dà illustrazione nelle "Note Illustrative" cui si rinvia.

15.2 AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Al 31 dicembre 2013, la società possiede n. 176.936 azioni proprie.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di Cobra Automotive Technologies S.p.A..

15.3 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003)

Nell'ambito delle attività previste dal D. Lgs. 196/03, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali", sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni assoggettate a tale normativa. Tali attività hanno evidenziato una sostanziale adeguatezza agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali gestiti dalla società, inclusa la redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza.

16. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2013

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio della Cobra Automotive Technologies S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, Vi proponiamo di riportare la perdita di Euro 612.565 a nuovo.

Varese, 17 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Serafino Memmola

**GRUPPO
COBRA
AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Capogruppo:

COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A.

SEDE LEGALE: 21100 VARESE – VIA ASTICO, 41

CAPITALE SOCIALE EURO 11.647.352,52 INTERAMENTE VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI VARESE CODICE FISCALE E N. ISCRIZ. 00407590124

PARTITA IVA 00407590124

R.E.A. 136206

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
(migliaia di Euro)

| | Al 31 dicembre 2013 | <i>di cui con parti correlate</i> | Al 31 dicembre 2012 (*) | <i>di cui con parti correlate</i> | Note |
|---|------------------------------------|---|--|---|-------------|
| ATTIVO | | | | | |
| Attività correnti | | | | | |
| Disponibilità liquide ed equivalenti | 5.455 | | 13.039 | | 1 |
| Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita | 328 | | 11 | | 2 |
| Crediti commerciali | 28.376 | 158 | 33.189 | 126 | 3 |
| Rimanenze | 15.264 | | 15.535 | | 4 |
| Attività per imposte correnti | 263 | | 211 | | 5 |
| Altre attività finanziarie correnti | 102 | | 352 | | 6 |
| Altre attività correnti | 6.239 | | 5.243 | | 7 |
| Totale attività correnti | 56.027 | | 67.580 | | |
| Attività non correnti | | | | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 28.123 | | 21.646 | | 8 |
| Attività immateriali | 87.046 | | 90.624 | | 9 |
| Altre partecipazioni | 2.030 | | 2.071 | | 10 |
| Attività per imposte differite | 5.894 | | 5.624 | | 11 |
| Altre attività finanziarie non correnti | 1.690 | | 2 | | 12 |
| Altre attività non correnti | 5.376 | | 5.945 | | 13 |
| Totale attività non correnti | 130.159 | | 125.912 | | |
| TOTALE ATTIVO | 186.186 | | 193.492 | | |

(*) Rideterminato. Si segnala che, per il 31 dicembre 2012, rispetto a quanto pubblicato nella Nota Integrativa 2012, si è proceduto a riclassificare il valore netto contabile della "Piattaforma Smart Insurance" da "Immobili, impianti e macchinari" ad "Attività immateriali" (Euro 713 migliaia). Inoltre, i dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 19 - Fondi per benefici ai dipendenti" e nella "NOTA 21 - Patrimonio Netto".

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
(migliaia di Euro)

| | Al 31 dicembre 2013 | <i>di cui con parti correlate</i> | Al 31 dicembre 2012 (*) | <i>di cui con parti correlate</i> | Note |
|---|------------------------------------|---|--|---|-------------|
| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| Passività correnti | | | | | |
| Passività finanziarie a breve termine | 54.107 | 1.628 | 51.085 | 98 | 14 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 37.688 | 121 | 43.254 | 153 | 15 |
| Passività per imposte correnti | 671 | | 1.237 | | 5 |
| Altre passività correnti | 47.073 | 344 | 38.352 | 276 | 16 |
| Totale passività correnti | 139.539 | | 133.928 | | |
| Passività non correnti | | | | | |
| Passività finanziarie a lungo termine | 501 | | 487 | | 17 |
| Fondi per rischi | 2.572 | | 2.308 | | 18 |
| Fondi per benefici ai dipendenti | 2.963 | | 3.212 | | 19 |
| Passività per imposte differite | 564 | | 2.092 | | 11 |
| Altre passività non correnti | 2.794 | | 12.476 | | 20 |
| Totale passività non correnti | 9.394 | | 20.575 | | |
| TOTALE PASSIVITA' | 148.933 | | 154.503 | | |
| PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante | 38.029 | | 39.773 | | |
| Interessenze di pertinenza di terzi | (776) | | (784) | | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 37.253 | | 38.989 | | 21 |
| TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO | 186.186 | | 193.492 | | |

PROSPETTO CONSOLIDATO DI CONTO ECONOMICO
(migliaia di Euro)

| | Esercizio 2013 | <i>di cui con parti correlate</i> | <i>di cui non ricorrenti</i> | Esercizio 2012^(*) | <i>di cui con parti correlate</i> | <i>di cui non ricorrenti</i> | Note |
|---|---------------------------|---|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|-------------|
| RICAVI | | | | | | | |
| Ricavi della gestione caratteristica | 141.857 | 934 | | 150.741 | 746 | | |
| Altri proventi | 2.771 | | | 3.240 | 1 | | |
| Totale ricavi | 144.628 | | | 153.981 | | | 22 |
| COSTI OPERATIVI | | | | | | | |
| Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo | (53.502) | | | (59.586) | | | |
| Prestazioni di servizi e costi diversi | (41.505) | (134) | (977) | (52.464) | (125) | (1.490) | |
| Costo del lavoro | (32.590) | | (180) | (36.180) | (5) | (626) | |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | (13.036) | | | (14.863) | | | |
| Totale costi operativi | (140.633) | | | (163.093) | | | 23 |
| RISULTATO OPERATIVO | 3.995 | | | (9.112) | | | |
| PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI | | | | | | | |
| Proventi (oneri) su partecipazioni netti | 7 | | | (1.001) | | | |
| Totale proventi (oneri) su partecipazioni | 7 | | | (1.001) | | | 24 |
| PROVENTI (ONERI) FINANZIARI | | | | | | | |
| Proventi finanziari | 1.196 | | | 905 | | | |
| Oneri finanziari | (6.957) | (30) | | (5.128) | | | |
| Totale proventi (oneri) finanziari | (5.761) | | | (4.223) | | | 25 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | (1.759) | | | (14.336) | | | |
| Imposte sul reddito | (532) | | | 1.742 | | | 26 |
| RISULTATO NETTO da attività in funzionamento | (2.291) | | | (12.594) | | | |
| Risultato netto da attività operative cessate | 13 | | | (1.826) | | | 27 |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | (2.278) | | | (14.420) | | | |
| RISULTATO NETTO DEL PERIODO ATTRIBUIBILE A: | | | | | | | |
| <i>Soci della controllante</i> | | (1.962) | | (14.206) | | | |
| <i>Interessenze di pertinenza di terzi</i> | | (316) | | (214) | | | |
| Risultato per azione (Euro per azione) | | | | | | | |
| Risultato per azione semplice | | (0,023) | | (0,149) | | | |
| - da attività in funzionamento | | (0,024) | | (0,130) | | | |
| - da attività destinate ad essere cedute/cedute | | - | | (0,019) | | | |

PROSPETTO CONSOLIDATO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
(valori espressi in migliaia di Euro)

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 ^(*) |
|--|-------------------|----------------------------------|
| Utile/(perdita) dell'esercizio | (2.278) | (14.420) |
| Componenti che non saranno mai riclassificati nell'utile/perdita di periodo | (6) | (482) |
| Utili/(perdite) derivanti dall'applicazione dello IAS 19 imputati direttamente a Patrimonio Netto delle Altre partecipazioni | (7) | (665) |
| Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) | 1 | 183 |
| Componenti che possono essere riclassificati nell'utile/perdita di periodo | 363 | 413 |
| Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari ("cash flow hedge") | - | 11 |
| Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | 363 | 404 |
| Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) | - | (2) |
| Totale Utile/(perdita) complessivo | (1.921) | (14.489) |
| Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a: | | |
| <i>Soci della controllante</i> | (1.605) | (14.255) |
| <i>Interessenze di pertinenza di terzi</i> | (316) | (234) |
| Totale Utile/(perdita) complessivo di cui: | | |
| - da attività in funzionamento | (1.934) | (12.663) |
| - da attività destinate ad essere cedute | 13 | (1.826) |

^(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012, infatti, differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 19 - Fondi per benefici ai dipendenti". Inoltre, si segnala che in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 – paragrafo 36, i dati di Conto Economico esposti al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati per rappresentare retroattivamente la cessione della partecipazione nella società Autonostop S.r.l. avvenuta il 6 settembre 2013 e, quindi, rappresentare uno stesso perimetro di confronto.

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(valori espressi in migliaia di Euro)

| Descrizione | Capitale Sociale | Riserva soprapprezzo azioni | Riserva legale | Riserva di conversione | Altre riserve | Utili (perdite) esercizi precedenti | Risultato d'esercizio | Totale |
|---|------------------|-----------------------------|----------------|------------------------|---------------|-------------------------------------|-----------------------|-----------------|
| Valori al 1 gennaio 2012 | 11.634 | 67.394 | 356 | 2.724 | 19.291 | (22.085) | (17.767) | 61.547 |
| <i>Operazioni con gli azionisti:</i> | | | | | | | | |
| Destinazione risultato dell'esercizio 2011 | - | - | - | - | - | (17.767) | 17.767 | - |
| Rilevazione piani di <i>stock options</i> | - | - | - | - | - | 259 | - | 259 |
| Aumento di capitale 20 dicembre 2011 (inoptato gen12) | 13 | 20 | - | - | - | - | - | 33 |
| Opzione Tracker | - | - | - | - | - | (8.361) | - | (8.361) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | 13 | 20 | - | - | - | (25.869) | 17.767 | (8.068) |
| Utile complessivo 2012^(*) | - | - | - | 404 | - | (474) | (14.420) | (14.489) |
| Valori al 31 dicembre 2012 | 11.647 | 67.414 | 356 | 3.128 | 19.291 | (48.428) | (14.420) | 38.989 |
| Valori al 1 gennaio 2013 | 11.647 | 67.414 | 356 | 3.128 | 19.291 | (48.428) | (14.420) | 38.990 |
| <i>Operazioni con gli azionisti:</i> | | | | | | | | |
| Destinazione risultato dell'esercizio 2012 | - | - | - | - | - | (14.420) | 14.420 | - |
| Rilevazione piani di <i>stock options</i> | - | - | - | - | - | 34 | - | 34 |
| Altre variazioni ⁽¹⁾ | - | - | - | - | 150 | - | - | 150 |
| | - | - | - | - | 150 | (14.385) | 14.420 | 184 |
| Utile complessivo 2013 | - | - | - | 363 | - | (6) | (2.278) | (1.921) |
| Valori al 31 dicembre 2013 | 11.647 | 67.414 | 356 | 3.492 | 19.441 | (62.819) | (2.278) | 37.253 |

(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012, infatti, differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 19 - Fondi per benefici ai dipendenti".

(1) La voce "Altre variazioni" si riferisce al versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio di minoranza nella società Help Company S.r.l.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012^(*) | Note |
|--|---------------------------|---|-------------|
| Risultato del periodo delle attività in funzionamento | (2.278) | (14.420) | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 13.037 | 14.863 | 23 |
| Svalutazioni partecipazioni | - | 1.002 | |
| Accantonamento/Rilascio fondi per rischi | 1.273 | 1.295 | 18 |
| Accantonamento fondo svalutazione crediti | 2.475 | 2.763 | 3 |
| Accantonamento TFR ed effetto IAS 19 | 115 | 809 | 19 |
| Minusvalenza/Plusvalenza da eliminazione o estinzione | - | (9) | |
| Rilevazione piano di <i>stock options</i> | 34 | 259 | 23 |
| Accantonamento/Utilizzo fondo svalutazione magazzino | 453 | 806 | 4 |
| Proventi finanziari | (1.196) | (905) | 25 |
| Oneri finanziari | 6.958 | 5.128 | 25 |
| Utile derivante dalla vendita dell'attività operativa cessata al netto delle imposte | (13) | 1.826 | 27 |
| Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio | 20.858 | 13.417 | |
| Variazioni: | | | |
| - rimanenze | (182) | 2.233 | 4 |
| - crediti commerciali | 1.225 | 8.838 | 3 |
| - altre attività ed attività per imposte | 541 | 224 | |
| - debiti commerciali | (5.381) | (2.673) | 15 |
| - debiti per imposte | 1.186 | (1.651) | 5 |
| - altre passività correnti | 6.441 | (3.280) | 16 |
| - altre passività non correnti | (8.467) | (2.474) | 20 |
| Flusso di cassa del risultato operativo | 16.221 | 14.634 | |
| Proventi finanziari incassati | 136 | 19 | |
| Oneri finanziari pagati | (2.151) | (3.281) | |
| Imposte sul reddito pagate | (1.954) | 1.783 | |
| Pagamento benefici ai dipendenti | (235) | (767) | |
| Variazione per pagamenti dei fondi per rischi | (1.001) | (1.261) | 18 |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio | 11.016 | 11.127 | |
| Investimenti: | | | |
| - attività immateriali | (8.417) | (4.663) | 9 |
| - attività materiali | (12.463) | (5.348) | 8 |
| - attività finanziarie | 6 | - | |
| - altre attività finanziarie | 248 | 578 | |
| Cessione di attività operative cessate al netto della liquidità ceduta | 442 | - | |
| Flusso di cassa netto da attività di investimento | (20.184) | (9.433) | |
| Incremento di passività finanziarie | 2.532 | 437 | 14/17 |
| Erogazione finanziamenti da Soci | 1.500 | - | 14 |
| Decremento di passività finanziarie | (2.645) | (10.324) | 14/17 |
| Variazioni Riserva di conversione | 364 | - | 21 |
| Variazioni Patrimonio Netto | 150 | 33 | 21 |
| Flusso di cassa netto da attività finanziaria | (1.901) | (9.854) | |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A) | (7.267) | (8.160) | |
| Liquidità a inizio periodo (B) | 13.050 | 21.326 | 1/2 |
| Liquidità destinata ad essere cedute (C) | - | (116) | |
| Liquidità a fine periodo (A+B+C) | 5.783 | 13.050 | 1/2 |

^(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012, infatti, differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 19 - Fondi per benefici ai dipendenti".

Con riferimento all'informativa richiesta con delibera Consob del 27 luglio 2006, si veda quanto riportato al paragrafo 11.2 delle note illustrative al presente bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Nella tabella qui di seguito viene indicato il dettaglio della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2013 ed alla data del 31 dicembre 2012.

| | <u>Al 31</u> <u>dicembre</u> <u>2013</u> | <i>di cui con</i> <i>parti</i> <i>correlate</i> | <u>Al 31</u> <u>dicembre</u> <u>2012</u> | <i>di cui con</i> <i>parti</i> <i>correlate</i> | Note |
|--|--|---|--|---|------|
| A. Cassa | 8 | | 10 | | 1 |
| B. Altre disponibilità liquide | 5.447 | | 13.029 | | 1 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | 328 | | 11 | | 2 |
| D. Liquidità (A)+(B)+(C) | 5.783 | | 13.050 | | |
| E. Crediti finanziari | 102 | | 352 | | 6 |
| F. Debiti bancari correnti | 17.837 | | 16.118 | | 14 |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 33.987 | | 33.797 | | 14 |
| H. Altri debiti finanziari correnti | 2.283 | 1.628 | 1.170 | 98 | 14 |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) | 54.107 | | 51.085 | | |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D) | 48.222 | | 37.683 | | |
| K. Debiti bancari non correnti | 469 | | 33 | | 17 |
| L. Obbligazioni emesse | - | | - | | |
| M. Altri debiti non correnti | 32 | | 454 | | 17 |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M) | 501 | | 487 | | |
| O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) | 48.723 | | 38.170 | | |

NOTE ESPLICATIVE

1. PREMESSA

Il Gruppo Cobra Automotive Technologies (di seguito il “Gruppo” o “Gruppo Cobra”) opera nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una pluralità di rischi correlati al possesso ed all'utilizzo dei veicoli.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS). Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società il 17 aprile 2014.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nelle note esplicative 3 e 5.

La Società capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. (di seguito la “Società” o l’“Emittente”) è una società per azioni avente sede legale in Varese (Italia), Via Astico 41.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative. Tutti i valori riportati negli schemi della Situazione Patrimoniale Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario, del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Le voci dello schema della Situazione Patrimoniale Finanziaria sono classificate in “correnti” e “non correnti”, quelle del conto economico sono classificate per natura.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto adottato è quello che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è definito secondo il metodo “indiretto”, rettificando il risultato di esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Si ritiene che tali schemi rappresentino adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Secondo le disposizioni del primo comma dell'art. 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, a partire dall'esercizio 2006, il bilancio consolidato del Gruppo Cobra è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”), emanati dall'*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall'Unione Europea.

Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli *International Accounting Standards* (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si segnala, inoltre, che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IFRS, alcune già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2013 o variazioni ed interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci che iniziano successivamente al 1° gennaio 2014.

a. *Principi contabili, modifiche ai principi contabili ed interpretazioni applicabili successivamente al 1° gennaio 2013:*

- *Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo;*
- *IAS 19 Benefici ai dipendenti;*
- *Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti;*
- *Modifiche all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie;*
- *IFRS 13 Valutazione del fair value;*
- *Miglioramenti annuali agli IFRS (ciclo 2009-2011).*

Ad eccezione di quanto indicato nel seguito, i principi di nuova applicazione non hanno avuto effetti significativi nel presente bilancio.

b. Principi contabili, modifiche ai principi contabili ed interpretazioni applicabili successivamente al 1° gennaio 2014:

- *IFRS 10 Bilancio consolidato;*
- *IFRS 11 Accordi a controllo congiunto;*
- *IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità;*
- *IAS 27 (2011) Bilancio separato;*
- *IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture;*
- *Modifiche agli IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 12 Informativa sulle Entità di investimento/partecipazioni in altre attività e IAS 27 Bilancio separato;*
- *Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura;*
- *Modifiche allo IAS 36 Riduzione di valore delle attività: informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie;*
- *Guida alla transizione: modifiche agli IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre attività;*
- *Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie.*

L'IFRS 10 definisce un unico modello di controllo per stabilire se un'entità oggetto di investimento debba essere consolidata. Secondo l'IFRS 11, le partecipazioni in una "joint venture", ossia quell'accordo tramite il quale le parti vantano diritti sulle attività nette, saranno rilevate secondo il metodo del patrimonio netto. E' possibile che il Gruppo debba riclassificare i propri accordi a controllo congiunto e, quindi modificare la contabilizzazione attualmente applicata a dette partecipazioni. L'IFRS 12 riunisce in un unico principio tutti gli obblighi di informativa relativi alle partecipazioni di un'entità in una controllata, in un accordo a controllo congiunto, in una collegata oppure in un'entità strutturata non consolidata.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

3.1. Società controllate

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo. Il valore contabile delle partecipazioni controllate è eliminato contro il relativo patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi azionisti sono separatamente esposte nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre e sono quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Società.

Le variazioni delle quote partecipative detenute dal Gruppo in imprese controllate che non determinano la perdita del controllo sono rilevate come transazioni di Patrimonio netto. Il valore contabile del Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e delle Interessenze di pertinenza di terzi è rettificato per riflettere la variazione della quota partecipativa. Ogni differenza tra il valore contabile delle Interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel Patrimonio netto ed attribuita al Patrimonio netto di competenza ai soci della controllante.

Nel caso di perdita del controllo su una partecipata, il Gruppo riconosce un utile o una perdita a conto economico che è calcolato come differenza tra (i) la somma tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto e il *fair value* di ogni eventuale quota partecipativa residua e (ii) il valore contabile delle attività (incluso l'avviamento), delle passività dell'impresa controllata ed eventuali interessenze di pertinenza di terzi. Il *fair value* di eventuali partecipazioni residuali nell'impresa in precedenza controllata è rilevato, secondo il rapporto partecipativo esistente, in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, IAS 28 o IAS 31.

3.2. Joint Venture

Le *Joint Venture* sono imprese in cui il Gruppo esercita un controllo congiunto in base ad un accordo contrattuale.

Le partecipazioni in *Joint Venture* sono consolidate con il metodo proporzionale a partire dalla data in cui si verifica il controllo congiunto e fino alla data in cui tale controllo viene meno.

3.3. Aggregazioni d'impresa

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione ("*acquisition method*"). Secondo tale metodo:

- Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) destinate alla vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento;
- L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del Patrimonio netto di pertinenza di Interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del Patrimonio netto di pertinenza di Interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione in precedenza detenuta nell'impresa acquisita, tal eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa;
- Le quote del Patrimonio netto di pertinenza delle Interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata per singola transazione;
- Eventuali corrispettivi sottoposti a condizioni previste dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di *fair value* qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

3.4. Operazioni intragruppo

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("*impairment*"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono eliminati.

Gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da transazioni con *Joint Venture*, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

3.5. Società collegate

Le società collegate sono imprese in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza d'influenza notevole quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del suddetto metodo:

- (i) Il valore contabile delle partecipazioni è allineato al Patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dal Gruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione;
- (ii) Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso in cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprire le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Società e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

3.6. Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci in valuta delle società controllate e collegate estere sono convertiti in moneta di conto, adottando per lo stato patrimoniale il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio e per il conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e quelle dovute alla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio sono contabilizzate nel Patrimonio netto tra le altre riserve alla voce "Riserva da conversione". Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di conto.

| Cambio (Valuta contro Euro) | Al 31 dicembre 2012 | Medio anno 2012 |
|---------------------------------------|---------------------------|--------------------|
| Franco Svizzero | 1,207200 | 1,205275 |
| Yen Giapponese | 113,610000 | 102,491875 |
| Renminbi (Yuan) - Cina | 8,220700 | 8,105231 |
| Sterlina Inglese | 0,816100 | 0,810870 |
| Won Coreano - Corea del Sud | 1.406,230000 | 1.447,691289 |
| Real Brasiliano | 2,703600 | 2,508435 |

| Cambio (Valuta contro Euro) | Al 31 dicembre 2013 | Medio anno 2013 |
|---------------------------------------|---------------------------|--------------------|
| Franco Svizzero | 1,227600 | 1,231058 |
| Yen Giapponese | 144,720000 | 129,662666 |
| Renminbi (Yuan) - Cina | 8,349100 | 8,164629 |
| Sterlina Inglese | 0,833700 | 0,849255 |
| Won Coreano - Corea del Sud | 1.450,930000 | 1.453,912078 |
| Real Brasiliano | 3,257600 | 2,868656 |

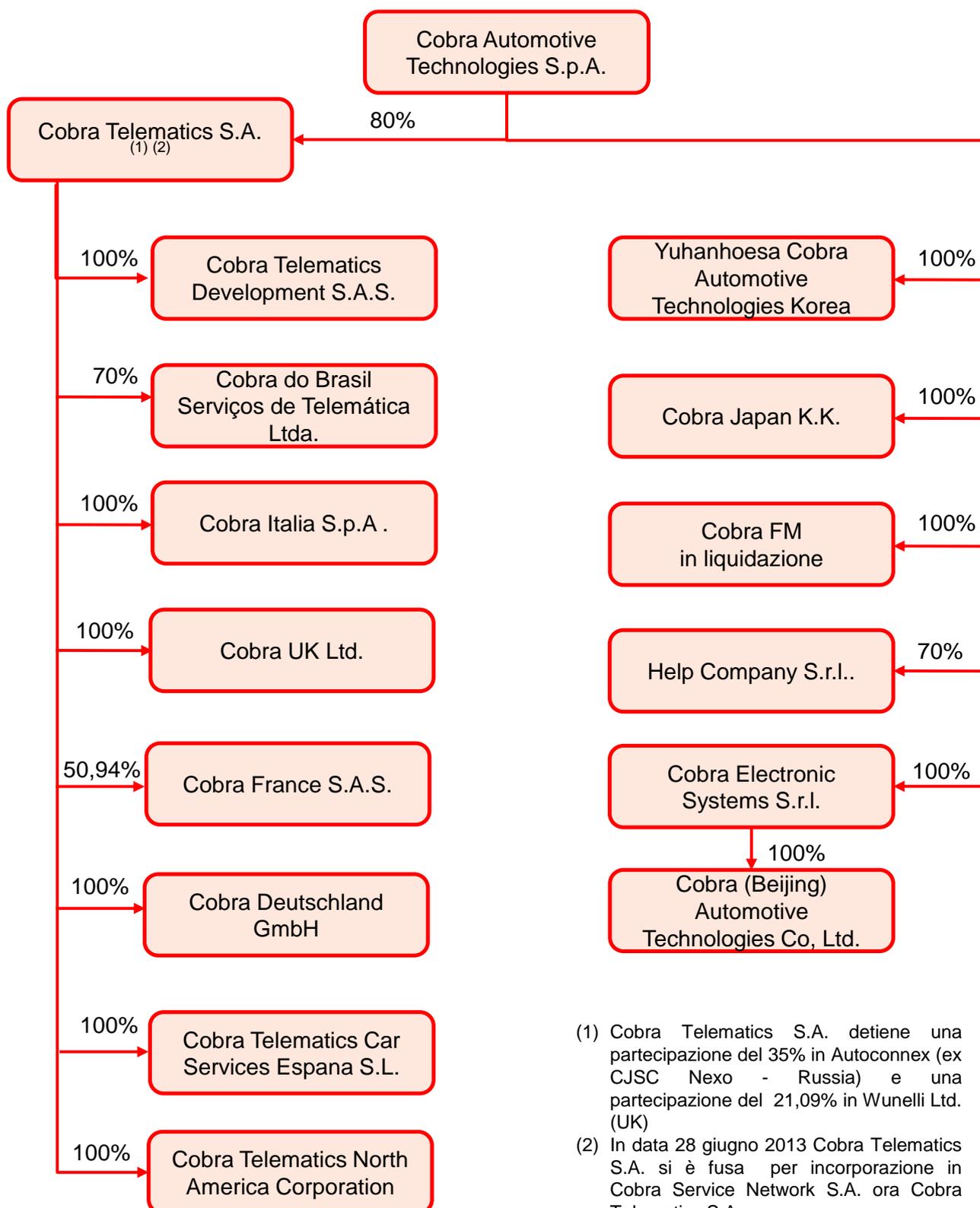
4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

4.1. Società incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

L'elenco delle imprese controllate incluse nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale e proporzionale è rappresentato nella seguente tabella.

| DENOMINAZIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | VALUTA DI RIFERIMENTO | CAPITALE SOCIALE (in migliaia) | (%) DI PARTECIPAZIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO | CRITERIO DI VALUTAZIONE |
|---|---|-----------------------|--------------------------------|---|------------------------------|
| Cobra Telematics S.A. (ex Cobra Service Network) | Mendrisio (Svizzera) | Franco Svizzero | 37.625 | 80% | Consolidamento integrale |
| Cobra Telematics Development S.A.S. | Valbonne (Francia) | Euro | 259 | 80% | Consolidamento integrale |
| Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda. | San Paolo (Brasile) | Real Brasiliano | 357 | 56% | Consolidamento integrale |
| Cobra Italia S.p.A. | Busto Arsizio (VA) | Euro | 1.000 | 80% | Consolidamento integrale |
| Cobra UK Ltd. | Sale - Chesire (UK) | Sterlina Inglese | 1.379 | 80% | Consolidamento integrale |
| Cobra France S.A.S. | Chaville (Francia) | Euro | 1.222 | 40,75% | Consolidamento proporzionale |
| Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. | Yongin-Si Corea del Sud | Won Corea del Sud | 5.013.597 | 100% | Consolidamento integrale |
| Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co., Ltd. | Pechino (Cina) | Euro | 4.800 | 100% | Consolidamento integrale |
| Cobra Japan K.K. | Tokyo (Giappone) | Yen | 30.000 | 100% | Consolidamento integrale |
| Cobra Deutschland GmbH | Kandel (Germania) | Euro | 100 | 80% | Consolidamento integrale |
| Cobra FM S.àr.l. in liquidazione | Chaville (Francia) | Euro | 350 | 100% | Consolidamento integrale |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | Varese (Italia) | Euro | 10 | 100% | Consolidamento integrale |
| Help Company | Milano (Italia) | Euro | 10 | 70% | Consolidamento integrale |
| Cobra Telematics Car Services Espana S.L. | Madrid (Spagna) | Euro | 296 | 80% | Consolidamento integrale |
| Cobra Telematics North America Corporation | Wilmington Stato del Delaware (Stati Uniti) | Dollari Statunitensi | 0,01 | 80% | Consolidamento integrale |

Qui di seguito riportiamo la struttura del Gruppo Cobra Automotive Technologies.



(1) Cobra Telematics S.A. detiene una partecipazione del 35% in Autoconnex (ex CJSC Nexo - Russia) e una partecipazione del 21,09% in Wunelli Ltd. (UK)

(2) In data 28 giugno 2013 Cobra Telematics S.A. si è fusa per incorporazione in Cobra Service Network S.A. ora Cobra Telematics S.A.

4.2. Variazioni nell'area di consolidamento

Proseguendo con il piano di riorganizzazione del Gruppo, nel corso del 2013, la struttura dello stesso, rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2012, si è modificata per effetto della fusione per incorporazione della società Cobra Telematics S.A. nella società Cobra Service Network S.A. e per la cessione della società Autonostop S.r.l..

L'area di consolidamento, rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2012, si è modificata per effetto della cessione del 30% della società Help Company S.r.l. e della cessione della società Autonostop S.r.l..

Inoltre, in data 12 novembre 2013, è stata costituita nello Stato del Delaware (U.S.A.), la società Cobra Telematics North America Corporation partecipata al 100% dalla società Cobra Telematics S.A..

5. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (*"fair value"*).

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

5.1. Attività correnti

A) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni dalla data di acquisizione degli investimenti stessi). Le stesse sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente è evidenziato tra le "Passività finanziarie a breve termine".

Ai fini della rappresentazione dei flussi di cassa dell'esercizio, in sede di compilazione del Rendiconto Finanziario, i debiti bancari a breve termine sono rappresentati tra i flussi di cassa delle attività di finanziamento essendo gli stessi riconducibili principalmente ad anticipazioni bancarie ed a prestiti bancari a breve termine.

B) Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente col metodo del costo ammortizzato. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza d'indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se, nei periodi successivi, dovessero venir meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

C) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti, fatto al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza d'indicatori di riduzione per il valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che sono basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da essere pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della voce "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Prestazioni di servizi e costi diversi", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

D) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate con riguardo alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Più precisamente, il costo di acquisto è stato utilizzato per i prodotti acquistati e destinati alla rivendita e per i materiali di diretto o indiretto impiego, acquistati e utilizzati nel ciclo produttivo.

Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti o in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

E) Attività per imposte correnti ed Altre attività correnti

Le attività per imposte correnti e le altre attività correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (nello specifico, le attività per imposte correnti sono valutate al valore di recupero atteso dalle autorità fiscali, applicando la normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza d'indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le "Attività per imposte correnti" includono tutte quelle attività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette.

Le "Altre attività" includono, tra le altre, anche tutte quelle attività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle imposte indirette.

F) Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri riguardanti lo strumento stesso.

5.2 Attività non correnti

G) Immobili, Impianti e Macchinari

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono valutati al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte d'investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data del presente bilancio non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore d'iscrizione degli Immobili, Impianti e Macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile stimata.

Le aliquote di ammortamento annuali utilizzate sono espone nella seguente tabella.

| Principali categorie della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” | Metodo di ammortamento | Aliquota % |
|---|------------------------|------------|
| Costruzioni leggere | quote costanti | 10% |
| Fabbricati | quote costanti | 3% |
| Impianti generici | quote costanti | 10% |
| Impianti e macchinari | quote costanti | 15,5% |
| Attrezzatura varia e strumentazione elettrica | quote costanti | 25% |
| Impianti pubblicitari | quote costanti | 20% |
| Mobili ed arredi | quote costanti | 12% |
| Attrezzature uso promiscuo | quote costanti | 20% |
| Mezzi sollevamento e trasporto interno | quote costanti | 20% |
| Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche | quote costanti | 20% |
| Automezzi e motomezzi | quote costanti | 25% |
| Stampi e modelli | quote costanti | 25% |

La vita utile degli Immobili, Impianti e Macchinari e il valore residuo degli stessi sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio. Per ulteriori informazioni in merito si faccia riferimento al successivo paragrafo J) “Riduzione di valore delle attività”.

H) Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le “Passività finanziarie”. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote in precedenza indicate per la voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

I) Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore.

(i) Attività immateriali a vita utile indefinita

In tale categoria rientra la sola voce avviamento. L'avviamento derivante da aggregazioni aziendali è inizialmente iscritto al costo alla data di acquisizione, così come definito al precedente paragrafo. L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, annualmente o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

Al momento della cessione del controllo dell'impresa in precedenza acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

(ii) Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa e comunque sono generalmente ammortizzate lungo un periodo non superiore ai 5 anni. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

(iii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento. Tali costi sono soggetti ad un *test* periodico di verifica (con cadenza almeno annuale) sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio.

J) Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, gli "Immobili, Impianti e Macchinari" e le "Attività immateriali" con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne sia interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato riguardo alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene e che è definita contestualmente all'acquisizione dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore d'iscrizione dell'attività, in altre parole della relativa *cash generating unit* cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione in precedenza effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata fatta la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

L) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono valutate al *fair value* imputando le variazioni dello stesso direttamente nel patrimonio netto nella voce "Utili/(perdite) degli esercizi precedenti"; se le variazioni in diminuzione vengono considerate perdite durevoli di valore, vengono imputate direttamente a conto economico.

Qualora il *fair value* non possa essere misurato attendibilmente, in quanto tali partecipazioni non risultano quotate o trattate in mercati attivi, le stesse sono valutate al costo diminuito in caso di perdite durevoli e significative di valore.

M) Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Si veda quanto riportato alla successiva *nota W*.

N) Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza d'indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

5.3. Passività correnti

O) Passività finanziarie a breve e a lungo termine, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti ed Altre passività a breve ed a lungo termine

La voce "Passività per imposte correnti" include tutte quelle passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle imposte dirette (nello specifico, le passività per imposte correnti sono valutate al valore che si prevede di pagare alle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio). Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre passività".

Le Passività finanziarie a breve e a lungo termine, i Debiti commerciali ed altri debiti, le Passività per imposte correnti e le Altre passività a breve ed a lungo termine sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

5.4. Passività non correnti e Patrimonio netto

P) Fondi per rischi

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

La voce "Fondi per rischi" include anche gli accantonamenti effettuati per tener conto dei costi di competenza relativi ai servizi di garanzia sui prodotti. Gli accantonamenti per i costi di garanzia sono determinati in base alla media ponderata del peso dei costi per resi e interventi in garanzia dei precedenti 5 esercizi rispetto al volume d'affari realizzato. Gli accantonamenti effettuati a tale titolo sono classificati tra i costi operativi del conto economico alla voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Q) Fondi per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, alla quale il fondo TFR è assimilabile esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è fatta da un consulente esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche riguardanti i cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato

dai lavoratori presso l'azienda come un'unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene, di norma, riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficiario.

Gli utili e/o le perdite attuariali relative ai programmi a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati integralmente e direttamente nel conto economico complessivo.

R) Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, riconducibile alla Società, concerne il versamento effettuato per la sottoscrizione di capitale sociale per un importo superiore al valore nominale delle azioni. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale. Tale riserva non può essere distribuita se non risultano coperte le perdite pregresse.

(iii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale deriva dalla destinazione di parte del risultato di esercizio della Società (il 5% ogni anno fintanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale) ed è utilizzabile esclusivamente per copertura perdite. Le altre riserve includono riserve di utili e di capitale a destinazione specifica relative alla Società.

(iv) Utile / (Perdite) di esercizi precedenti

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o non ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

5.5. Attività e passività destinate alla vendita e *Discontinued Operation*

S) Attività e passività destinate alla vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

5.6. Ricavi e costi

T) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono iscritti nel conto economico esclusivamente se è certo che il Gruppo beneficerà dei flussi di cassa associati alla transazione.

Di seguito si evidenziano le modalità di riconoscimento dei ricavi per le principali attività svolte dal Gruppo.

Vendita di prodotti

I ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando sono trasferiti i rischi e i benefici connessi alla proprietà del bene trasferito, tale momento solitamente coincide con il passaggio di proprietà che è riconducibile alla consegna dei beni.

Abbonamenti a servizi di localizzazione satellitare

I ricavi per abbonamenti sono rilevati per competenza temporale riguardo alla durata degli abbonamenti sottoscritti.

Vendita del diritto d'uso del software connesso ai servizi di localizzazione satellitare

I ricavi per cessione del diritto d'uso del *software* connesso ai servizi di localizzazione satellitare sono rilevati in base alla durata contrattuale del diritto d'uso. Nel caso di cessione di diritti d'uso a tempo indeterminato su un determinato territorio, i ricavi sono rilevati in un'unica soluzione al momento in cui l'acquirente è messo in condizione di poter utilizzare il *software*.

Royalties

I ricavi per *royalties* sono riconosciuti nel conto economico dell'esercizio in base alle caratteristiche sostanziali del contratto di riferimento. La competenza di tali ricavi è generalmente riconducibile alle vendite di prodotti o al numero di connessioni satellitari effettuate nel periodo di riferimento.

Interessi

Gli interessi sono riconosciuti in base al criterio dell'interesse effettivo, come precisato dal paragrafo 9 dello IAS 39.

U) Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

5.7. Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi

V) Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio è predisposto e presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Società e delle principali società del Gruppo. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie, denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

Le attività e passività non monetarie in moneta estera, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

W) Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

X) Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle che si riferiscono a differenze temporanee rivenienti dalle riserve non distribuite iscritte nel patrimonio netto in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle riguardanti le perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle concernenti voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando sono compensabili giuridicamente.

Le altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito, sono incluse nel conto economico alla voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

Y) Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Gli strumenti finanziari derivati che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della variazione del *fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nella voce "Altri proventi e oneri finanziari (netti)".

Determinazione del *fair value* degli Strumenti finanziari

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Z) Stock options

La Società aveva in essere piani di remunerazione con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale.

Il costo complessivo era determinato con riferimento al *fair value* dei diritti assegnati, con esclusione degli effetti delle condizioni di maturazione non di mercato. Le condizioni di maturazione non di mercato erano incluse nella stima riguardante il numero di strumenti di cui è attesa la maturazione. Il costo complessivo era ripartito *pro-rata temporis* lungo il periodo di maturazione (cd. *vesting period*) ed era rilevato nella voce "costo del lavoro" del conto economico e aveva quale contropartita la voce "Utili/(perdite) degli esercizi precedenti" del patrimonio netto. Ad ogni data di bilancio, la Società ha rivisto la stima del numero di strumenti di cui è attesa la maturazione.

5.8. Uso di stime

La predisposizione delle situazioni contabili richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile, per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nelle situazioni contabili a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni stesse e le condizioni sulle quali si basano le stime.

5.9. Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- (i) Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive

- basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, oltre che sull'esperienza e sui *trend* storici.
- (ii) Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali in corso: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali in corso sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, alla quale gli stessi siano allocati, risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La precisata verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) e della sua probabilità di concretizzarsi in futuro, è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Accantonamenti per resi e garanzia prodotti: il calcolo relativo agli accantonamenti per costi di garanzia (resi e servizi di garanzia) è influenzato dalle stime effettuate dal *management* che risultano essere basate su dati storici e potrebbero pertanto non riflettere eventi prospettici che si discostino in modo significativo da quanto avvenuto in passato.
- (v) Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a *test* di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del *management* derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- (vi) Valutazione delle imposte anticipate: la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

6. ANALISI DEI RISCHI

Il Gruppo opera nel mercato nazionale ed internazionale dell'*automotive*. Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi finanziari gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- il rischio di tasso di interesse, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio di cambio derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute estere;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di *default* di una o più controparti;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

6.1 Rischio di tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi (oneri) finanziari netti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor. La scelta del Gruppo è stata infatti orientata a non assumere il rischio di *fair value* degli strumenti finanziari iscritti in bilancio piuttosto che a limitare i rischi di flussi di cassa derivanti dagli stessi, salvo, ove necessario, procedere alle operazioni di copertura.

In data 9 luglio 2013 è stato siglato con le Banche Finanziatrici di Cobra un accordo di moratoria e di *stand still* fino al 30 settembre 2013 che prevedeva, fra l'altro, la riduzione dal 1° luglio 2013 del tasso di interesse applicato sulle linee a breve al tasso Euribor 3 mesi + 400 b.p..

Tale accordo è stato il primo passo verso la firma in data 17 aprile 2014 di un accordo di ristrutturazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di standstill.

Sensitivity analysis

A seguito delle attività di riscadenziamento sopra descritte, che comporteranno anche una rivisitazione dei tassi di interesse non si ritiene opportuno elaborare una *sensitivity analysis* in merito alla variazione dei tassi di interesse negli esercizi futuri.

6.2 Rischio di cambio

Il Gruppo commercializza i propri prodotti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro e, di conseguenza, le attività e le passività del Gruppo possono essere soggette al rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio, in particolare del Dollaro Statunitense, dello Yen Giapponese, della Sterlina Inglese, del Franco Svizzero, dello Yuan Cinese e del Won Coreano.

Per quanto riguarda il Dollaro Statunitense, si evidenzia che il Gruppo ritiene che tale rischio sia in parte mitigato dalla circostanza che, a fronte di vendite effettuate in Dollari Statunitensi, il Gruppo acquisti dai propri fornitori beni denominati in Dollari o in Euro con prezzi collegati alle fluttuazioni del Dollaro Statunitense; esiste pertanto un effetto di *natural hedging* e il Gruppo non ha ritenuto necessario fino ad oggi effettuare alcuna copertura.

6.3 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Il Gruppo non ha una significativa concentrazione di rischio di credito e ha appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali rappresentate in bilancio per rispettivamente circa 13,4 milioni di Euro e 28,4 milioni di Euro. L'analisi delle posizioni creditorie ha portato ad evidenziare alcune situazioni di dubbia recuperabilità e pertanto i crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 6,7 milioni (Euro 8 milioni al 31 dicembre 2012).

6.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o esserlo a un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo ottenendo la disponibilità di fidi bancari concessi dai principali Istituti di credito e da alcuni fornitori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Si segnala che le posizioni debitorie scadute (ad eccezione delle passività finanziarie) al 31 dicembre 2013 ammontano a circa 16,6 milioni di Euro e riguardano i debiti commerciali verso fornitori.

Qui di seguito si fornisce il dettaglio delle varie linee di fido, con il relativo grado di utilizzo (nella tabella non sono riportate le linee di fido riconducibili a finanziamenti poiché interamente utilizzate).

| Tipologia di fido | Fido Accordato al 31 dicembre 2013 | Utilizzo al 31 dicembre 2013 | Residuo al 31 dicembre 2013 |
|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Cassa | 2.125 | (1.547) | 578 |
| Anticipi portafoglio commerciale | 17.945 | (16.495) | 1.450 |
| Totale | 20.070 | (18.042) | 2.028 |

Il Gruppo gestisce costantemente i rapporti con i fornitori al fine di evitare significative concentrazioni di scaduto. Non si rilevano alla data di redazione del presente documento decreti ingiuntivi e/o azioni da parte dei fornitori nei confronti della Società Capogruppo e delle società del Gruppo Cobra.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori terzi, le posizioni scadute al 31 dicembre 2013 da oltre 60 giorni ammontano a circa 6,8 milioni di Euro e sono relative unicamente a debiti commerciali (Euro 13,8 milioni al 31 dicembre 2012).

Per quanto riguarda altre voci scadute si segnala che:

- la voce “Altre passività correnti” include, al 31 dicembre 2013, circa 2,6 milioni di Euro di contributi e ritenute, comprensivi di sanzioni ed interessi, operate dalla Società Capogruppo il cui termine per il versamento risulta scaduto;
- la voce “Passività per imposte correnti” include, al 31 dicembre 2013, circa 0,4 milioni di Euro relativi all'imposta IRAP degli anni 2011 e 2012 della Società Capogruppo, comprensiva di sanzioni ed interessi, il cui termine per il versamento risulta scaduto.

A seguito del mancato rispetto dei *covenants* al 31 dicembre 2012 e nell'ambito di un più ampio piano di riorganizzazione del Gruppo, la Società, con il supporto dell'*advisor* Vitale & Associati, ha presentato nel corso del primo semestre 2013 alle Banche Finanziatrici le linee guida del “Piano Economico e Finanziario 2013-2018” al fine di definire la manovra finanziaria a supporto dello stesso.

Alla luce degli incontri avuti, in data 9 luglio 2013 è stato siglato un accordo di moratoria e di *stand still* fino al 30 settembre 2013.

Così come previsto nell'accordo di *stand still* in data 10 luglio 2013 è stato inoltre versato alla Società dal socio KME Partecipazioni S.p.A. il finanziamento di Euro 1,5 milioni.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del business. Le Società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

L'accordo di rimodulazione dei debiti è sospensivamente condizionato al verificarsi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione, di talune condizioni standard per questo genere di accordi e al perfezionamento di un accordo fra Cobra Automotive Technologies S.p.A. e KME Partecipazioni S.p.A. che preveda l'assenso di quest'ultima ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited in Cobra Telematics SA (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciutagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME quale terzo acquirente.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E VALUTAZIONI IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Andamento economico-finanziario

La divisione Sistemi Elettronici, grazie alla concentrazione dei ricavi su i prodotti a più alta marginalità ed ad una politica di riduzione dei costi fissi operativi, continua anche nel primo trimestre 2014 il *trend* positivo di miglioramento dei margini operativi con beneficio dell'intero risultato economico.

La divisione Servizi, pur risentendo della debolezza del mercato italiano incrementa nel primo trimestre i propri fatturati e margini grazie alla crescita dei volumi relativi alle installazioni della divisione "*smart insurance*".

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche alla luce dell'accordo di ristrutturazione, nel 2014 continuerà il processo di efficientamento e di recupero della marginalità già evidenziato nel 2013 e si confermerà il raggiungimento dell'equilibrio industriale delle Business Units e del Gruppo nel suo insieme sostenibile anche nel medio termine. Verranno ulteriormente esplorate le sinergie di servizio e di prodotto fra la divisione servizi e la divisione elettronica nell'ottica di consolidare il primato tecnologico dell'offerta commerciale dell'azienda.

Continuerà inoltre la crescita nello "*smart insurance*", che avrà una ricaduta positiva sia sulle vendite di box telematiche che sui servizi ad esse associate. A supporto di questa crescita il Gruppo potrà ragionevolmente avere accesso anche ad ulteriori linee di credito.

8. INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

8.1 Informazioni per settore

Il Gruppo Cobra opera in due principali aree di attività: (i) l'area relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici che comprendono componenti e sistemi antifurto, sistemi di aiuto alle manovre a bassa velocità e le *box* telematiche abilitanti i servizi erogati dall'altra *business unit* ("Sistemi Elettronici") e (ii) l'area relativa alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli fornendo sia Servizi SVR (*Stolen Vehicle Recovery*), finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati, sia servizi di *Smart Insurance*, finalizzati ad elaborare tariffe assicurative personalizzate, ed ai servizi di gestione veicoli erogati dalle società Cobra Italia e Cobra Telematics Car Service Espana ("Servizi").

Nell'ambito dei Sistemi Elettronici, il Gruppo fornisce sia il Segmento *Original Equipment*, ossia il segmento di mercato costituito principalmente dalle case costruttrici di veicoli, sia il Segmento *Aftermarket*, ossia il segmento di mercato costituito dagli installatori indipendenti, dai rivenditori indipendenti, dagli importatori di veicoli e motoveicoli e dalle catene commerciali di centri auto, specializzati nella commercializzazione di accessori per gli autoveicoli.

Per quanto concerne i Servizi, i clienti sono rappresentati da utenti finali dei servizi stessi (privati, *business* e pubblica amministrazione), *Service Provider* (società che grazie ai servizi di geo-Localizzazione offrono servizi H24), case automobilistiche e compagnie assicurative.

La rappresentazione nelle successive tabelle include anche il settore "Holding" in cui sono allocate le attività della Cobra Automotive Technologies relative al suo ruolo di holding all'interno del Gruppo (costi quotazione, operazioni straordinarie e organi amministrativi).

Il Conto Economico chiuso al 31 dicembre 2012 è stato riesposto per porre in evidenza il risultato delle attività destinate ad essere cedute relative alla società Autonostop S.r.l..

8.1.1 Dati Economici

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento.

| 2012 | Sistemi Elettronici | Servizi | Holding/ Altro | Non allocato | Scritture di consolidamento | Totale |
|---|---------------------|----------------|-----------------|--------------|-----------------------------|-----------------|
| Ricavi gestione caratteristica | 92.637 | 68.065 | 52 | - | (10.013) | 150.741 |
| Altri ricavi | 487 | 2.179 | 1.877 | - | (1.303) | 3.240 |
| Totale Ricavi | 93.124 | 70.244 | 1.929 | - | (11.316) | 153.981 |
| Costi operativi (esclusi ammortamenti) | (88.151) | (65.727) | (3.698) | - | 9.346 | (148.230) |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | (5.695) | (9.275) | (11) | - | 118 | (14.863) |
| Risultato Operativo | (722) | (4.758) | (1.780) | - | (1.852) | (9.112) |
| Proventi (Oneri) su partecipazioni | - | (287) | (8.246) | - | 7.532 | (1.001) |
| Proventi (Oneri) finanziari netti | (1.890) | (1.153) | (2.731) | - | 1.551 | (4.223) |
| Risultato prima delle imposte | (2.612) | (6.198) | (12.757) | - | 7.231 | (14.336) |
| Imposte sul reddito | 598 | 932 | 96 | - | 116 | 1.742 |
| Risultato netto da attività in funzionamento | (2.014) | (5.266) | (12.661) | - | 7.347 | (12.594) |
| Risultato netto da attività cedute | - | (1.826) | - | - | - | (1.826) |
| Risultato netto dell'esercizio | (2.014) | (7.092) | (12.661) | - | 7.347 | (14.420) |

| 2013 | Sistemi Elettronici | Servizi | Holding/ Altro | Non allocato | Scritture di consolidamento | Totale |
|---|---------------------|---------------|----------------|--------------|-----------------------------|----------------|
| Ricavi gestione caratteristica | 92.336 | 60.611 | 791 | - | (11.881) | 141.857 |
| Altri ricavi | 929 | 1.832 | 244 | - | (234) | 2.771 |
| Totale Ricavi | 93.265 | 62.443 | 1.035 | - | (12.115) | 144.628 |
| Costi operativi (esclusi ammortamenti) | (83.265) | (51.579) | (2.566) | - | 9.813 | (127.597) |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | (4.941) | (8.303) | (131) | - | 339 | (13.036) |
| Risultato Operativo | 5.059 | 2.561 | (1.662) | - | (1.963) | 3.995 |
| Proventi (Oneri) su partecipazioni | - | - | 7 | - | - | 7 |
| Proventi (Oneri) finanziari netti | (1.623) | (2.036) | (977) | - | (1.125) | (5.761) |
| Risultato prima delle imposte | 3.436 | 525 | (2.632) | - | (3.088) | (1.759) |
| Imposte sul reddito | 212 | (1.144) | (175) | - | 575 | (532) |
| Risultato netto da attività in funzionamento | 3.648 | (619) | (2.807) | - | (2.513) | (2.291) |
| Risultato netto da attività cedute | - | 13 | - | - | - | 13 |
| Risultato netto dell'esercizio | 3.648 | (606) | (2.807) | - | (2.513) | (2.278) |

Per i commenti relativi alle tabelle sopra riportate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

8.1.2 Dati Patrimoniali

Di seguito il dettaglio delle poste patrimoniali suddiviso per settore di attività.

| 31 Dicembre 2012 | Sistemi Elettronici | Servizi | Holding/ Altro | Non allocato | Scritture di consolidamento | Totale |
|---|---------------------|-----------------|----------------|----------------|-----------------------------|-----------------|
| Totale attività in funzionamento | 49.622 | 149.104 | 90.585 | - | (95.818) | 193.493 |
| Totale attività destinate ad essere cedute | - | - | - | - | - | - |
| Totale Attività | 49.622 | 149.104 | 90.585 | - | (95.818) | 193.493 |
| Totale passività in funzionamento | 41.062 | 90.495 | 48.736 | 109.018 | (95.818) | 193.493 |
| Totale passività destinate ad essere cedute | - | - | - | - | - | - |
| Totale Passività | 41.062 | 90.495 | 48.736 | 109.018 | (95.818) | 193.493 |
| Investimenti netti | 2.674 | 8.596 | 829 | - | (1.815) | 10.284 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (5.695) | (11.097) | (10) | - | 118 | (16.684) |

| 31 Dicembre 2013 | Sistemi Elettronici | Servizi | Holding/ Altro | Non allocato | Scritture di consolidamento | Totale |
|---|---------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------------|-----------------|
| Totale attività in funzionamento | 50.779 | 139.562 | 82.633 | - | (86.788) | 186.186 |
| Totale attività destinate ad essere cedute | - | - | - | - | - | - |
| Totale Attività | 50.779 | 139.562 | 82.633 | - | (86.788) | 186.186 |
| Totale passività in funzionamento | 49.454 | 81.072 | 32.272 | 110.176 | (86.788) | 186.186 |
| Totale passività destinate ad essere cedute | - | - | - | - | - | - |
| Totale Passività | 49.454 | 81.072 | 32.272 | 110.176 | (86.788) | 186.186 |
| Investimenti netti | 3.806 | 18.681 | (40) | - | (1.567) | 20.880 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (4.941) | (8.303) | (131) | - | 339 | (13.036) |

Per i commenti relativi alle tabelle sopra riportate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

8.2 Informazioni per area geografica

Il Gruppo Cobra distribuisce in Italia, Francia e Regno Unito nel Segmento *Aftermarket* attraverso una propria rete di vendita, mentre negli altri paesi opera attraverso una rete di circa 40 distributori. Nel segmento *Original Equipment* progetta, realizza e vende sistemi e componenti elettronici per i maggiori produttori di veicoli a livello internazionale. Il Gruppo, infine, progetta, gestisce ed eroga servizi finalizzati alla localizzazione ed al recupero di veicoli rubati, servizi di *Smart Insurance* e servizi di gestione veicoli attraverso le società controllate.

Di seguito si presenta la suddivisione dei ricavi della gestione caratteristica per area geografica in migliaia di Euro.

| 31 dicembre 2013 | Italia | Francia | Germania | UK | Benelux | Resto d'Europa | Asia | Resto del Mondo | Totale |
|---|--------|---------|----------|--------|---------|----------------|--------|-----------------|----------------|
| Totale attività al 31 dicembre 2013 | 77.456 | 3.859 | 48 | 6.062 | - | 82.132 | 16.477 | 154 | 186.186 |
| Ricavi gestione caratteristica esercizio 2013 | 31.459 | 8.417 | 7.145 | 21.628 | 10.314 | 21.235 | 39.220 | 2.438 | 141.857 |
| Investimenti netti al 31 dicembre 2013 | 14.604 | 20 | - | 957 | - | 4.235 | 1.063 | - | 20.880 |

| 31 dicembre 2012 | Italia | Francia | Germania | UK | Benelux | Resto d'Europa | Asia | Resto del Mondo | Totale |
|---|--------|---------|----------|--------|---------|----------------|--------|-----------------|----------------|
| Totale attività al 31 dicembre 2012 | 90.457 | 2.541 | 74 | 3.626 | - | 78.746 | 18.048 | - | 193.492 |
| Ricavi gestione caratteristica esercizio 2012 | 33.826 | 8.395 | 7.543 | 25.397 | 10.214 | 20.321 | 42.702 | 2.344 | 150.741 |
| Investimenti netti al 31 dicembre 2012 | 1.026 | 103 | (5) | 155 | - | 6.483 | 1.114 | - | 8.877 |

Per i commenti relativi alle tabelle sopra riportate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

9. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

I commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro. Si segnala che in data 6 settembre 2013 la partecipazione nella società Autonostop S.r.l. è stata ceduta a GILUCAST S.r.l. e pertanto le variazioni patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2012 sono parzialmente influenzate dall'effetto di tale operazione. Si rimanda alla nota 27 per i dati patrimoniali ed economici della suddetta società ceduta.

ATTIVO

ATTIVITÀ CORRENTI

NOTA 1 - Disponibilità liquide ed equivalenti

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Depositi bancari e postali | 5.447 | 13.029 |
| Cassa | 8 | 10 |
| Totale | 5.455 | 13.039 |

Depositi bancari e postali

La voce ammonta ad Euro 5.455 migliaia e ha subito un decremento di Euro 7.584 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Trattasi principalmente di disponibilità depositate presso Istituti di credito ordinario su conti correnti alla data del 31 dicembre 2013.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche concernenti la voce in oggetto.

NOTA 2 - Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

Al 31 dicembre 2013 la voce ammonta ad Euro 328 migliaia e ha subito un incremento di Euro 317 migliaia rispetto al precedente periodo chiuso al 31 dicembre 2012. Tale incremento è dovuto ad un'operazione di deposito a breve termine effettuata dalla controllata Cobra Telematics Car Services Espana la quale ha vincolato Euro 310 migliaia fino al 27 marzo 2014.

NOTA 3 - Crediti commerciali

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Crediti: | | |
| Verso clienti Italia | 19.558 | 24.083 |
| Verso clienti Europa | 8.754 | 9.714 |
| Verso clienti Resto del mondo | 6.808 | 7.389 |
| Fondo svalutazione crediti | (6.744) | (7.997) |
| Totale | 28.376 | 33.189 |

La voce rappresenta i crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera, ed ammonta ad Euro 28.376 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 6.744 migliaia. La diminuzione è dovuta:

- alla variazione dell'area di consolidamento per effetto della cessione di Autonostop s.r.l.;
- alla significativa riduzione del fatturato della controllata Cobra Italia per effetto della diminuzione del numero di flotte gestite e per l'abbandono di alcuni *business* ritenuti non *core*;

- all'incasso ed alla chiusura a perdita, da parte della controllata Cobra Italia, di crediti sorti negli anni precedenti;
- al miglioramento nei giorni medi di incasso.

Di seguito si espongono le movimentazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso del 2013 e del 2012.

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Saldo iniziale | (7.997) | (7.176) |
| Accantonamenti | (2.475) | (2.991) |
| Utilizzi | 3.384 | 2.174 |
| Variazione area di consolidamento | 343 | - |
| Differenze cambi | 1 | (4) |
| Saldo finale | (6.744) | (7.997) |

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti sono riferibili principalmente alle società Cobra Italia (Euro 2.163 migliaia) ed alla Società Capogruppo (Euro 1.149 migliaia) nelle quali si è provveduto a chiudere posizioni creditorie a stralcio dei crediti.

Tutti i crediti sopra descritti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

NOTA 4 - Rimanenze

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|----------------------------|----------------------------|
| Rimanenze: | | |
| materie prime, sussidiarie e di consumo | 7.106 | 8.483 |
| prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 2.802 | 3.795 |
| prodotti finiti e merci | 5.356 | 3.257 |
| Totale | 15.264 | 15.535 |

Il totale delle rimanenze ammonta ad Euro 15.264 migliaia e ha subito un decremento di Euro 271 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze finali relativi ai prodotti finiti, ai semilavorati ed alle materie prime, che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro che sarà presumibilmente destinato alla rottamazione o per il quale si ritiene di non poter più recuperare il valore iscritto a bilancio.

Di seguito si espone la movimentazione dei fondi svalutazione rimanenze finali intervenuta nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2013.

| | Al 31 dicembre 2011 | accantonamenti | utilizzi | altri movimenti | differenza cambi | Al 31 dicembre 2012 |
|------------------------------------|---------------------|----------------|-----------|-----------------|------------------|---------------------|
| Fondo svalutazione materie prime | (1.214) | (294) | - | - | - | (1.508) |
| Fondo svalutazione prodotti finiti | (1.721) | (542) | 31 | - | (1) | (2.234) |
| Totale | (2.935) | (836) | 31 | - | (1) | (3.742) |

| | Al 31 dicembre 2012 | accantonamenti | utilizzi | altri movimenti | differenza cambi | Al 31 dicembre 2013 |
|---|---------------------|----------------|------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Fondo svalutazione materie prime | (1.508) | (857) | 316 | (431) | (1) | (2.481) |
| Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione | - | (264) | 427 | (819) | (1) | (657) |
| Fondo svalutazione prodotti finiti | (2.234) | (323) | 244 | 1.250 | 6 | (1.057) |
| Totale | (3.742) | (1.444) | 987 | - | 4 | (4.195) |

La voce "altri movimenti" rappresenta la riclassifica operata dalla Società Capogruppo al 1° gennaio 2013 dal fondo svalutazione prodotti finiti ai fondi svalutazione materie prime e semilavorati al fine di meglio rappresentare le diverse categorie di rimanenze finali al netto dei relativi fondi svalutazione.

NOTA 5 - Attività e passività per imposte correnti

Il dettaglio della voce "Attività per imposte correnti" è il seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|
| Erario c/ritenute subite | 44 | 2 |
| Crediti per acconti imposte | 459 | 14 |
| Crediti per imposte correnti | 116 | 6 |
| Debiti per imposte correnti | (367) | (339) |
| Altri crediti tributari | 11 | 528 |
| Totale | 263 | 211 |

La voce ammonta ad Euro 263 migliaia e ha subito un incremento di Euro 52 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I crediti derivanti dal pagamento degli acconti sulle imposte correnti vengono esposti al netto dei debiti per imposte correnti.

Il dettaglio della voce "Passività per imposte correnti" è il seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|
| Debiti per imposte correnti | 671 | 1.237 |
| Totale | 671 | 1.237 |

La voce ammonta ad Euro 671 migliaia e ha subito un decremento di Euro 566 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I debiti per imposte correnti sono esposti al netto degli acconti sulle imposte correnti.

NOTA 6 - Altre attività finanziarie correnti

La voce "Altre attività finanziarie correnti" alla data del 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 102 migliaia. La riduzione di Euro 250 migliaia è relativa allo svincolo del deposito bancario della società controllata Cobra Telematics Car Services Espana presente al 31 dicembre 2012.

NOTA 7 - Altre attività correnti

Il dettaglio della voce è il seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Crediti verso Erario per IVA | 1.681 | 1.381 |
| Fornitori c/anticipi | 156 | 16 |
| Altri crediti diversi | 2.200 | 1.677 |
| Ratei e risconti | 2.202 | 2.169 |
| Totale | 6.239 | 5.243 |

La voce "Altre attività correnti" evidenzia un incremento pari ad Euro 996 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 principalmente imputabile all'incremento delle seguenti voci:

- "Crediti verso Erario per IVA" nella società Cobra Telematics concernenti il credito IVA relativo alle *box* telematiche acquistate dalla Società Capogruppo;
- "Altri crediti diversi" nella società Cobra Italia, pari ad Euro 500 migliaia concernenti il credito a breve nei confronti della società GILUCAST S.r.l. per la cessione della società Autonostop S.r.l.. Tale credito sarà incassato entro maggio 2014.

I crediti in oggetto sono interamente esigibili entro i dodici mesi successivi.

ATTIVITA' NON CORRENTI

NOTA 8 - Immobili, impianti e macchinari

Si segnala che, rispetto a quanto indicato nelle Relazione annuale al 31 dicembre 2012, è stata eseguita una riclassifica relativa alla "Piattaforma *Smart Insurance*" dalla categoria "Altri beni" degli "Immobili, impianti e macchinari" alla categoria "Altri beni" delle "Immobilitazioni immateriali". Il costo storico, al 31 dicembre 2012, della "Piattaforma *Smart Insurance*" era pari ad Euro 850 migliaia mentre il relativo fondo ammortamento era pari ad Euro 137 migliaia. Tale riclassifica si può vedere nella colonna "Altri movimenti".

La voce "Immobili, impianti e macchinari" ammonta ad Euro 28.123 migliaia e ha subito un incremento di Euro 6.477 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (Euro 21.646 migliaia al netto della riclassifica della "Piattaforma *Smart Insurance*").

Nei seguenti prospetti, per ciascuna delle componenti della presente voce, vengono illustrati i movimenti di costo storico, fondo ammortamento e valore netto intervenuti nel 2012 e nel 2013, evidenziando separatamente gli incrementi dovuti alle variazioni dell'area di consolidamento.

| COSTO STORICO | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | Variazion e area di cons. | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Attività destinate ad essere cedute | Diff. cambi | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|---------------------|--------------|---------------------------|----------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-------------|---------------------|
| Terreni e Fabbricati | 12.286 | 6 | - | - | - | - | - | - | 12.293 |
| Impianti e Macchinari | 16.872 | 411 | - | (303) | - | - | - | 37 | 17.018 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 13.668 | 1.011 | - | (101) | - | - | - | 39 | 14.617 |
| Altri beni | 19.628 | 5.046 | - | (4.034) | (145) | (850) | - | (2) | 19.644 |
| Immobilitazioni in corso ed acconti | 154 | 333 | - | (153) | (1) | - | - | - | 333 |
| Totale | 62.609 | 6.808 | - | (4.592) | (146) | - | - | 74 | 63.906 |

| FONDI AMMORTAMENTO | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | Variazion e area di cons. | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Attività destinate ad essere cedute | Diff. cambi | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|---------------------|--------------|---------------------------|----------------|------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-------------|---------------------|
| Terreni e Fabbricati | 3.251 | 314 | - | - | - | - | - | - | 3.565 |
| Impianti e Macchinari | 11.749 | 1.445 | - | (293) | - | - | - | 45 | 12.947 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 11.916 | 1.055 | - | (115) | - | - | - | (26) | 12.831 |
| Altri beni | 13.417 | 2.383 | - | (2.734) | - | (137) | - | (12) | 12.917 |
| Immobilitazioni in corso ed acconti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 40.333 | 5.197 | - | (3.141) | - | - | - | 8 | 42.260 |

| VALORE NETTO | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | Variazion e area di cons. | (Alienazioni) | (Amm.ti e svalutazioni) | Altri movimenti | Attività destinate ad essere cedute | Diff. cambi | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|---------------------|--------------|---------------------------|----------------|-------------------------|-----------------|-------------------------------------|-------------|---------------------|
| Terreni e Fabbricati | 9.035 | 6 | - | - | (314) | - | - | - | 8.728 |
| Impianti e Macchinari | 5.123 | 411 | - | (10) | (1.445) | - | - | (9) | 4.071 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 1.752 | 1.011 | - | 13 | (1.055) | - | - | 65 | 1.786 |
| Altri beni | 6.211 | 5.046 | - | (1.300) | (2.528) | (713) | - | 11 | 6.727 |
| Immobilitazioni in corso ed acconti | 154 | 333 | - | (153) | - | - | - | - | 333 |
| Totale | 22.276 | 6.808 | - | (1.450) | (5.342) | (713) | - | 67 | 21.645 |

| COSTO STORICO | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Attività cedute | Amm.ti attività cedute | Diff. cambi | Al 31 dicembre 2013 |
|--------------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-------------------------------|--------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 12.293 | 681 | - | - | - | - | - | 13 | 12.987 |
| Impianti e Macchinari | 17.018 | 820 | (238) | - | 7 | - | - | (32) | 17.575 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 14.617 | 869 | (53) | - | (166) | - | - | (28) | 15.239 |
| Altri beni | 19.644 | 10.529 | (1.963) | (7) | 239 | (73) | - | (193) | 28.176 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 333 | 66 | (72) | - | (80) | - | - | (13) | 234 |
| Totale | 63.905 | 12.965 | (2.326) | (7) | - | (73) | - | (253) | 74.211 |

| FONDI AMMORTAMENTO | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Attività cedute | Amm.ti attività cedute | Diff. cambi | Al 31 dicembre 2013 |
|--------------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-------------------------------|--------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 3.565 | 314 | - | - | - | - | - | - | 3.879 |
| Impianti e Macchinari | 12.947 | 1.236 | (207) | - | 6 | - | - | (8) | 13.974 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 12.831 | 794 | (53) | - | (62) | - | - | (18) | 13.492 |
| Altri beni | 12.917 | 3.674 | (1.565) | (199) | 56 | (71) | - | (69) | 14.743 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale | 42.260 | 6.018 | (1.825) | (199) | - | (71) | - | (95) | 46.088 |

| VALORE NETTO | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | (Alienazioni) | (Amm.ti e svalutazioni) | Altri movimenti | Attività cedute | Amm.ti attività cedute | Diff. cambi | Al 31 dicembre 2013 |
|--------------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|--------------------------------|------------------------|------------------------|-------------------------------|--------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 8.728 | 681 | - | (314) | - | - | - | 13 | 9.108 |
| Impianti e Macchinari | 4.071 | 820 | (31) | (1.236) | 1 | - | - | (24) | 3.601 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 1.786 | 869 | (1) | (794) | (104) | - | - | (10) | 1.747 |
| Altri beni | 6.727 | 10.529 | (398) | (3.481) | 183 | (2) | - | (124) | 13.433 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 333 | 66 | (72) | - | (80) | - | - | (13) | 234 |
| Totale | 21.645 | 12.965 | (502) | (5.825) | - | (2) | - | (158) | 28.123 |

La voce "Terreni e fabbricati" registra un incremento di Euro 681 migliaia riconducibili all'acquisto di un immobile a Burnley, nel Lancashire, da parte della società controllata Cobra UK per la nuova sede operativa della società stessa.

La voce "Impianti e macchinari" registra investimenti pari ad Euro 820 migliaia principalmente riconducibili agli investimenti realizzati dalla Società Capogruppo per l'acquisto di macchinari vari connessi all'attività produttiva (Euro 604 migliaia) e dalla società controllata Cobra AT Korea (Euro 153 migliaia).

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" ha avuto incrementi per Euro 869 migliaia nel corso del 2013. Questi si riferiscono principalmente per Euro 180 migliaia all'acquisto di stampi ed a manutenzioni incrementative su stampi, per Euro 232 migliaia all'acquisto di attrezzature e strumentazioni elettroniche da parte della Società Capogruppo, per Euro 308 migliaia all'acquisto di attrezzature telematiche ed altre attrezzature da parte della società controllata Cobra Italia, per Euro 127 migliaia da parte della società controllata Cobra AT Korea.

La voce "Altri beni" registra investimenti pari ad Euro 10.529 migliaia principalmente riconducibili alle *box* telematiche iscritte tra le immobilizzazioni in quanto concesse in comodato d'uso alla clientela per la fruizione del servizio *Smart Insurance* ed alienazioni per Euro 398 migliaia principalmente riconducibili alle auto in *leasing* dismesse dalla società controllata Cobra Italia.

NOTA 9 - Attività immateriali

Si segnala che, come indicato nella nota 8, rispetto a quanto indicato nelle Relazione annuale al 31 dicembre 2012, è stata eseguita una riclassifica relativa alla “Piattaforma *Smart Insurance*” dalla categoria “Altri beni” degli “Immobili, impianti e macchinari” alla categoria “Altri immobilizzazioni immateriali” delle “Immobilizzazioni immateriali” per Euro 713 migliaia.

La movimentazione delle attività immateriali per gli esercizi 2012 e 2013 è esposta nelle tabelle che seguono. Alla data del 31 dicembre 2013 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 87.046 migliaia con un decremento rispetto al saldo dell’esercizio pari ad Euro 3.578 migliaia precedente (Euro 90.624 migliaia al 31 dicembre 2012 a seguito della riclassifica sopra menzionata).

| CATEGORIE | AI 31 dicembre 2011 | Incrementi | Decrementi | Altri movimenti | (Amm.ti e svalutaz.) | Attività destinate ad essere cedute | Amm.ti attività destinate ad essere cedute | Diff. Cambi | AI dicembre 2012 |
|---|---------------------|--------------|--------------|-----------------|----------------------|-------------------------------------|--|-------------|------------------|
| Costi di sviluppo | 7.354 | 733 | (77) | 354 | (2.496) | - | - | 45 | 6.295 |
| Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno | 2.812 | 155 | (177) | - | (1.190) | - | - | 1 | 1.218 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 113 | 17 | (23) | - | (24) | - | - | (1) | 82 |
| Avviamento | 68.102 | 78 | - | - | (734) | - | - | 197 | 67.642 |
| Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti | 2.070 | 1.557 | (165) | 230 | (181) | - | - | 5 | 3.517 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 15.631 | 2.837 | - | 129 | (6.716) | - | - | (12) | 11.869 |
| Totale | 96.081 | 5.377 | (442) | 713 | (11.341) | - | - | 235 | 90.623 |

| CATEGORIE | AI 31 dicembre 2012 | Incrementi | Decrementi | Altri movimenti | (Amm.ti e svalutaz.) | Attività cedute | Amm.ti attività cedute | Diff. Cambi | AI dicembre 2013 |
|---|---------------------|--------------|--------------|-----------------|----------------------|-----------------|------------------------|--------------|------------------|
| Costi di sviluppo | 6.295 | 609 | - | (199) | (2.495) | - | - | 92 | 4.302 |
| Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1.218 | 135 | - | (1105) | (85) | - | - | - | 163 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 82 | - | - | - | (28) | - | - | - | 54 |
| Avviamento | 67.642 | - | - | - | - | - | - | (202) | 67.440 |
| Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti | 3.517 | 5.822 | (123) | (5.221) | - | - | - | (146) | 3.849 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 11.869 | 2.185 | (211) | 6.525 | (4.609) | (6.291) | 2.087 | (317) | 11.238 |
| Totale | 90.623 | 8.751 | (334) | - | (7.217) | (6.291) | 2.087 | (573) | 87.046 |

La voce “Costi di sviluppo” comprende principalmente i costi sostenuti nel 2013 e negli esercizi precedenti legati a progetti di sviluppo di prodotti che sono stati completati nel corso dell’esercizio 2013 o nel corso degli esercizi precedenti.

L’incremento del 2013, pari complessivamente ad Euro 609 migliaia, è rappresentato da costi per l’acquisto di servizi e consulenze e da costi del personale, sostenuti nel corso del 2013.

Si segnala che nel corso del 2013 il Gruppo ha sostenuto ulteriori costi di ricerca e sviluppo per Euro 3.400 migliaia che non sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali in quanto non rispondenti ai requisiti previsti dallo IAS 38.

La direzione ha svolto un’analisi di recuperabilità del valore dei costi di sviluppo attraverso i flussi di cassa prospettici che generano i progetti. I costi di ricerca e sviluppo senza flussi di cassa o con flussi di cassa limitati sono stati svalutati per complessivi Euro 98 migliaia.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari ad Euro 3.849 migliaia, è composta da costi sostenuti nel 2013 e negli esercizi precedenti, legati a progetti di sviluppo di prodotti non ancora completati alla data del 31 dicembre 2013 e a costi inerenti lo sviluppo di *software*. Gli incrementi sono principalmente rappresentati da costi per l’acquisto di servizi, materiali e consulenze e da costi del personale, sostenuti nel corso del 2013, e classificati in tale voce in quanto, come sopra citato, i progetti cui si riferiscono non si sono ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2013.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ha avuto incrementi per Euro 2.185 migliaia principalmente relativi alla capitalizzazione nella società controllata Cobra Telematics di *software* dedicato all’erogazione dei servizi di localizzazione. Le voci “Attività cedute” e “Ammortamenti attività cedute” sono relative ai valori della società Autonostop ceduta il 6 settembre 2014.

Al 31 dicembre 2013 la voce Avviamento ammonta ad Euro 67.440 migliaia ed è così suddivisibile.

- Euro 62.178 migliaia è relativo alla business unit dei Servizi. Il test di valutazione è stato effettuato il 31 dicembre 2013. Gli avviamenti rinvenienti dalle business combination realizzate negli esercizi precedenti sono stati allocati alla business unit Servizi che rappresenta il livello più basso rispetto al quale il Gruppo analizza e monitora l'andamento operativo e che rappresenta comunque un livello non superiore a quello dei settori operativi individuati dal Gruppo in base a quanto previsto dall'IFRS 8. Il valore ha subito un decremento, rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'adeguamento al cambio di chiusura pari a Euro 67 migliaia.
- Euro 2.020 migliaia è relativo all'acquisizione di un business dalla società cinese Continental Automotive Changchun Co., Ltd.; la citata acquisizione, avvenuta nel mese di dicembre 2008 è stata effettuata dalla società controllata Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co., Ltd. (*business unit* Sistemi Elettronici). Il valore ha subito un decremento pari a Euro 32 migliaia rispetto al precedente esercizio per effetto dell'adeguamento al cambio di chiusura. Il test di valutazione è stato effettuato il 31 dicembre 2013.
- Euro 3.240 migliaia è relativo all'acquisizione di un business dalla società coreana Continental Automotive Electronics Ltd.; la citata acquisizione, avvenuta nel mese di dicembre 2008 è stata effettuata dalla società controllata Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. (*business unit* Sistemi Elettronici). Il valore ha subito un incremento di Euro 103 migliaia rispetto al precedente esercizio per effetto dell'adeguamento al cambio di chiusura. Il test di valutazione è stato effettuato il 31 dicembre 2013.
- Euro 2 migliaia relativo all'acquisizione della Società Cobra Electronic Systems S.r.l. (*business unit* Sistemi Elettronici).

Test di valutazione dell'avviamento

In conformità agli IFRS, l'avviamento non è stato sottoposto ad ammortamento ma a test di valutazione al fine di identificare un'eventuale perdita di valore dello stesso come di seguito indicato.

Il test di valutazione è stato effettuato con il supporto di un consulente esterno.

Avviamento business Unit Elettronica

Per quanto riguarda gli avviamenti relativi ai business delle società Cobra (Beijing) e Cobra Korea, appartenenti alla Business Unit Elettronica, è stata effettuata l'analisi del valore in uso delle partecipazioni stesse attraverso la metodologia dei multipli prospettici EV/Sales e EV/EBITDA delle società comparabili applicandoli alla medie delle Sales e dell'EBITDA per il periodo 2013-2018.

L'applicazione di tale metodologia di valutazione non ha rilevato alcuna necessità di impairment sugli avviamenti in oggetto.

Avviamento business unit Servizi

La recuperabilità del valore dell'avviamento è verificata tramite la stima del valore in uso dello stesso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalla Business Unit Servizi attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro e i rischi specifici alla data di valutazione.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base di un piano economico e finanziario 2013-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Novembre 2013 e sono stati stimati applicando ai dati dell'ultimo esercizio del periodo di previsione esplicita un tasso di crescita nominale "g rate" pari allo 0%.

Le principali assunzioni del piano sono:

- incremento sul mercato italiano degli abbonati *Smart Insurance* tramite i canali assicurativi;
- calo degli abbonati satellitari per servizi SVR a fronte di una maggior penetrazione sul mercato dei servizi assicurativi;
- incremento degli abbonati internazionali tramite i contratti con case automobilistiche per equipaggiare i veicoli con box telematiche per l'erogazione di servizi SVR, telematici e manutentivi in primo equipaggiamento;

- crescita meno che proporzionale dei costi operativi rispetto alla crescita dei ricavi grazie alle economie di scala create dall'incremento dei volumi dei servizi offerti;
- significativi investimenti in infrastrutture nei primi anni di piano a supporto dell'incremento dei volumi di vendita;

Il tasso di attualizzazione al netto delle imposte (WACC) utilizzato nel 2013 è pari all'9,3%.

Le risultanze del *test* di valutazione hanno confermato che il valore contabile della partecipazione, al 31 dicembre 2013, è inferiore al valore recuperabile della stessa alla medesima data, determinato come sopra esplicitato. Anche un'analisi di sensitività che considera variazioni del tasso di crescita nel valore terminale (fino a -2%) e del tasso di sconto (aumentato di 2 punti percentuali), oltre che una significativa riduzione dei flussi di cassa attesi, ne ha confermato il valore.

NOTA 10 - Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2013 sono le seguenti.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Autoconnex (ex Nexo CSJC) | 1.697 | 1.726 |
| Wunelli Ltd. | 324 | 330 |
| Altre | 9 | 15 |
| Totale | 2.030 | 2.071 |

Nel corso del mese di ottobre 2008 la società controllata Cobra Telematics ha proceduto all'acquisto del 24% del capitale sociale della società di diritto russo Nexo CJSC per un ammontare di Euro 2.707 migliaia (2.632 migliaia di Dollari Statunitensi più costi accessori). La partecipazione in Nexo CJSC è stata valutata al costo in quanto il Gruppo Cobra non esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali. La variazione, rispetto al 31 dicembre 2012, di Euro 29 migliaia è dovuta all'adeguamento del cambio di fine periodo. Inoltre, si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 la partecipazione è stata svalutata come descritto nella Relazione Finanziaria annuale 2012.

Nel corso del 2009 la società controllata Cobra Telematics ha proceduto all'acquisto del 22,7% del capitale sociale della società di diritto inglese Wunelli Ltd. per un ammontare di Euro 324 migliaia (250 migliaia di Sterline Inglesi più costi accessori), la variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto all'adeguamento cambio. Tale partecipazione è stata valutata al costo in quanto il Gruppo Cobra non esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali. Nel corso del 2013 la società Wunelli Ltd. ha deliberato un aumento di capitale sociale, la società Cobra Telematics non ha sottoscritto tale aumento di capitale riducendo la propria partecipazione nella società al 21,09%.

Il 17 marzo 2014 Cobra Telematics SA ha effettuato la vendita della partecipazioni in Wunelli per circa 1.800.000 Sterline Inglese incassati in data 18 marzo 2014. L'accordo prevede che se entro 12 mesi dalla data di cessione la società Wunelli venisse venduta a terzi, Cobra riceverà la differenza tra il valore di 1.800.000 Sterline Ingles ed il 21,09% del valore di vendita. Qualora si presenti tale opportunità è concesso a Cobra Telematics il diritto di acquistare l'intero capitale allo stesso prezzo offerto da un terzo potenziale acquirente.

Per le altre partecipazioni la variazione intervenuta pari ad Euro 6 migliaia, è riconducibile alla cessione, da parte della Società Capogruppo, della partecipazione in Elogistique S.r.l. nel corso del 2013.

NOTA 11 - Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2013 sono iscritte in bilancio attività per imposte differite per Euro 5.894 migliaia (Euro 5.624 migliaia al 31 dicembre 2012) e passività per imposte differite per Euro 564 migliaia (Euro 2.092 migliaia al 31 dicembre 2012).

Nel complesso la fiscalità differita è rappresentata da una attività per Euro 5.330 migliaia al 31 dicembre 2013.

Le compensazioni sono state effettuate laddove possibile in ottemperanza al principio contabile IAS 12.

Le tabelle seguenti evidenziano le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione di attività e passività per imposte differite al 31 dicembre 2012 e 2013.

| | Imponibile al 31 dicembre 2012 | Imponibile al 31 dicembre 2013 | Imposte differite al 31 dicembre 2012 | Imposte differite al 31 dicembre 2013 |
|---|---|---|--|--|
| Differenze che originano attività e passività pe imposte differite | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 2.231 | 2.280 | 650 | 669 |
| Fondo svalutazione crediti | 6.765 | 5.787 | 1.860 | 1.591 |
| Fondi svalutazione magazzino | 3.536 | 3.623 | 1.098 | 1.134 |
| Elisione profitti su transazioni intercompany | 1.404 | 3.519 | 299 | 913 |
| Perdite fiscali | 8.437 | 7.175 | 2.325 | 1.977 |
| Strumenti derivati | - | - | - | - |
| Altri costi deducibili in esercizi futuri | 1.763 | 2.374 | 518 | 700 |
| Altre differenze temporanee | 1.618 | 1.162 | 450 | 321 |
| Effetti fiscali derivanti dall'applicazione dello IAS 17 | (4.417) | (4.141) | (1.387) | (1.300) |
| Ammortamenti anticipati effettuati solo in dichiarazione | - | - | - | - |
| Accantonamento benefici a dipendenti | (36) | 47 | 6 | 14 |
| Plusvalenze cessioni beni strumentali | - | (120) | - | (33) |
| Valorizzazione contratti clientela e network | (6.699) | (1.796) | (2.103) | (564) |
| Altre differenze temporanee | (625) | (292) | (182) | (92) |
| Totale | 13.977 | 19.618 | 3.534 | 5.330 |

| | | |
|--|----------------|--------------|
| Attività per imposte differite | 5.624 | 5.894 |
| Passività per imposte differite | (2.092) | (564) |

Si segnala che al 31 dicembre 2013 sono iscritte a bilancio attività per imposte differite relative alle perdite fiscali pregresse della Società Capogruppo per un ammontare di Euro 413 migliaia e delle società controllate Cobra UK per un ammontare di Euro 1.199 migliaia, Cobra Beijing per un ammontare di Euro 182 migliaia e Cobra Italia per un ammontare di Euro 183; tali attività, sulla base dei piani pluriennali approvati, rappresentano una ragionevole stima delle imposte recuperabili negli anni successivi.

Nel corso del 2013 la Società Capogruppo non ha ritenuto opportuno iscrivere attività per imposte differite sulla quota di interessi passivi indeducibili pari a Euro 11,8 milioni.

Le attività per imposte differite iscritte in bilancio rappresentano una ragionevole stima del valore recuperabile sulla base dei singoli *business plan* delle società. Per la Società Capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. il piano industriale 2013-2018 del Gruppo Cobra è stato approvato in data 29 novembre 2013.

NOTA 12 - Altre attività finanziarie non correnti

La voce "Altre attività finanziarie non correnti" ammonta ad Euro 1.690 migliaia e riguarda il credito attualizzato che la società Cobra Italia vanta nei confronti della società GILUCAT S.r.l. per la cessione della partecipazione nella società Autonostop avvenuta il 6 settembre 2013. Il prezzo di vendita è calcolato sulla base dei risultati futuri di Autonostop, con la seguente formula: media degli EBITDA 2015/2016 moltiplicato per 3,4 con un valore minimo di Euro 1 milione ed un valore massimo di Euro 4 milioni. Al 31 dicembre 2013 sulla base del *business plan* della società Autonostop il prezzo di vendita è stato previsto pari ad Euro 3 milioni, di cui Euro 500 migliaia pagati dall'acquirente alla data di sottoscrizione del contratto di cessione della partecipazione, Euro 500 migliaia verranno pagati dall'acquirente entro 8 mesi dalla stipula del suddetto contratto e pertanto classificati nella voce "Altre attività correnti", la restante parte di Euro 2 milioni, che al netto dell'attualizzazione è pari a 1.690 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013, verrà corrisposta il 31 dicembre 2017.

NOTA 13 - Altre attività non correnti

La voce “Altre attività non correnti” ammonta ad Euro 5.376 migliaia e riguarda principalmente i crediti commerciali per attività di *fleet management* a lungo termine verso importanti clienti nazionali riferiti alla società controllata Cobra Italia (Euro 4.613 migliaia) e parte del credito commerciale della società controllata Cobra Telematics verso il cliente Autoconnex riclassificato come attività non corrente rispetto al 31 dicembre 2012 in quanto si prevede che sarà esigibile oltre i 12 mesi (Euro 500 migliaia) a seguito di accordi formali di riscadenziamento del credito siglati nel mese di marzo 2014. Il decremento netto di Euro 569 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto all'avvicinarsi della naturale scadenza dei contratti in essere con i clienti parzialmente compensato dalla riclassifica del credito verso Autoconnex.

PASSIVO
PASSIVITÀ CORRENTI
NOTA 14 - Passività finanziarie a breve termine

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| C/c passivi bancari | 1.937 | 929 |
| Banche c/anticipi | 15.900 | 15.189 |
| Mutui passivi bancari | 33.987 | 33.797 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 1.841 | 194 |
| Debiti per acquisto partecipazioni | 252 | 252 |
| Debiti verso altri finanziatori | 190 | 724 |
| Totale | 54.107 | 51.085 |

La voce "C/c passivi bancari" riguarda la posizione debitoria su conti correnti detenuti presso Istituti di credito ordinari alla data del 31 dicembre 2013. Tale voce ha registrato un incremento di Euro 1.008 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche concernenti la voce in oggetto.

La voce "Banche c/anticipi" si riferisce ad anticipi ottenuti dalle banche a fronte di fatture, di ricevute bancarie e di ordini di acquisto ricevuti e si è incrementata di Euro 711 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La composizione della voce "Mutui passivi bancari" al 31 dicembre 2013 è la seguente.

| Descrizione | Quota a breve |
|---|----------------------|
| Debito medio/lungo termine Unicredit – scad. 2017 | 8.272 |
| Debito medio/lungo termine BNL – scad. 2017 | 14.262 |
| Debito medio/lungo termine Banca Popolare di Sondrio – scad. 2017 | 4.126 |
| Debito medio/lungo termine Intesa Sanpaolo – scad. 2017 | 3.052 |
| Cobra Italia – Finanziamento medio/lungo termine Barclays – scad. 2014 | 267 |
| Cobra Beijing – Debito breve termine – scad. 2014 | 2.328 |
| Cobra Korea – Debito breve termine – scad. 2014 | 1.620 |
| Cobra UK – Debito breve termine | 27 |
| Cobra Telematics Car Service Espana – Finanziamenti breve termine Banco Santander | 33 |
| Totale | 33.987 |

La voce "Mutui passivi bancari", rispetto al 31 dicembre 2012, include:

- l'intera quota dei finanziamenti a medio/lungo termine della Società Capogruppo (Euro 28.315 migliaia) maggiorata degli interessi maturati ma non regolati pari ad Euro 1.175 migliaia e del rilascio alle *waiver fees* incluse nella valorizzazione dei finanziamenti al costo ammortizzato pari ad Euro 222 migliaia;
- la quota a breve del finanziamento a medio/lungo termine accesso dalla società controllata Cobra UK (Euro 27 migliaia). In data 28 novembre 2013, la società controllata Cobra UK ha sottoscritto con The Royal Bank of Scotland ("RBS") un contratto di finanziamento per l'importo di Sterline Inglesi 413 migliaia (pari a circa Euro 495 migliaia), per una durata di 60 mesi. Il tasso d'interesse applicato è il Base Rate del 0,5% maggiorato di 2,35 punti percentuali. Tale finanziamento è stato finalizzato all'acquisto

dell'immobile sito in Burnley, nel Lancashire, destinato a diventare la nuova sede operativa della società controllata Cobra UK.

In data 9 luglio 2013 è stato siglato un accordo di moratoria e di stand still fino al 30 settembre 2013.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine per un ammontare di Euro 37,5 milioni con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del business. Le Società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

L'accordo di rimodulazione dei debiti è sospensivamente condizionato al verificarsi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione, di talune condizioni standard per questo genere di accordi e al perfezionamento di un accordo fra Cobra Automotive Technologies S.p.A. e KME Partecipazioni S.p.A. che preveda l'assenso di quest'ultima ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited in Cobra Telematics SA (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciutagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME quale terzo acquirente.

La voce "Debiti per acquisto partecipazioni" contiene la quota a breve termine (Euro 252 migliaia) del debito verso il precedente azionista relativo all'acquisto del 18,9% del capitale sociale della controllata Cobra Telematics S.A. avvenuta nel corso dell'esercizio 2005.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" include:

- il finanziamento erogato alla società Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda. dal socio di minoranza Oleiros S.A. (Euro 311 migliaia);
- il finanziamento erogato dal socio di maggioranza KME Partecipazioni S.p.A. alla società capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. (Euro 1.530 migliaia). Tale finanziamento è stato erogato il 10 luglio 2013 per Euro 1,5 milioni allo scopo di favorire il perfezionamento dell'Accordo di Moratoria e, in prospettiva, la predisposizione da parte della Società Capogruppo dell'Accordo di Rimodulazione del Debito e del Piano ai fini della loro condivisione con i Creditori Finanziari. Il debito, costituito dal capitale e dagli interessi maturati sull'importo concesso, verrà rimborsato in un'unica soluzione, subordinatamente al perfezionamento del Piano ed alla stipula ed efficacia dell'Accordo di Rimodulazione del Debito, nonché all'avvenuto ristabilimento dell'equilibrio della situazione finanziaria della Società Capogruppo. Infine, il tasso su base annuale è stato definito nella misura fissa di Euribor 3 mesi + 400 basis points.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta il debito a breve termine a fronte dell'acquisto di beni attraverso la modalità della locazione finanziaria pari ad Euro 92 migliaia (come meglio evidenziato nella nota 16 alla quale si rimanda) e la quota del 49,06% del finanziamento erogato dalla società controllata Cobra France alla società Cobra Telematics (Euro 98 migliaia). La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuta al rimborso dei leasing (Euro 534 migliaia). Infine, si segnala che il finanziamento erogato dalla società controllata Cobra France nei confronti della Società Capogruppo attivo alla data di chiusura del precedente esercizio è stato interamente rimborsato nel corso del 2013.

NOTA 15 - Debiti commerciali e altri debiti

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 37.688 migliaia e hanno subito un decremento di Euro 5.566 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 43.254 migliaia al 31 dicembre 2012).

La suddivisione dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2013, per area geografica, è la seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Debiti: | | |
| Verso fornitori Italia | 26.802 | 28.913 |
| Verso fornitori Europa | 6.555 | 6.868 |
| Verso fornitori Resto del mondo | 4.331 | 7.473 |
| Totale | 37.688 | 43.254 |

Non si segnalano posizioni debitorie scadute per le quali i creditori del Gruppo Cobra hanno promosso iniziative di recupero del credito. Le posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2013 ammontano a circa 16,6 milioni di Euro (di cui Euro 6,8 milioni da oltre 60 giorni) e sono relative unicamente a debiti commerciali verso fornitori, prevalentemente di servizi. Tale ammontare è determinato al netto delle posizioni a debito per le quali si sono richieste ed ottenute dilazioni nei pagamenti da parte dei principali fornitori.

NOTA 16 - Altre passività correnti

Il dettaglio della voce è il seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Debito verso istituti di previdenza | 2.714 | 1.931 |
| Debiti verso dipendenti | 2.848 | 2.019 |
| Debiti tributari diversi | 3.669 | 3.633 |
| Debiti diversi | 12.183 | 4.363 |
| Ricavi differiti | 25.659 | 26.406 |
| Totale | 47.073 | 38.352 |

La voce “Debiti verso istituti di previdenza” ha registrato un incremento di Euro 783 migliaia. Tale incremento è principalmente imputabile all’aumento registrato nella Società Capogruppo per Euro 637 migliaia relativo ai contributi a carico azienda comprensivi di una stima delle sanzioni civili non ancora versati al 31 dicembre 2013, per i quali il termine di versamento risulta scaduto. Si segnala che in data 28 febbraio 2014 è stata accolta dall’INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale - la domanda di dilazione di pagamento in 24 rate mensili a partire dal 10 marzo 2014 per un importo mensile di Euro 27 migliaia.

La voce “Debiti verso dipendenti” ha registrato un incremento di Euro 829 migliaia dovuto sostanzialmente:

- per la Società Capogruppo, all’accantonamento della parte variabile delle retribuzioni di dirigenti e quadri (Euro 366 migliaia) e ai maggiori ratei ferie non godute (Euro 85 migliaia);
- ad una riclassifica di Euro 418 migliaia dalla voce “Debiti diversi” alla voce “Debiti verso dipendenti”.

La voce “Debiti tributari diversi” ha registrato un incremento di Euro 36 migliaia. Tale voce include Euro 2.015 migliaia di ritenute operate dalla Società Capogruppo nel corso del 2013, non ancora versate al 31 dicembre 2013 e per le quali il termine di versamento risulta scaduto. La Società Capogruppo ha versato integralmente, nel corso del 2013, le ritenute relative ai redditi da lavoratori dipendenti dell’anno 2012 (Euro 2.221 migliaia scadute al 31 dicembre 2012).

La voce “Debiti diversi” ha registrato un incremento netto di Euro 7.820 migliaia. Tale variazione, è principalmente dovuta alla riclassifica rispetto al 31 dicembre 2012 del debito riconducibile alla valorizzazione della *put option* assegnata al socio Tracker della società Cobra Telematics (Euro 9.000 migliaia) dalla voce “Altre passività non correnti” alla voce “Altre passività correnti” in quanto il termine ultimo per l’esercizio dell’opzione ricade entro i 12 mesi successivi al 31 dicembre 2013. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 11.12 “Operazioni atipiche e/o inusuali” della Relazione Finanziaria annuale 2012 oltre che al prospetto informativo “Cessione da parte di Cobra Automotive Technologies S.p.A. delle partecipazioni in

Drive Service S.p.A. e Easydriver Car Services Espana S.L.U. a Cobra Service Network S.A. e fusione per incorporazione di Cobra Italia S.p.A. in Drive Service S.p.A.” consultabile sul sito www.cobra-at.com.

Come sopra indicato, KME Partecipazioni S.p.A. ha concesso il proprio assenso ad accettare la propria eventuale designazione per l’acquisto della partecipazione detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited in Cobra Telematics SA per l’ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconoscitagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME quale terzo acquirente.

La voce “Ricavi differiti” include principalmente i risconti passivi relativi ai canoni d’abbonamento dei servizi di localizzazione satellitare e dei servizi di manutenzione erogati dalla società Cobra Italia e dalle altre società della *business unit* “Servizi” fatturati anticipatamente. Il decremento, pari ad Euro 747 migliaia, rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è riconducibile principalmente alla diminuzione dei ricavi della società Cobra Italia nel *business fleet management*.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

NOTA 17 - Passività finanziarie a lungo termine

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| Mutui passivi bancari | 469 | 33 |
| Debiti verso altri finanziatori | 32 | 211 |
| Debiti verso BA Lease Technologies B.V. | - | 243 |
| Totale | 501 | 487 |

La voce “Mutui passivi bancari” comprende la quota a lungo termine del finanziamento a medio/lungo termine con The Royal Bank of Scotland in capo alla società controllata Cobra UK, per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 14 del presente documento.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” include principalmente, considerando sia la quota a breve sia quella a lungo termine, i debiti derivanti dall’acquisto di attività attraverso la modalità della locazione finanziaria (Euro 124 migliaia). La diminuzione pari ad Euro 712 migliaia rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è dovuta principalmente al rimborso dei contratti già in essere lo scorso esercizio.

Di seguito riportiamo la riconciliazione tra il debito rappresentato da tutti i canoni di locazione comprensivi degli interessi ed il debito iscritto in bilancio e la relativa suddivisione tra i canoni scadenti entro l’esercizio successivo al 31 dicembre 2012 e quelli scadenti oltre l’esercizio successivo.

| Descrizione | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--|---------------------------|---------------------------|
| Canoni di locazione sino a scadenza contratto | 126 | 979 |
| Interessi impliciti | (2) | (143) |
| Valore attuale dei canoni sino a scadenza contratto | 124 | 836 |

| Descrizione | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| Canoni di locazione finanziaria esigibili entro l’esercizio successivo | 94 | 754 |
| Canoni di locazione finanziaria esigibili oltre l’esercizio successivo, ma entro il quinto esercizio successivo | 32 | 225 |
| Canoni di locazione finanziaria esigibili oltre il quinto l’esercizio successivo | - | - |
| Totale | 126 | 979 |

Il debito a lungo verso il precedente azionista, che ammontava alla data del 31 dicembre 2012 ad Euro 243 migliaia, è stato riclassificato tra le "Passività finanziarie a breve termine" in quanto verrà regolato entro i 12 mesi successivi al 31 dicembre 2013.

NOTA 18 - Fondi per rischi

La voce "Fondi per rischi" ammonta ad Euro 2.572 migliaia, con un incremento di Euro 264 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. I movimenti dei fondi per rischi relativi agli esercizi 2012 e 2013 sono dettagliati qui di seguito.

| | Al 31 dicembre 2011 | accantonamenti | utilizzi | differenze cambi | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------|-------------------------|----------------------------|
| Fondo garanzia | 680 | 158 | (213) | 3 | 628 |
| Fondo indennità suppletiva | 302 | 26 | (7) | - | 321 |
| Altri fondi | 1.123 | 995 | (1.040) | - | 1.078 |
| Fondo rischi cause legali | 165 | 116 | - | - | 281 |
| Totale | 2.270 | 1.295 | (1.260) | 3 | 2.308 |

| | Al 31 dicembre 2012 | accantonamenti | utilizzi | differenze cambi | Al 31 dicembre 2013 |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------|-------------------------|----------------------------|
| Fondo garanzia | 628 | 1.252 | (256) | (8) | 1.616 |
| Fondo indennità suppletiva | 321 | 8 | (22) | - | 307 |
| Altri fondi | 1.078 | 243 | (672) | - | 649 |
| Fondo rischi cause legali | 281 | - | (281) | - | - |
| Totale | 2.308 | 1.503 | (1.231) | (8) | 2.572 |

Il fondo garanzia si riferisce alla stima, effettuata sulla base dei dati storici, dei resi e degli interventi in garanzia che si manifesteranno sulle vendite in esercizi successivi. L'incremento dell'esercizio è principalmente dovuto ad accantonamenti specifici relativi a rischi di non conformità su prodotti venduti ad alcuni importanti clienti.

Il fondo indennità suppletiva si riferisce ai possibili oneri da corrispondere agli agenti a titolo d'indennità suppletiva di clientela qualora si decidesse di risolvere i contratti a tempo indeterminato in essere con gli agenti.

I restanti fondi sono relativi a probabili oneri futuri per i quali si è reso necessario uno specifico accantonamento. In particolare, la voce "Altri fondi" comprende:

- per la Società Capogruppo, i costi per la causa avanzata dalla società olandese Enel Investment Holding B.V. avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla vendita della partecipazione a suo tempo detenuta da WeBiz Holding B.V. in Cobra Telematics S.A., società controllata da Cobra (Euro 90 migliaia), una stima dei costi per l'interruzione del rapporto di lavoro in essere con personale dirigenziale (Euro 200 migliaia) e una stima per contenziosi fiscali relativi alla società Drive Rent S.p.A. incorporata dalla Società nel 2011 (Euro 152 migliaia);
- per la società controllata Cobra Italia, una stima degli oneri da liquidare a fronte di regolazioni assicurative (Euro 207 migliaia).

NOTA 19 - Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 2.963 migliaia.

La voce è relativa al fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile. Le passività iscritte al 31 dicembre 2013 rappresentano la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Le movimentazioni dei fondi in esame per gli esercizi 2012 e 2013 sono illustrate nelle tabelle sottostanti.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Saldo iniziale | 3.212 | 2.686 |
| Accantonamenti del periodo | 113 | 687 |
| (Utili)/Perdite attuariali | 7 | 665 |
| Utilizzi del periodo | (235) | (844) |
| Variazione area di consolidamento | (134) | 18 |
| Passività cedute | - | - |
| Saldo finale | 2.963 | 3.212 |

In applicazione del Principio Contabile IAS 19, per la valutazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost". Di seguito sono state esposte le principali ipotesi utilizzate nell'ambito di applicazione di tale metodologia.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------------------------|---|---|
| IPOTESI ECONOMICHE | | |
| Incremento del costo della vita: | 2,00% | 2,00% |
| Tasso di attualizzazione: | 2,50% | 2,70% |
| Incremento retributivo: | | |
| - <i>Personale direttivo</i> | - | - |
| - <i>Personale impiegatizio</i> | - | - |
| - <i>Personale operaio</i> | - | - |
| IPOTESI DEMOGRAFICHE | | |
| Probabilità di decesso: | quella prevista dalla tavola di sopravvivenza RG48 | quella prevista dalla tavola di sopravvivenza RG48 |
| Probabilità di invalidità : | quelle, distinte per età e sesso, adottate nel modello INPS | quelle, distinte per età e sesso, adottate nel modello INPS |
| Probabilità di dimissioni: | 3,00% | 2,50% |
| Probabilità di pensionamento: | si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria | si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria |
| Probabilità di anticipazione: | 4,50% | 2,50% |

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il paragrafo 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi

che scaturisce dall'indice IBOXX Corporate AA con *duration* 7-10 anni nel mese di Dicembre 2013. Tale metodologia è stata utilizzata in continuità con l'esercizio precedente.

Il tasso annuo di incremento del TFR, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

In considerazione della metodologia contabile adottata non sussistono al 31 dicembre 2013 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

NOTA 20 – Altre passività non correnti

Al 31 dicembre 2013 le altre passività non correnti ammontano ad Euro 2.794 migliaia. La variazione in diminuzione di Euro 9.682 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 è principalmente riconducibile alla riclassifica nella voce "Altre passività correnti" del debito per la valorizzazione della *put option* esercitabile dal socio di minoranza Tracker della società controllata Cobra Telamtics (Euro 9.000 migliaia), per ulteriori informazioni si rimanda alla precedente nota 16 del presente documento.

Al 31 dicembre 2013 la voce "Altre passività non correnti" comprende:

- per la Società Capogruppo Euro 221 migliaia riguardanti il debito relativo alla definizione del Procedimento di Accertamento con Adesione del Processo Verbale di Costatazione relativo all'anno di imposta 2007 notificato alla Società il 28 settembre 2010 (Euro 152 migliaia) e il debito relativo al debito IRES al netto del credito Ricerca e Sviluppo dell'anno di imposta 2008 (Euro 69 migliaia);
- per la società controllata Cobra Italia Euro 1.733 migliaia relativi ai depositi cauzionali ricevuti da clienti per Euro 66 migliaia e ai debiti nei confronti di clienti sorti a seguito dell'interruzione di parte del *business* con gli stessi per Euro 1.667 migliaia;
- per la controllata Cobra UK Euro 840 migliaia relativi ai risconti passivi relativi ai canoni d'abbonamento dei servizi di localizzazione satellitare con durata superiore ai 12 mesi.

NOTA 21 - PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è così rappresentabile.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|------------------------------------|------------------------------------|
| Capitale sociale | 11.647 | 11.647 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 67.414 | 67.414 |
| Riserva legale | 356 | 356 |
| Altre riserve | 19.441 | 19.291 |
| Riserva di conversione | 3.492 | 3.128 |
| Utile/(Perdite) di esercizi precedenti | (62.819) | (48.427) |
| Risultato del periodo | (2.278) | (14.420) |
| Totale patrimonio netto | 37.253 | 38.989 |
| Di cui attribuibile a terzi: | | |
| Capitale e Utili/(Perdite) di Terzi | (776) | (784) |
| Totale Patrimonio netto di Terzi | (776) | (784) |

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato alla data di chiusura del bilancio, ammonta ad Euro 11.647 migliaia ed è ripartito in numero 97.061.271 azioni di valore nominale unitario pari ad Euro 0,12.

La Riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad Euro 67.414 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

La riserva legale ammonta ad Euro 356 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

La voce altre riserve ammonta ad Euro 19.441 migliaia con una variazione di Euro 150 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 dovuta all'ingresso al 30% da parte di un socio di minoranza nella società controllata Help Company tramite apporto di liquidità da destinarsi ad un futuro aumento di capitale.

Come indicato alla nota 5, a seguito dell'introduzione dello IAS 19 *revised* gli utili/perdite attuariali maturati alla fine del periodo sono rilevati nel Conto Economico Complessivo e non più nel Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2013 i calcoli attuariali predisposti da un consulente esterno hanno rilevato perdite attuariali di Euro 7 migliaia con un effetto fiscale di Euro 1 migliaio.

Al 31 dicembre 2012 sono state rilevate perdite attuariali di Euro 665 migliaia, con un effetto fiscale di Euro 183 migliaia. Tale valore avrebbe ridotto la perdita di periodo di Euro 482 migliaia e ridotto le riserve di Patrimonio Netto per lo stesso ammontare. Tali variazioni sono state recepite nella tabella sopra esposta.

Per ulteriori informazioni circa le voci che compongono il patrimonio netto si rimanda al "Prospetto della movimentazione del patrimonio netto".

10. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si evidenzia che il conto economico chiuso al 31 dicembre 2013 è parzialmente influenzato dalla variazione dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente per effetto della cessione della società Autonostop S.r.l..

Inoltre, si segnala che il conto economico chiuso al 31 dicembre 2012 è stato riesposto per porre in evidenza il risultato delle attività cedute relative ad Autonostop e delle attività cedute relative ai servizi di tele e video controllo e di vigilanza su immobili, gestiti per il tramite della società controllata Cobra Italia.

NOTA 22 - Ricavi

Ricavi della gestione caratteristica

La voce ammonta ad Euro 144.628 migliaia e registra un decremento di Euro 8.884 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

| | 2013 | 2012 |
|--------------------------------------|----------------|----------------|
| Ricavi relativi alla vendita di beni | 87.616 | 98.907 |
| Ricavi per servizi | 54.241 | 51.834 |
| Totale | 141.857 | 150.741 |

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e per area geografica di destinazione nel precedente paragrafo 8 "Informazioni per settore di attività e per area geografica".

NOTA 23 – Costi operativi

Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

Il saldo, pari a Euro 53.502 migliaia, con un decremento in valore assoluto di Euro 6.084 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è composto così come descritto di seguito.

| | 2013 | 2012 |
|--|---------------|---------------|
| Materie prime e prodotti finiti conto acquisti | 52.742 | 58.983 |
| Materiali per imballaggi | 138 | 100 |
| Materiale pubblicitario | 29 | 27 |
| Materiali di consumo vari | 491 | 407 |
| Attrezzature d'uso e di consumo | 102 | 69 |
| Totale | 53.502 | 59.586 |

La voce "Materie prime e prodotti finiti conto acquisti" registra un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto sia al decremento in parte spiegato dal calo dei ricavi ed in parte alla variazione del *mix* di produzione in favore di prodotti a più alta marginalità. Inoltre, si segnala che il deprezzamento dello Yen Giapponese nei confronti dell'Euro ha prodotto un effetto positivo sugli acquisti in valuta giapponese o in Euro con legame valutario Yen nell'esercizio 2013. L'incidenza percentuale dei costi di acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo sui ricavi della gestione caratteristica si è ridotta dal 39,1% al 37,2%.

Prestazioni di servizi e costi diversi

La voce "Prestazioni di servizi e costi diversi" ammonta ad Euro 41.505 migliaia e registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.959.

La composizione della voce al 31 dicembre 2013, comparata con l'esercizio precedente, è rappresentata di seguito.

| | 2013 | 2012 |
|--|---------------|---------------|
| Lavorazioni di terzi | 2.890 | 4.564 |
| Servizi in outsourcing e consulenze tecniche, legali ed amministrative | 20.616 | 27.293 |
| Spese viaggi e trasferte | 1.300 | 1.524 |
| Provvigioni passive | 1.153 | 903 |
| Spese pubblicitarie | 424 | 793 |
| Spese per trasporti | 924 | 1.182 |
| Spese per manutenzioni | 1.173 | 1.485 |
| Costi per godimento beni di terzi | 2.244 | 2.524 |
| Spese per utenze | 2.313 | 2.243 |
| Spese per fiere ed esposizioni | 41 | 43 |
| Accantonamento a fondo rischi | 1.222 | 1.064 |
| Accantonamento a fondo svalutazione crediti | 2.524 | 2.612 |
| Assicurazioni varie | 573 | 723 |
| Imposte e tasse indirette, penalità e contributi associativi | 671 | 982 |
| Altre spese generali | 3.437 | 4.529 |
| Totale | 41.505 | 52.464 |

Il decremento di tale voce è riconducibile principalmente al decremento intervenuto nei servizi in outsourcing, consulenze tecniche legali ed amministrative ed a quello intervenuto nelle lavorazioni di terzi a seguito della politica di riduzione dei costi intrapresa dal Gruppo già negli esercizi precedenti volta, inoltre, al conseguente incremento della profittabilità. In particolare, la riduzione dei costi relativi ai servizi in outsourcing è prevalentemente imputabile alla società controllata Cobra Italia per effetto della riduzione del numero di vetture gestite in contratti a libro chiuso e del progressivo abbandono delle attività di noleggio di autoveicoli.

Le altre spese generali comprendono principalmente le spese bancarie, il costo per la ricerca e la selezione del personale, il costo per la gestione delle paghe corrisposto a società esterne, le spese di revisione contabile, i costi di rilavorazione sostenuti per conto del Gruppo dalla clientela ed altre spese per la gestione degli uffici.

Costo del lavoro

La voce ammonta ad Euro 32.590 migliaia con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 3.590 migliaia dovuto principalmente alle operazioni di riorganizzazione del personale poste in essere dal Gruppo nell'ultimo trimestre 2012 e nei primi mesi dell'anno in corso con una variazione del numero di dipendenti da 881 unità al 31 dicembre 2012 a 823 unità alla data di chiusura dell'esercizio 2013.

Nel costo del lavoro sono stati inclusi i compensi agli amministratori per i servizi che gli stessi hanno reso a beneficio diretto dell'attività operativa aziendale.

Il “Costo del lavoro” è formato dalle seguenti componenti.

| | 2013 | 2012 |
|--|---------------|---------------|
| Salari e stipendi | 22.346 | 24.833 |
| Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali) | 7.379 | 8.002 |
| Oneri per programmi a benefici definiti | 1.314 | 1.425 |
| Compensi amministratori | 733 | 1.051 |
| Altri costi | 818 | 869 |
| Totale | 32.590 | 36.180 |

La voce “Altri costi” include il costo dei piani di stock option per l’esercizio 2013 pari ad Euro 34 migliaia.

Inoltre, si segnala che la voce “Salari e Stipendi” nella società Capogruppo include oneri per Euro 408 migliaia nel 2013 riferiti all’iscrizione dell’accantonamento della parte variabile delle retribuzioni di dirigenti e quadri.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Tale voce risulta composta dalle seguenti componenti.

| | 2013 | 2012 |
|---|---------------|---------------|
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 7.109 | 9.217 |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 5.819 | 5.197 |
| Svalutazioni immobilizzazioni | 108 | 449 |
| Totale | 13.036 | 14.863 |

Per il commento di tale voce si rinvia alle note 8 e 9 dello stato patrimoniale relative alla movimentazione delle immobilizzazioni.

La voce “Svalutazioni immobilizzazioni” include principalmente una svalutazione, effettuata dalla società Capogruppo, dei costi di sviluppo riguardanti il progetto SCD20 Europa per l’intero ammontare pari a Euro 98 migliaia.

NOTA 24 – Proventi (Oneri) da partecipazioni

La voce “Proventi (oneri) su partecipazioni” ha un valore di Euro 7 migliaia nell’esercizio 2013. Tale risultato è dovuto alla plusvalenza derivante dalla vendita, da parte della società Capogruppo, della partecipazione detenuta in Elogistique S.r.l..

NOTA 25 – Proventi (Oneri) finanziari

La gestione finanziaria netta ha registrato un risultato negativo per Euro 5.761 migliaia con una variazione negativa di Euro 1.538 migliaia rispetto all’esercizio precedente. Il saldo è così composto.

| | 2013 | 2012 |
|---|----------------|----------------|
| Proventi finanziari | | |
| Proventi da strumenti derivati | - | 158 |
| Interessi attivi bancari | 9 | 32 |
| Interessi attivi diversi ed altri proventi finanziari | 89 | 420 |
| Utili su cambi | 1.098 | 295 |
| Totale | 1.196 | 905 |
| Oneri finanziari | | |
| Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari | 1.916 | 2.063 |
| Interessi passivi su anticipi fatture | 750 | 1.237 |
| Interessi passivi bancari e commissioni | 731 | 510 |
| Oneri da strumenti derivati | - | 133 |
| Oneri finanziari diversi | 1.459 | 485 |
| Attualizzazione interessi passivi | - | 119 |
| Sconti finanziari | 118 | 92 |
| Interessi passivi su contratti di leasing finanziario | 35 | 155 |
| Perdite su cambi | 1.948 | 334 |
| Totale | 6.957 | 5.128 |
| Gestione finanziaria netta | (5.761) | (4.223) |

La variazione negativa è principalmente riconducibile all'incremento delle perdite su cambi nelle società controllate Cobra Telematics (Euro 1.029 migliaia nell'esercizio 2013, Euro 222 migliaia al 31 dicembre 2012) e Cobra do Brasil (Euro 549 migliaia nell'esercizio 2013).

Nella voce "Oneri finanziari diversi" sono stati inseriti:

- il rilascio, a livello di consolidato, dell'attualizzazione della *put option* garantita all'azionista di minoranza di Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) per la cessione della propria quota di partecipazione pari ad Euro 639 migliaia;
- nella società controllata Cobra Italia, Euro 449 migliaia riconducibili all'attualizzazione ed alla svalutazione del credito nei confronti della società GILUCAST S.r.l. per la vendita della società Autonostop S.r.l.

NOTA 26 – Imposte sul reddito

La voce risulta negativa per Euro 532 migliaia ed è composta da un onere di Euro 1.337 migliaia per imposte correnti e da un provento di Euro 805 migliaia per imposte differite attive. La medesima voce al 31 dicembre 2012 era positiva per Euro 1.742 migliaia.

Le imposte differite attive e passive sono generate dalle variazioni, intervenute nel corso del periodo, delle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali. Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella nota 11.

Per quanto riguarda le imposte correnti, la differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è sostanzialmente dovuta alla differente base imponibile relativa all'Irap, alle differenze permanenti (oneri non deducibili e proventi non imponibili) ed alle imposte delle società estere che sono calcolate ad aliquote differenti.

NOTA 27 – Risultato netto da attività destinate ad essere cedute/cedute ed Informazioni relative alle attività cedute

La voce “Risultato netto da attività operative cessate” è pari ad Euro 13 migliaia ed è relativo alla vendita della società Autonostop. Tale risultato netto è calcolato come differenza tra il risultato di periodo delle attività cessate ed il ricavo derivante dalla vendita delle stesse. Per maggiori informazioni relative al risultato di periodo si rinvia alla nota 28 “Informazioni relative alle attività cedute”.

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo effettuato:

| | |
|---|--------------|
| Totale ricavi | 2.530 |
| Totale costi operativi | (3.327) |
| Proventi(oneri) finanziari | (10) |
| Imposte sul reddito | 134 |
| Risultato del periodo da attività cessate – A - | (673) |
| Valore di cessione (*) | 3.140 |
| Patrimonio Netto alla data di cessione | (2.454) |
| Plusvalenza derivante dalla vendita delle attività operative cessate – B - | 686 |
| Utile Netto da attività operative cessate (A-B) | 13 |

(*) Il valore di cessione corrisponde al valore presumibile di realizzo derivante dalla transazione occorsa.

Valori patrimoniali ed economici delle attività e passività cedute

Come descritto nel paragrafo 3 della Relazione sulla Gestione “Evoluzione del Gruppo ed eventi significativi dell’esercizio”, la società Autonostop S.r.l. è stata ceduta alla GILUCAST S.r.l. in data 6 settembre 2013. Di seguito si riportano i dati patrimoniali sintetici della società Autonostop al 31 dicembre 2012.

| Dati patrimoniali | Al 31 dicembre 2012 |
|--------------------------|----------------------------|
| Attività correnti | 1.548 |
| Attività non correnti | 4.302 |
| Totale attivo | 5.850 |
| Passività correnti | 128 |
| Passività non correnti | 2.595 |
| Totale passività | 2.723 |

Di seguito si riporta il Conto Economico della società Autonostop per gli esercizi 2012 e 2013; si segnala che il 2013 include l’attività di otto mesi (sino al 31 agosto 2013) mentre il 2012 include l’attività dell’intero periodo.

(valori in migliaia di Euro)

| Conto Economico | 2013 | 2012 |
|---|----------------|----------------|
| RICAVI | | |
| Ricavi della gestione caratteristica | 2.448 | 2.626 |
| Altri proventi | 82 | 33 |
| Totale ricavi | 2.530 | 2.659 |
| COSTI OPERATIVI | | |
| Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo | (5) | (7) |
| Prestazioni di servizi e costi diversi | (1.886) | (1.491) |
| Costo del lavoro | (840) | (1.131) |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | (596) | (1.821) |
| Totale costi operativi | (3.327) | (4.450) |
| RISULTATO OPERATIVO | (797) | (1.791) |
| PROVENTI (ONERI) FINANZIARI | | |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (10) | (29) |
| Totale proventi (oneri) finanziari | (10) | (29) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | (807) | (1.820) |
| Imposte sul reddito | 134 | 144 |
| RISULTATO del PERIODO da attività cedute | (673) | (1.676) |

Effetto della cessione sulla posizione finanziaria del Gruppo

(valori espressi in migliaia di Euro)

| | |
|--|------------|
| Corrispettivo da cessione | 3.140 |
| Effetto svalutazione e attualizzazione | (450) |
| Ammontare del credito da incassare entro 12 mesi | (500) |
| Ammontare del credito da incassare oltre 12 mesi | (1.690) |
| Corrispettivo incassato | 500 |
| Disponibilità liquide cedute | (58) |
| Flusso di cassa netto generato | 442 |

11. ALTRE INFORMAZIONI

11.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

Il Gruppo ha in essere cause di natura attiva e passiva. In particolare, tra le cause passive si segnala che la causa avanzata dalla società olandese Enel Investment Holding B.V. avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla vendita della partecipazione a suo tempo detenuta da WeBiz Holding B.V. in Cobra Telematics S.A., società controllata dall'Emittente, si è conclusa con la firma tra le parti di un accordo transattivo in data 29 marzo 2013. Tale accordo prevede il pagamento da parte di Cobra dell'importo onnicomprensivo di Euro 420 migliaia, alla data della presente relazione Cobra ha già corrisposto Euro 333 migliaia.

Inoltre, il Gruppo ha pendente presso la Corte di Cassazione un ricorso avverso alla sentenza della Commissione Tributaria Regionale relativamente alla liquidazione dell'imposta di registro connessa alla cessione di un ramo di azienda operata dalla società Drive Rent S.p.A. fusa per incorporazione nella Società il 1° luglio 2011. Gli amministratori della Società, supportati dal parere dei propri fiscalisti, non hanno ritenuto necessaria la previsione in bilancio di un fondo rischi.

Si segnala inoltre che nel corso del 2013 sono state condotte presso la società controllata Cobra Italia due verifiche fiscali, la prima delle quali svolta dall' Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Varese e riguardante la Cobra Italia S.p.A. incorporata nel 2012, relativamente al periodo d'imposta 2010 (Imposte Dirette, Irap e IVA) e ai periodi d'imposta 2009 e 2011 (limitatamente ai prezzi di trasferimento infragruppo). In data 6 dicembre 2013 è stato notificato un Processo Verbale di Constatazione con la proposta di recupero a tassazione di un importo complessivo di € 4.559 migliaia.

La seconda verifica è stata condotta dall' Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano ed ha riguardato il periodo d'imposta 2010 della società controllata Cobra Italia. In data 31 gennaio 2014 è stato notificato un Processo Verbale di Constatazione con la proposta di recupero a tassazione di un importo complessivo di € 195 migliaia.

Gli amministratori della Società, supportati anche dal parere dei propri fiscalisti, ritengono che vi siano elementi tali da supportare la posizione della società nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, e pertanto non hanno ritenuto necessario prevedere in bilancio un fondo rischi specifico.

11.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le principali partite economiche e patrimoniali, relative agli esercizi 2012 e 2013, tra le società considerate tra le attività in funzionamento e consolidate integralmente e le parti correlate alla Società per il tramite di un amministratore.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2012 | | | | Esercizio 2012 | | | | | |
|--|---------------------|---------------|-------------|--------------|-------------------|-------------|------------------|------------|----------------|--|
| | Crediti | Altri Crediti | Debiti | Altri Debiti | Costi | | Ricavi | | | |
| | | | | | Acquisti prodotti | Servizi | Vendita prodotti | Servizi | Altri proventi | |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | | | | | | | |
| Cobra France S.A.S. | 126 | - | 153 | 276 | - | 130 | 428 | 318 | 1 | |
| Totale | 126 | - | 153 | 276 | - | 130 | 428 | 318 | 1 | |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>0,3%</i> | <i>-</i> | <i>0,3%</i> | <i>0,7%</i> | <i>-</i> | <i>0,2%</i> | <i>0,5%</i> | | <i>0,03%</i> | |

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2013 | | | | Esercizio 2013 | | | | | |
|--|---------------------|---------------|-------------|--------------|-------------------|--------------------------|------------------|------------|----------------|--|
| | Crediti | Altri Crediti | Debiti | Altri Debiti | Costi | | Ricavi | | | |
| | | | | | Acquisti prodotti | Servizi/ Costi personale | Vendita prodotti | Servizi | Altri proventi | |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | | | | | | | |
| Cobra France S.A.S. | 158 | - | 121 | 344 | - | 134 | 527 | 407 | - | |
| Totale | 158 | - | 121 | 344 | - | 134 | 527 | 407 | - | |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>0,5%</i> | <i>-</i> | <i>0,3%</i> | <i>0,7%</i> | <i>-</i> | <i>0,3%</i> | <i>0,6%</i> | | <i>-</i> | |

I rapporti di credito/debito e ricavi/costi verso la società controllata Cobra France S.A.S. sono esposti per il 49,06% in quanto il bilancio della società francese è stato consolidato con il metodo proporzionale.

In considerazione dell'entità dei rapporti con le parti correlate, gli effetti degli stessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non sono rilevanti.

Per quanto riguarda gli altri rapporti con amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 11.5.

RAPPORTI FINANZIARI

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2012 | | 2012 | |
|--|---------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| | Crediti finanziari | Debiti finanziari | Oneri finanziari | Proventi finanziari |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | |
| Cobra France S.A.S. | - | 98 | 4 | 2 |
| <u>SOCI</u> | | | | |
| KME Partecipazioni S.p.A. | - | - | - | - |
| Totale | - | 98 | 4 | 2 |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | - | 0,8% | 0,06% | 0,2% |

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2013 | | 2013 | |
|--|---------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| | Crediti finanziari | Debiti finanziari | Oneri finanziari | Proventi finanziari |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | |
| Cobra France S.A.S. | - | 98 | - | - |
| <u>SOCI</u> | | | | |
| KME Partecipazioni S.p.A. | - | 1.530 | (30) | - |
| Totale | - | 1.628 | (30) | - |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | - | 0,3% | 0,4% | - |

I rapporti finanziari verso la società controllata Cobra France S.A.S. sono esposti per il 49,06% in quanto il bilancio della società francese è stato consolidato con il metodo proporzionale.

Si precisa che tutti i rapporti con parti correlati, siano essi commerciali o finanziari, sono a condizioni di mercato.

11.3 Informazioni relative al *fair value* delle attività e passività finanziarie

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2013.

Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2013.

Non sussistono attività e passività finanziarie a lungo termine d'ammontare significativo che scontano un tasso di interesse fisso non in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

| | Valore di iscrizione | | Proventi (oneri) | |
|---|----------------------|--------|------------------|---------|
| | 2013 | 2012 | 2013 | 2012 |
| Strumenti finanziari disponibili per la vendita | 328 | 11 | - | - |
| Crediti e debiti e altre attività/passività valutate al costo ammortizzato | | | | |
| Crediti commerciali ed altre attività | 40.254 | 44.588 | (268) | (82) |
| Attività finanziarie | 1.792 | 354 | (850) | (1.371) |
| Debiti commerciali ed altre passività | 88.226 | 95.319 | (834) | (505) |
| Passività finanziarie | 54.608 | 51.572 | (3.390) | (2.563) |
| Strumenti derivati non di copertura | - | - | - | 26 |

Il confronto tra il valore contabile ed il *fair value* delle attività e passività finanziarie non è fornito in quanto il valore contabile delle stesse è pressoché equivalente al *fair value*.

Si fa presente che il valore di mercato delle passività finanziarie a lungo termine, incluse le quote a breve termine, è stato determinato adottando i tassi di attualizzazione definiti sulla base dei tassi di interesse di mercato al 31 dicembre 2013.

11.4 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente.

| Descrizione | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|---------------|----------------|----------------|
| Dirigenti | 36 | 39 |
| Impiegati | 588 | 638 |
| Operai | 227 | 240 |
| Totale | 851 | 917 |

Alla data del 31 dicembre 2013 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti.

| Descrizione | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------|---------------------|---------------------|
| Dirigenti | 36 | 38 |
| Impiegati | 565 | 577 |
| Operai | 222 | 235 |
| Totale | 823 | 881 |

Parte della variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è riconducibile alla cessione della società Autonostop (30 unità alla data di cessione della società) e la restante parte dovuta alle politiche di riorganizzazione del Gruppo iniziate già a fine esercizio 2011.

Si segnala che al 31 dicembre 2013 i dipendenti della società sottoposta a controllo congiunto Cobra France S.A.S. erano pari a 26 unità.

11.5 Ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione dalla Capogruppo e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso del 2013 hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo, anche per una frazione di anno. Pertanto:

- nella colonna "Emolumenti per la carica" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea e, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfetari;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i valori stimati dei *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale), comprese le eventuali polizze assicurative;
- nella colonna "*Bonus* ed altri incentivi" sono indicate le quote di retribuzioni che maturano *una tantum*. Non sono inclusi i valori delle *stock options* e *stock grant* assegnate o esercitate;
- nella colonna "Altri compensi" sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori dipendenti della Società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della Società ed accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

| Cognome e Nome | Carica ricoperta | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica ⁽¹⁾ | Emolumenti per la carica ⁽²⁾ | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi | Totale |
|-------------------------------------|-------------------------|---|--------------------------------------|---|-----------------------|-------------------------|----------------|--------|
| Consiglio di Amministrazione | | | | | | | | |
| Memmola Serafino | Presidente | intero esercizio 2013 | 2015 | 250 | 5 | | | 255 |
| Rossetti Mario | Amministratore Delegato | intero esercizio 2013 | 2015 | 275 | 2 | | | 277 |
| Bonazzi Paolo | Vice Presidente | intero esercizio 2013 | 2015 | 37 | | | | 37 |
| Moriani Diva | Consigliere | intero esercizio 2013 | 2015 | 21 | | | | 21 |
| Palli Giorgio | Consigliere | intero esercizio 2013 | 2015 | 28 | | | | 28 |
| Angela Gamba | Consigliere | dal 20/06/2013 | 2015 | 11 | | | | 11 |
| Solcia Carlo | Consigliere | sino al 04/06/2013 | 2015 | 9 | | | | 9 |
| Collegio Sindacale | | | | | | | | |
| Sirtori Nicola | Presidente | intero esercizio 2013 | 2015 | 25 | | | | 25 |
| Botta Paolo | Sindaco effettivo | intero esercizio 2013 | 2015 | 18 | | | | 18 |
| Gamba Marcello | Sindaco effettivo | intero esercizio 2013 | 2015 | 18 | | | | 18 |

⁽¹⁾ Anno in cui si tiene l'Assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

⁽²⁾ Si segnala che nella colonna "Emolumenti per la carica" sono inclusi anche i compensi percepiti da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione per le cariche ricoperte in altri comitati della Società Capogruppo.

I compensi percepiti nel corso del 2013 dai dirigenti con responsabilità strategiche, diversi dagli amministratori, ammontano a Euro 276 migliaia.

11.6 Impegni

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo Cobra.

a) Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2013, non risulta alcun tipo di impegno per investimenti.

b) *Leasing* operativi ed affitti

Al 31 dicembre 2013 gli impegni per *leasing* operativi ed affitti sono riepilogati nella tabella qui di seguito.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Entro i 12 mesi | 1.367 | 1.560 |
| Oltre i 12 mesi e fino a 5 anni | 930 | 521 |
| Oltre i 5 anni | 59 | 160 |
| Totale | 2.356 | 2.241 |

c) Fidejussioni e garanzie prestate

Il Gruppo ha prestatato fidejussioni per Euro 12.304 migliaia come dettagliato nella tabella seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 |
|-----------------|------------------------------------|
| Cobra AT S.p.A. | 10.880 |
| Cobra Italia | 1.424 |
| Totale | 12.304 |

11.7 Risultato per azione

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione nell'esercizio, ponderata in base ai giorni di circolazione.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base, con la suddivisione tra il risultato delle attività in funzionamento ed il risultato delle attività destinate ad essere cedute.

| Risultato per azione | 2013 | 2012 |
|--|-------------|-------------|
| Risultato dell'esercizio (in Euro) | (2.278) | (14.420) |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile semplice | 97.061.271 | 97.055.488 |
| Risultato per azione semplice (in Euro) | (0,023) | (0,149) |
| Risultato del periodo da attività in funzionamento (in migliaia di Euro) | (2.291) | (12.594) |
| Risultato per azione da attività in funzionamento (in Euro) | (0,024) | (0,130) |
| Risultato per azione da attività cedute (in Euro) | 0,000 | (0,019) |

Il risultato diluito è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo si assumono convertite dall'inizio del periodo o, se posteriore, dalla data di emissione dello strumento.

Nel corso del 2013 sono scaduti tutti i piani di *stock option* che la Società aveva ancora in essere alla fine dell'esercizio precedente. La Società, quindi, non ha più tale categoria di potenziali azioni ordinarie.

11.8 Elenco delle partecipazioni

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate di Cobra Automotive Technologies S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Per ogni impresa sono indicati in successione: la denominazione, la sede legale con la relativa nazione di appartenenza, la valuta di riferimento del capitale sociale, il capitale sociale espresso in migliaia, la quota percentuale consolidata di Gruppo, la quota percentuale di possesso detenuta da Cobra Automotive Technologies S.p.A. o da altre imprese controllate e l'attività svolta dall'impresa.

| DENOMINAZIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | VALUTA DI RIFERIMENTO | CAPITALE SOCIALE (in migliaia) | QUOTA % CONSOLIDATA DI GRUPPO | (%) DI PARTECIPA- ZIONE | ATTIVITÀ |
|--|---------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--|
| Capogruppo | | | | | | |
| Cobra Automotive Technologies S.p.A. | Varese (Italia) | Euro | 11.647 | | | Progetta e realizza equipaggiamenti elettronici |
| Società controllate e collegate | | | | | | |
| Cobra Telematics S.A. (già Cobra Service Network S.A.) | Mendrisio (Svizzera) | Franco Svizzero | 37.625 | 80% | 80% | Detiene partecipazioni e gestisce i Servizi di Localizzazione |
| Cobra Deutschland GmbH | Kandel (Germania) | Euro | 100 | 80% | 80% | Commercializza prodotti e servizi Cobra e prodotti multimediali sul territorio tedesco |
| Cobra Telematics Development S.A.S. | Valbonne (Francia) | Euro | 259 | 80% | 80% | Sviluppa ed aggiorna gli applicativi <i>software</i> abilitanti l'offerta e la gestione dei Servizi di Localizzazione |
| Cobra UK Ltd. | Sale (UK) | Sterlina Inglese | 1.379 | 80% | 80% | Commercializza e gestisce i Servizi di Localizzazione in U.K. |
| Cobra Italia S.p.A. | Busto Arsizio (Italia) | Euro | 1.000 | 80% | 80% | Commercializza e gestisce i Servizi di Localizzazione a marchio Eurosat e Cobra Connex in Italia, ed i servizi di <i>fleet management</i> in Italia Gestisce, poi, le flotte di autovetture aziendali con erogazione di servizi specialistici legati alle auto sia di aziende sia di privati |
| Cobra Telematics Car Services Espana S.L. | Madrid (Spagna) | Euro | 296 | 80% | 80% | Svolge attività di gestione di autoveicoli, in particolare verifica ed autorizza le operazioni di meccanica e carrozzeria eseguite da autoriparatori convenzionati |
| Cobra France S.A.S. | Chaville (Francia) | Euro | 1.222 | 40,75% | 40,75% | Commercializza i prodotti ed i servizi Cobra |
| Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda. | San Paolo (Brasile) | Real Brasiliano | 357 | 56% | 56% | Svolge attività di sviluppo commerciale sul mercato sudamericano |
| Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co., Ltd. | Pechino (Cina) | Euro | 4.800 | 100% | 100% | Ha funzione di <i>head quarter</i> in Asia ed opera con le principali case automobilistiche dell'area asiatica |
| Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. | Yongin-Si (Corea del Sud) | Won Coreano | 5.013.597 | 100% | 100% | Sviluppa e vende alle principali case automobilistiche coreane sistemi di <i>parking aid</i> |
| Cobra Japan K.K. | Tokyo (Giappone) | Yen | 30.000 | 100% | 100% | Svolge attività di supporto tecnico e di sviluppo commerciale sul mercato asiatico |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | Varese (Italia) | Euro | 10 | 100% | 100% | Produzione e commercializzazione di sistemi elettronici e detenzione di partecipazioni |
| Help Company | Milano (Italia) | Euro | 10 | 70% | 70% | Gestisce i servizi relativi alle foresterie aziendali |

| | | | | | | |
|--|---|----------------------|------|------|------|--|
| Cobra FM S.à.r.l. (in liquidazione) | Chaville (Francia) | Euro | 350 | 100% | 100% | Società in liquidazione |
| Cobra Telematics North America Corporation | Wilmington – Stato del Delaware (Stati Uniti) | Dollari Statunitensi | 0,01 | 80% | 80% | Commercializza i prodotti ed i servizi Cobra |

11.9 Società consolidate sottoposte a controllo congiunto

Per quanto riguarda la società controllata Cobra France S.A., consolidata con il metodo proporzionale, si ricorda che tra Cobra ed il socio di minoranza sono stati sottoscritti dei patti parasociali che configurano il controllo congiunto (“*joint venture*”) della stessa Cobra France S.A..

Qui di seguito si riportano i valori di bilancio al 50,94% della società sottoposta a controllo congiunto che sono stati inseriti nel presente bilancio consolidato.

| Stato patrimoniale | Al 31 dicembre 2013 |
|--|----------------------------|
| Attività correnti | 2.506 |
| Attività non correnti | 705 |
| Totale attivo | 3.211 |
| Passività correnti | 2.296 |
| Passività non correnti | 32 |
| Totale passività | 2.328 |
| Valore netto attività/passività | 883 |
| Conto economico | Esercizio 2013 |
| Ricavi | 3.233 |
| Costi operativi | (2.909) |
| Risultato operativo | 324 |
| Risultato della gestione finanziaria | 1 |
| Risultato prima delle imposte | 325 |
| Imposte del periodo | (134) |
| Risultato netto del periodo | 191 |

11.10 Informazioni circa i piani di *stock options* in essere

Alla data del 31 dicembre 2013 non è in essere alcun piano di *stock options*.

Il piano di *stock options*, approvato e adottato dall’Assemblea Straordinaria della Società del 23 aprile 2008, ancora in essere alla data del 31 dicembre 2012, si è estinto in data 8 settembre 2013 poiché a quella data sono scaduti anche i diritti di opzione residuali.

Di seguito sono fornite le informazioni, aggiornate al 31 dicembre 2013.

| Anno | Diritti deliberati | Diritti assegnati | Risoluzioni del rapporto di lavoro | Esercizi | Diritti scaduti | Diritti in essere |
|---------------|---------------------------|--------------------------|---|-----------------|------------------------|--------------------------|
| 2008 | 530.000 | 530.000 | (160.000) | - | (370.000) | - |
| Totali | 530.000 | 530.000 | (160.000) | - | (370.000) | - |

Nel 2013, il totale dei costi iscritti a conto economico in relazione ai piani con pagamento basato su azioni ed ai diritti di opzione ammonta ad Euro 34 migliaia.

11.11 Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob

Di seguito sono forniti i corrispettivi di competenza del 2013 per i servizi di revisione e diversi dalla revisione erogati dalla stessa Società di revisione. Il prospetto è redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob.

| (valori in migliaia di euro) | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Corrispettivi 2013 |
|------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|
| Servizi di revisione | KPMG S.p.A. | Capogruppo Cobra AT S.p.A. | 85 |
| | KPMG S.p.A. | Società Controllate | 85 |
| | Rete KPMG | Società Controllate | 45 |
| Altri servizi | KPMG S.p.A. | Capogruppo Cobra AT S.p.A. | 5 |
| | KPMG S.p.A. | Società Controllate | 5 |
| | Rete KPMG | Società Controllate | - |
| Totale | | | 225 |

11.12 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che non vi sono operazioni atipiche e/o inusuali da segnalare nel corso dell'esercizio 2013 si segnala tuttavia l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Cobra Telematics S.A. in Cobra Service Network S.A. (in seguito ridenominata Cobra Telematics S.A.) con efficacia contabile e fiscale 1° gennaio 2013.

11.13 Proventi ed oneri non ricorrenti

Nel corso del 2013 si sono registrati oneri non ricorrenti per Euro 1.157migliaia dovuti a:

- Accantonamenti per rischi potenziali e svalutazione crediti (oneri Euro 761 migliaia)
- costi per consulenze relativi allo studio e alla realizzazione di operazioni straordinarie (oneri Euro 316 migliaia);
- rilascio fondo rischi per contenziosi (proventi Euro 100 migliaia);
- Costi per interruzione di rapporti di lavoro (oneri Euro 180 migliaia)

Nel corso del 2012 si sono registrati oneri non ricorrenti per Euro 2.116 migliaia dovuti a:

- costi relativi alla valorizzazione dei diritti di opzione su azioni assegnate a Carmine Carella dalla società KME S.p.A. in relazione all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Drive Rent S.p.A. nella Società (Euro 259 migliaia);
- costi per l'interruzione di rapporti di lavoro con personale dirigenziale e non nella società Capogruppo e nella controllata Cobra Italia (Euro 774 migliaia);
- costi di consulenza per le operazioni straordinarie di riorganizzazione del Gruppo (Euro 534 migliaia);
- accantonamento a fondi rischi per contenziosi in essere (Euro 549 migliaia).

11.14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 4 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha deliberato di conferire il credito in essere verso la controllata Cobra Electronic Systems pari a circa 4.800 migliaia di Euro in aumento di capitale al fine di ricapitalizzare la società.

Il 17 marzo 2014 Cobra Telematics SA ha completato la vendita della partecipazioni in Wunelli per circa 1.800.000 £ pagati in data 18 marzo 2014. L'accordo prevede che se entro 12 mesi dalla data di cessione la società Wunelli venga venduta a terzi, Cobra riceverà la differenza tra il £ 1.800.000 iniziale ed il 21,09% del valore di vendita. Qualora si presenti tale opportunità è concesso a Cobra il diritto di acquistare l'intero capitale allo stesso prezzo offerto da un terzo potenziale acquirente.

In data 2 Aprile 2014 la società Cobra Telematics SA ha sottoscritto un accordo con la società Autoconnex partecipata la 35% al fine di addivenire ad una transazione sui crediti in essere tra le attività non correnti. Tale accordo prevede il pagamento immediato di circa 210 migliaia di Euro relativi ai crediti correnti ed ulteriori 276 migliaia di Euro entro l'esercizio 2014. La restante parte, circa 500 migliaia di Euro saranno rimborsati dalla società Autoconnex entro il 31 Dicembre 2019.

La transazione ha generato per la società una svalutazione crediti pari a 383 migliaia di Euro già rilevati come accantonamento al 31 Dicembre 2013, ma ha consentito di recuperare parzialmente il credito e di ottenere il rispetto delle scadenze sui crediti commerciali in essere.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del business. Le Società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

L'accordo di rimodulazione dei debiti è sospensivamente condizionato al verificarsi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione, di talune condizioni standard per questo genere di accordi e al perfezionamento di un accordo fra Cobra Automotive Technologies S.p.A. e KME Partecipazioni S.p.A. che preveda l'assenso di quest'ultima ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited in Cobra Telematics SA (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciutagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME quale terzo acquirente.

Nell'operazione di ristrutturazione del debito la Società è stata assistita dall'avv. Alfredo Craca dello studio Craca Di Carlo Guffanti Pisapia Tatzozzi come *advisor* legale e da Vitale & Associati come *advisor* finanziario. Lo studio Gianni Origoni Grippo Cappelli ha operato come *advisor* legale delle Banche.

Varese, 17 aprile 2014

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Serafino Memmola

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2013, AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Mario Rossetti in qualità di Amministratore Delegato e Daniele Lucherini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cobra Automotive Technologies S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Varese, 17 aprile 2014

L'Amministratore Delegato

Mario Rossetti

Il Dirigente Preposto

Daniele Lucherini



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kprngspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cobra Automotive Technologies S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto consolidato di conto economico, dal prospetto consolidato di conto economico complessivo, dal prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, del Gruppo Cobra Automotive Technologies chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Cobra Automotive Technologies S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come indicato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto, per effetto dell'entrata in vigore del modificato principio contabile IAS 19 ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 8 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aoste Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

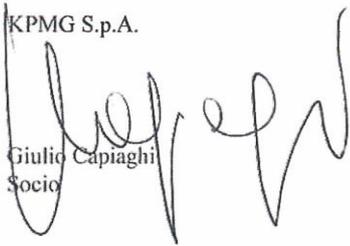
Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.595.850,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512987
Partita IVA 00709600159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cobra Automotive Technologies al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cobra Automotive Technologies per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations/Corporate Governance del sito internet www.cobra-at.com della Cobra Automotive Technologies S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cobra Automotive Technologies S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Cobra Automotive Technologies al 31 dicembre 2013.

Milano, 28 aprile 2014

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi
Socio



**COBRA
AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES
S.P.A.**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A.

SEDE LEGALE: 21100 VARESE – VIA ASTICO, 41

CAPITALE SOCIALE EURO 11.647.352,52 INTERAMENTE VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI VARESE CODICE FISCALE E N. ISCRIZ. 00407590124

PARTITA IVA 00407590124

R.E.A. 136206

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
(in Euro)

| | Al 31 dicembre 2013 | <i>di cui con parti correlate</i> | Al 31 dicembre 2012 (*) | <i>di cui con parti correlate</i> | Note |
|---|------------------------------------|---|--|---|-------------|
| ATTIVO | | | | | |
| Attività correnti | | | | | |
| Disponibilità liquide ed equivalenti | 77.910 | | 734.991 | | 1 |
| Crediti commerciali | 10.919.574 | <i>7.711.474</i> | 8.003.340 | <i>3.863.474</i> | 2 |
| Rimanenze | 9.543.702 | | 9.688.455 | | 3 |
| Attività per imposte correnti | - | | 139.561 | | 14 |
| Altre attività finanziarie correnti | 2.797.086 | <i>2.797.086</i> | 9.590.567 | <i>9.590.567</i> | 4 |
| Altre attività correnti | 13.761.728 | <i>13.473.293</i> | 812.042 | <i>327.092</i> | 5 |
| Totale attività correnti | 37.100.000 | | 28.968.956 | | |
| Attività non correnti | | | | | |
| Immobili, impianti e macchinari | 9.108.482 | | 9.778.451 | | 6 |
| Attività immateriali | 6.135.975 | | 6.991.299 | | 7 |
| Partecipazioni in imprese controllate | 68.940.268 | | 68.950.268 | | 8 |
| Altre partecipazioni | 1.250 | | 7.251 | | 9 |
| Altre attività finanziarie non correnti | 6.472.095 | <i>6.472.095</i> | 19.657.669 | <i>19.657.669</i> | 10 |
| Attività per imposte differite | 1.519.854 | | 982.400 | | 11 |
| Altre attività non correnti | - | | - | | |
| Totale attività non correnti | 92.177.924 | | 106.367.338 | | |
| TOTALE ATTIVO | 129.277.924 | | 135.336.294 | | |

(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 18 - Fondi per benefici ai dipendenti" e nella "NOTA 20 - Patrimonio Netto".

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
(in Euro)

| | Al 31 dicembre 2013 | <i>di cui con parti correlate</i> | Al 31 dicembre 2012^(*) | <i>di cui con parti correlate</i> | Note |
|--|------------------------------------|---|--|---|-------------|
| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| Passività correnti | | | | | |
| Passività finanziarie a breve termine | 44.290.355 | 1.529.831 | 47.015.081 | 6.790.567 | 12 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 16.977.310 | 2.740.303 | 20.284.901 | 4.178.191 | 13 |
| Passività per imposte correnti | 511.022 | | - | | 14 |
| Altre passività correnti | 6.212.887 | | 5.636.079 | | 15 |
| Totale passività correnti | 67.991.574 | | 72.936.061 | | |
| Passività non correnti | | | | | |
| Passività finanziarie a lungo termine | 32.055 | | 357.993 | | 16 |
| Fondi per rischi | 1.505.950 | | 1.185.067 | | 17 |
| Fondi per benefici ai dipendenti | 2.358.414 | | 2.392.455 | | 18 |
| Passività per imposte differite | - | | - | | 12 |
| Altre passività non correnti | 220.868 | | 699.546 | | 19 |
| Totale passività non correnti | 4.117.287 | | 4.635.061 | | |
| TOTALE PASSIVITA' | 72.108.861 | | 77.571.122 | | |
| PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| Capitale Sociale | 11.647.353 | | 11.647.353 | | |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 67.414.139 | | 67.414.139 | | |
| Riserva legale | 356.411 | | 356.411 | | |
| Altre riserve | 452.846 | | 452.846 | | |
| Utile/(Perdite) di esercizi precedenti | (22.089.121) | | (6.615.252) | | |
| Risultato dell'esercizio | (612.565) | | (15.490.325) | | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 57.169.063 | | 57.765.172 | | 20 |
| TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO | 129.277.924 | | 135.336.294 | | |

^(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 18 - Fondi per benefici ai dipendenti" e nella "NOTA 20 - Patrimonio Netto".

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO
(in Euro)

| | Esercizio 2013 | <i>di cui con parti correlate</i> | <i>di cui non ricorrenti</i> | Esercizio 2012^(*) | <i>di cui con parti correlate</i> | <i>di cui non ricorrenti</i> | Note |
|---|---------------------------|---|----------------------------------|---|---|----------------------------------|-------------|
| RICAVI | | | | | | | |
| Ricavi della gestione caratteristica | 64.734.417 | 12.064.976 | | 64.279.518 | 10.241.876 | | |
| Altri proventi | 1.348.508 | 685.420 | | 2.332.799 | (243.682) | 1.368.000 | |
| Totale ricavi | 66.082.925 | | | 66.612.317 | | | 21 |
| COSTI OPERATIVI | | | | | | | |
| Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo | (34.003.926) | (375.237) | | (36.541.607) | (318.077) | | |
| Prestazioni di servizi e costi diversi | (11.440.391) | (1.877.354) | (185.456) | (13.276.262) | (2.329.644) | (1.162.247) | |
| Costo del lavoro | (15.158.278) | 136.526 | | (14.952.242) | 126.526 | (259.000) | |
| Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni | (4.287.208) | | | (5.131.217) | | | |
| Totale costi operativi | (64.889.803) | | | (69.901.328) | | | 22 |
| RISULTATO OPERATIVO | 1.193.122 | | | (3.289.011) | | | |
| PROVENTI (ONERI) FINANZIARI | | | | | | | |
| Proventi finanziari | 1.153.834 | 1.057.089 | | 267.208 | 90.413 | | |
| Oneri finanziari | (2.998.398) | (143.371) | | (4.711.293) | (170.299) | | |
| Totale proventi (oneri) finanziari | (1.844.564) | | | (4.444.085) | | | 23 |
| PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI | | | | | | | |
| Altri proventi (oneri) su partecipazioni | (20.889) | | | (8.246.609) | (8.246.609) | | |
| Totale proventi (oneri) da partecipazioni | (20.889) | | | (8.246.609) | | | 24 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | (672.331) | | | (15.979.705) | | | |
| Imposte sul reddito | 59.766 | | | 489.380 | | | 25 |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | (612.565) | | | (15.490.325) | | | |
| Risultato per azione (Euro per azione) | | | | | | | |
| Risultato per azione semplice | (0,006) | | | (0,160) | | | |

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori espressi in Euro)

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 ^(*) |
|---|-------------------|----------------------------------|
| Utile/(perdita) del periodo | (612.565) | (15.490.325) |
| Componenti che non saranno mai classificati nell'utile/perdita di periodo | (18.007) | (383.613) |
| Utili/(perdite) derivanti dall'applicazione dello IAS 19 imputati direttamente a Patrimonio Netto del TFR | (24.837) | (529.121) |
| Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) | 6.830 | 145.508 |
| Componenti che possono essere riclassificati nell'utile/perdita di periodo | - | - |
| Totale Utile/(perdita) complessivo | (630.572) | (15.873.938) |

^(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 18 - Fondi per benefici ai dipendenti" e nella "NOTA 20 – Patrimonio Netto".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(valori espressi in migliaia di Euro)

| Descrizione | Capitale Sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Altre riserve | Utili (perdite) esercizi precedenti | Risultato d'esercizio | Totale |
|---|------------------|-----------------------------|----------------|---------------|-------------------------------------|-----------------------|-----------------|
| Valori al 1 gennaio 2012 | 11.634 | 67.394 | 356 | 453 | 7.069 | (13.560) | 73.346 |
| <i>Operazioni con gli azionisti:</i> | | | | | | | |
| Destinazione risultato dell'esercizio 2011 | - | - | - | - | (13.560) | 13.560 | - |
| Rilevazione piani di <i>stock options</i> | - | - | - | - | 259 | - | 259 |
| Aumento di capitale 20 dicembre 2011 (inoptato gen12) | 13 | 20 | - | - | - | - | 33 |
| | <u>11.648</u> | <u>67.414</u> | <u>356</u> | <u>453</u> | <u>(6.232)</u> | <u>-</u> | <u>73.639</u> |
| Utile complessivo del 2012^(*) | - | - | - | - | (384) | (15.490) | (15.874) |
| Valori al 31 dicembre 2012 | 11.648 | 67.414 | 356 | 453 | (6.615) | (15.490) | 57.765 |
| Valori al 1 gennaio 2013 | 11.648 | 67.414 | 356 | 453 | (6.615) | (15.490) | 57.765 |
| <i>Operazioni con gli azionisti:</i> | | | | | | | |
| Destinazione risultato dell'esercizio 2012 | - | - | - | - | (15.490) | 15.490 | - |
| Rilevazione piani di <i>stock options</i> | - | - | - | - | 34 | - | 34 |
| | <u>11.648</u> | <u>67.414</u> | <u>356</u> | <u>453</u> | <u>(22.071)</u> | <u>-</u> | <u>57.799</u> |
| Utile complessivo del 2013 | - | - | - | - | (18) | (613) | (631) |
| Valori al 31 dicembre 2013 | 11.648 | 67.414 | 356 | 453 | (22.089) | (613) | 57.169 |

^(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 18 - Fondi per benefici ai dipendenti" e nella "NOTA 20 - Patrimonio Netto".

(valori espressi in migliaia di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 ^(*) | Note |
|--|-------------------|----------------------------------|-------|
| Risultato del periodo delle attività in funzionamento | (613) | (15.490) | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 4.287 | 5.131 | 22 |
| Accantonamento/Rilascio fondi per rischi | 728 | 884 | 17 |
| Accantonamento fondo svalutazione crediti | 616 | 719 | 2 |
| Accantonamento TFR ed effetto IAS 19 | 70 | 235 | 18 |
| Minusvalenze/Plusvalenze da eliminazione immobilizzazioni materiali | - | (9) | |
| Minusvalenza/Plusvalenza da cessione partecipazioni | 28 | 8.247 | 24 |
| Rilevazione piano di <i>stock options</i> | 34 | 259 | 22 |
| Proventi finanziari | (1.154) | (267) | 23 |
| Oneri finanziari | 2.998 | 4.711 | 23 |
| Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio | 6.994 | 4.420 | |
| Variazioni: | | | |
| - rimanenze | 145 | 932 | 3 |
| - crediti commerciali | (3.532) | 3.869 | 2 |
| - altre attività ed attività per imposte | (484) | (223) | |
| - debiti commerciali | (3.308) | (1.471) | 13 |
| - debiti per imposte | 526 | (78) | 14 |
| - altre passività correnti | 685 | (132) | 15 |
| - altre passività non correnti | (198) | 345 | 19 |
| Flusso di cassa del risultato operativo | 828 | 7.662 | |
| Proventi finanziari incassati | 52 | 19 | |
| Oneri finanziari pagati | (1.289) | (3.281) | |
| Imposte sul reddito pagate | (243) | (181) | |
| Pagamento benefici ai dipendenti | (122) | (203) | |
| Variazione per pagamenti dei fondi per rischi | (407) | (2.050) | 17 |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio | (1.181) | 1.966 | |
| Investimenti: | | | |
| - attività immateriali | (1.603) | (1.140) | 7 |
| - attività materiali | (1.159) | (526) | 6 |
| - partecipazioni | 6 | (20) | 9 |
| - altre attività finanziarie | 1.271 | - | |
| Flusso di cassa netto da attività di investimento | (1.485) | (1.686) | |
| Incremento di passività finanziarie per nuovi finanziamenti | 1.005 | - | 12/16 |
| Decremento di passività finanziarie per rimborso di finanziamenti | (496) | (2.532) | 12/16 |
| Erogazione di finanziamenti da Soci | 1.500 | - | |
| Erogazione di finanziamenti da/a società del Gruppo | - | 300 | 12 |
| Rimborso di finanziamenti da/a società del Gruppo | - | (1.638) | 4 |
| Acquisto azioni proprie per esercizio diritto di recesso | - | 33 | 20 |
| Flusso di cassa netto da attività finanziarie | 2.009 | (3.837) | |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo | (657) | (3.557) | |
| Disponibilità liquide a inizio periodo | 735 | 4.292 | 1 |
| Disponibilità liquide a fine periodo | 78 | 735 | 1 |

Con riferimento all'informativa richiesta con delibera Consob del 27 luglio 2006, si veda quanto riportato al paragrafo 8.2 delle note illustrative al presente bilancio.

(*) Rideterminato. I dati al 31 dicembre 2012 differiscono da quanto originariamente pubblicato per effetto dell'applicazione del principio contabile IAS 19 così come meglio evidenziato nella "NOTA 18 - Fondi per benefici ai dipendenti" e nella "NOTA 20 - Patrimonio Netto".

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Nella tabella seguente viene indicato il dettaglio della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2013 ed alla data del 31 dicembre 2012.

| | <u>Al 31</u> <u>dicembre</u> <u>2013</u> | <i>di cui con</i> <i>parti</i> <i>correlate</i> | <u>Al 31</u> <u>dicembre</u> <u>2012</u> | <i>di cui con</i> <i>parti</i> <i>correlate</i> | <u>Note</u> |
|--|--|---|--|---|-------------|
| A. Cassa | 2 | | 4 | | 1 |
| B. Altre disponibilità liquide | 76 | | 731 | | 1 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | - | | - | | |
| D. Liquidità (A)+(B)+(C) | 78 | | 735 | | |
| E. Crediti finanziari | 2.797 | <i>2.797</i> | 9.591 | <i>9.591</i> | 4 |
| F. Debiti bancari correnti | 12.714 | | 11.405 | | 12 |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 29.712 | | 28.315 | | 12 |
| H. Altri debiti finanziari correnti | 1.864 | | 7.295 | <i>6.791</i> | 12 |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) | 44.290 | | 47.015 | | |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D) | 41.415 | | 36.689 | | |
| K. Debiti bancari non correnti | - | | - | | |
| L. Obbligazioni emesse | - | | - | | |
| M. Altri debiti non correnti | 32 | | 358 | | 16 |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M) | 32 | | 358 | | |
| O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) | 41.447 | | 37.047 | | |

Note:

Si evidenzia che la voce al punto B. "Altre disponibilità liquide" è interamente composta da depositi bancari e postali.

NOTE ESPLICATIVE

1. PREMESSA

La società Cobra Automotive Technologies S.p.A. (di seguito la “Società” o l’”Emittente”) opera nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una pluralità di rischi correlati al possesso ed all’utilizzo dei veicoli.

Il presente bilancio d’esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS). Il presente bilancio d’esercizio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società il 17 aprile 2014.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono specificati nella nota esplicativa 3.

Il presente bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative. I valori riportati negli schemi della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico e del Conto Economico Complessivo sono riportati in Euro, mentre i valori riportati nel Rendiconto Finanziario, nel Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Le voci dello schema della situazione patrimoniale-finanziaria sono classificate in “correnti” e “non correnti”, quelle del conto economico sono classificate per natura.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto adottato è quello che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è definito secondo il metodo “indiretto”, rettificando il risultato di esercizio delle componenti di natura non monetaria.

Si ritiene che tali schemi rappresentino adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Secondo le disposizioni del primo comma dell’art. 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, a partire dall’esercizio 2006, il bilancio d’esercizio di Cobra Automotive Technologies S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”), emanati dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea.

Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli *International Accounting Standards* (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si segnala, inoltre, che lo IASB e l’IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IFRS, alcune già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2013 o variazioni ed interpretazioni già emesse ma applicabili ai bilanci che iniziano successivamente al 1° gennaio 2014.

a. *Principi contabili, modifiche ai principi contabili ed interpretazioni applicabili successivamente al 1° gennaio 2013:*

- *Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo;*
- *IAS 19 Benefici ai dipendenti;*
- *Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti;*
- *Modifiche all’IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie;*
- *IFRS 13 Valutazione del fair value;*
- *Miglioramenti annuali agli IFRS (ciclo 2009-2011).*

Ad eccezione di quanto indicato nel seguito, i principi di nuova applicazione non hanno avuto effetti significativi nel presente bilancio.

b. *Principi contabili, modifiche ai principi contabili ed interpretazioni applicabili successivamente al 1° gennaio 2014:*

- *IFRS 10 Bilancio consolidato;*
- *IFRS 11 Accordi a controllo congiunto;*
- *IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità;*
- *IAS 27 (2011) Bilancio separato;*
- *IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture;*
- *Modifiche agli IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 12 Informativa sulle Entità di investimento/partecipazioni in altre attività e IAS 27 Bilancio separato;*
- *Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura;*
- *Modifiche allo IAS 36 Riduzione di valore delle attività: informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie;*
- *Guida alla transizione: modifiche agli IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre attività;*
- *Modifiche allo IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Compensazione di attività e passività finanziarie.*

L'IFRS 10 definisce un unico modello di controllo per stabilire se un'entità oggetto di investimento debba essere consolidata. Secondo l'IFRS 11, le partecipazioni in una "joint venture", ossia quell'accordo tramite il quale le parti vantano diritti sulle attività nette, saranno rilevate secondo il metodo del patrimonio netto. E' possibile che il Gruppo debba riclassificare i propri accordi a controllo congiunto e, quindi modificare la contabilizzazione attualmente applicata a dette partecipazioni. L'IFRS 12 riunisce in un unico principio tutti gli obblighi di informativa relativi alle partecipazioni di un'entità in una controllata, in un accordo a controllo congiunto, in una collegata oppure in un'entità strutturata non consolidata.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("*fair value*").

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

3.1. Attività correnti

A) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene evidenziato tra le "Passività finanziarie a breve termine".

Ai fini della rappresentazione dei flussi di cassa dell'esercizio, in sede di compilazione del Rendiconto Finanziario, i debiti bancari a breve termine sono rappresentati tra i flussi di cassa delle attività di finanziamento, essendo gli stessi riconducibili principalmente ad anticipazioni bancarie ed a prestiti bancari a breve termine.

B) Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e successivamente col metodo del costo ammortizzato. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

C) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione delle voci "Crediti commerciali".

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Prestazioni di servizi e costi diversi", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

D) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Più precisamente, il costo di acquisto è stato utilizzato per i prodotti acquistati e destinati alla rivendita e per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo.

Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti o in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

E) Attività per imposte correnti ed Altre attività correnti

Le attività per imposte correnti e le altre attività correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (nello specifico, le attività per imposte correnti sono valutate al valore di recupero atteso dalle autorità fiscali, applicando la normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le "Attività per imposte correnti" includono tutte quelle attività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette.

Le "Altre attività" includono, tra le altre, anche tutte quelle attività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle imposte indirette.

F) Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.2 Attività non correnti

G) Immobili, Impianti e Macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data del presente bilancio non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione degli "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le aliquote di ammortamento annuali utilizzate sono le seguenti:

| Principali categorie della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" | Metodo di ammortamento | Aliquota % |
|---|------------------------|------------|
| Costruzioni leggere | quote costanti | 10% |
| Fabbricati | quote costanti | 3% |
| Impianti generici | quote costanti | 10% |
| Impianti e macchinari | quote costanti | 15,5% |
| Attrezzatura varia e strumentazione elettrica | quote costanti | 25% |
| Impianti pubblicitari | quote costanti | 20% |
| Mobili ed arredi | quote costanti | 12% |
| Attrezzature uso promiscuo | quote costanti | 20% |
| Mezzi sollevamento e trasporto interno | quote costanti | 20% |
| Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche | quote costanti | 20% |
| Automezzi | quote costanti | 25% |
| Stampi e modelli | quote costanti | 25% |

La vita utile degli "Immobili, Impianti e Macchinari" e il valore residuo degli stessi sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio. Per ulteriori informazioni in merito si faccia riferimento al successivo paragrafo J) "Riduzione di valore delle attività".

H) Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

I) Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

(i) Attività immateriali a vita utile indefinita

In tale categoria rientra la sola voce avviamento. L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un *test* periodico di verifica (con cadenza almeno annuale) sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale *test* viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

(ii) Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa e comunque sono generalmente ammortizzate lungo un periodo non superiore ai 5 anni. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

(iii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commerciabilizzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento. Tali costi sono soggetti ad un *test* periodico di verifica (con cadenza almeno annuale) sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio.

J) Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, gli "Immobili, Impianti e Macchinari", le "Attività immateriali" con vita utile definita e le "Partecipazioni" sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del costo.

L) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono valutate al *fair value* imputando le variazioni dello stesso direttamente nel patrimonio netto nella voce "Utili/(perdite) degli esercizi precedenti"; se le variazioni in diminuzione vengono considerate perdite durevoli di valore, vengono imputate direttamente a conto economico.

Qualora il *fair value* non possa essere misurato attendibilmente, in quanto tali partecipazioni non risultano quotate o trattate in mercati attivi, le stesse sono valutate al costo diminuito per perdite durevoli e significative di valore.

M) Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Si veda quanto riportato alla successiva *nota W*.

N) Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

3.3. Passività correnti

O) *Passività finanziarie a breve e a lungo termine, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti ed Altre passività a breve ed a lungo termine*

La voce "Passività per imposte correnti" include tutte quelle passività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle imposte dirette (nello specifico, le passività per imposte correnti sono valutate al valore che si prevede di pagare alle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio). Le stesse passività, ma correlate alle imposte indirette, risultano classificate nella voce "Altre passività".

Le Passività finanziarie a breve e a lungo termine, i Debiti commerciali ed altri debiti, le Passività per imposte correnti e le Altre passività a breve ed a lungo termine sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.4. Passività non correnti e Patrimonio netto

P) *Fondi per rischi*

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

La voce "Fondi per rischi" include anche gli accantonamenti effettuati per tener conto dei costi di competenza relativi ai servizi di garanzia sui prodotti. Gli accantonamenti per i costi di garanzia sono determinati in base alla media ponderata del peso dei costi per resi ed interventi in garanzia dei precedenti 5 esercizi rispetto al volume d'affari realizzato. Gli accantonamenti effettuati a tale titolo sono classificati tra i costi operativi del conto economico alla voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Q) *Fondi per benefici ai dipendenti*

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, alla quale il fondo TFR è assimilabile esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un consulente esterno con il “metodo della proiezione unitaria” (“*Projected Unit Credit Method*”). Tale metodo, che rientra nell’ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti “benefici maturati”, considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l’azienda come un’unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l’anzianità complessivamente raggiunta all’epoca prevista per la liquidazione del beneficiario. Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati nel conto economico complessivo.

R) Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati all’emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell’eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, riconducibile alla Società, è relativa al versamento effettuato per la sottoscrizione di capitale sociale per un importo superiore al valore nominale delle azioni. Tale riserva non può essere distribuita se non risultano coperte le perdite pregresse.

(iii) Riserva legale ed Altre riserve

La riserva legale deriva dalla destinazione di parte del risultato di esercizio della Società (il 5% ogni anno fintanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale) ed è utilizzabile esclusivamente per copertura perdite. Le altre riserve includono riserve di utili e di capitale a destinazione specifica relative alla Società.

(iv) Utile / (Perdite) di esercizi precedenti

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o non ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

3.5. Ricavi e costi

S) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono iscritti nel conto economico esclusivamente se è probabile che la Società benefici dei flussi di cassa associati alla transazione.

Di seguito si evidenziano le modalità di riconoscimento dei ricavi per le principali attività svolte dalla Società.

Vendita di prodotti

I ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà del bene trasferito, tale momento solitamente coincide con il passaggio di proprietà che è riconducibile alla consegna dei beni.

Royalties

I ricavi per *royalties* sono riconosciuti nel conto economico dell’esercizio in base alle caratteristiche sostanziali del contratto di riferimento. La competenza di tali ricavi è generalmente riconducibile alle vendite di prodotti o al numero di connessioni satellitari effettuate nel periodo di riferimento.

Interessi

Gli interessi sono riconosciuti in base al criterio dell’interesse effettivo, come precisato dal paragrafo 9 dello IAS 39.

T) Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti per competenza, ad eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

3.6. Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi

U) Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio è predisposto e presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Società. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

V) Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

W) Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle riserve non distribuite iscritte nel patrimonio netto in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando sono compensabili giuridicamente.

Le altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito, sono incluse nel conto economico alla voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

X) Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse), le variazioni del *fair value* dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Gli strumenti finanziari derivati che non soddisfano le condizioni previste dall'*hedging accounting* in conformità allo IAS 39 sono iscritti al *fair value* con rilevazione della variazione del *fair value* dello strumento a conto economico, imputando la stessa nella voce "Altri proventi e oneri finanziari (netti)".

Determinazione del *fair value* degli Strumenti finanziari

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato ("*bid price*") alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Y) *Stock options*

La Società ha in essere piani di remunerazione con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale.

Il costo complessivo è determinato con riferimento al *fair value* dei diritti assegnati, con esclusione degli effetti delle condizioni di maturazione non di mercato. Le condizioni di maturazione non di mercato sono incluse nella stima relativa al numero di strumenti di cui è attesa la maturazione. Il costo complessivo è ripartito prorata temporis lungo il periodo di maturazione (cd. *vesting period*) ed è rilevato nella voce "costo del lavoro" del conto economico e ha quale contropartita la voce "Utili/(perdite) degli esercizi precedenti" del patrimonio netto. Ad ogni data di bilancio, la Società rivede la stima del numero di strumenti di cui è attesa la maturazione.

3.7. Uso di stime

La predisposizione delle situazioni contabili richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nelle situazioni contabili a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

3.8. Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- (i) Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici.
- (ii) Valutazione delle attività immateriali in corso: in accordo con i principi contabili applicati, le attività immateriali in corso sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, alla quale gli stessi risultino riferiti, risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il *fair value* della stessa). La precisata verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) e della sua probabilità di concretizzarsi in futuro, è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono

indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- (iv) Accantonamenti per resi e garanzia prodotti: il calcolo relativo agli accantonamenti per costi di garanzia (resi e servizi di garanzia) è influenzato dalle stime effettuate dal *management* che risultano essere basate su dati storici e potrebbero pertanto non riflettere eventi prospettici che si discostino in modo significativo da quanto avvenuto in passato.
- (v) Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a *test* di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del *management* derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- (vi) Valutazione delle imposte anticipate: la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

4. ANALISI DEI RISCHI

La Società opera nel mercato nazionale ed internazionale dell'*automotive*. Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi finanziari gestiti dalla Società sono i seguenti:

- il rischio di tasso di interesse, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio di cambio derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute estere;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una o più controparti;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

4.1 Rischio di tasso d'interesse

Le oscillazioni dei tassi d'interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi (oneri) finanziari netti.

L'indebitamento finanziario della Società è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor. La scelta della Società è stata, infatti, orientata a non assumere il rischio di *fair value* degli strumenti finanziari iscritti in bilancio piuttosto che a limitare i rischi di flussi di cassa derivanti dagli stessi.

In data 9 luglio 2013 è stato siglato con le Banche Finanziatrici della Società un accordo di moratoria e *stand still* fino al 30 settembre 2013 che prevedeva, fra l'altro, la riduzione dal 1° luglio 2013 del tasso di interesse applicato alle linee a breve al tasso Euribor 3 mesi + 400 b.p..

Tale accordo è stato il primo passo verso la firma in data 17 aprile 2014 di un accordo di ristrutturazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di standstill.

Sensitivity analysis

A seguito delle attività di riscadenziamento sopra descritte, che comporteranno anche una rivisitazione dei tassi di interesse non si ritiene opportuno elaborare una *sensitivity analysis* in merito alla variazione dei tassi di interesse negli esercizi futuri.

4.2 Rischio di cambio

La Società commercializza i propri prodotti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro e, di conseguenza le attività della Società possono essere soggette al rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio, in particolare del Dollaro Statunitense, dello Yen Giapponese, della Sterlina Inglese, del Won Coreano e dello Yuan Cinese.

Per quanto riguarda il Dollaro Statunitense, si evidenzia che la Società ritiene che tale rischio sia in parte mitigato dalla circostanza che, a fronte di vendite effettuate in Dollari Statunitensi, la Società acquisti dai propri fornitori beni denominati in Dollari o in Euro con prezzi collegati alle fluttuazioni del Dollaro Statunitense; esiste

pertanto un effetto di *natural hedging* e la Società non ha ritenuto necessario fino ad oggi effettuare alcuna copertura.

Per quanto riguarda lo Yen Giapponese, si evidenzia che la Società ha beneficiato dell'effetto positivo che la svalutazione della suddetta valuta ha generato sull'ammontare degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2013. Tale effetto si stima in circa Euro 650 migliaia su un valore di acquisti in valuta giapponese o in Euro con prezzi collegati alle fluttuazioni dello Yen Giapponese di circa Euro 3,4 milioni.

4.3 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito e ha appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori, per minimizzare l'esposizione al rischio.

La massima esposizione al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali rappresentate in bilancio pari a 33,9 milioni di Euro. I crediti commerciali scaduti alla data di chiusura del bilancio, che non hanno subito riduzioni durevoli di valore, ammontano a circa 7,7 milioni di Euro e includono circa 4 milioni di Euro di crediti commerciali verso società del Gruppo (2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 2,1 milioni di Euro scaduti da meno di 60 giorni (1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012).

I crediti oggetto di svalutazione parziale o totale ammontano a circa 2,6 milioni di Euro (3,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), riguardano crediti verso terzi e sono stati svalutati per circa 2,5 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2012). La svalutazione iscritta in bilancio è stata determinata mediante analisi specifica effettuata sulla singola posizione.

4.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il rischio di liquidità è gestito dalla Società ottenendo la disponibilità di fidi bancari concessi dai principali Istituti di credito e da alcuni fornitori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Qui di seguito si fornisce il dettaglio delle varie linee di fido, con il relativo grado di utilizzo (nella tabella non sono riportate le linee di fido riconducibili a finanziamenti in quanto interamente utilizzate).

| Tipologia di fido | Fido accordato al 31 dicembre 2013 | Utilizzo al 31 dicembre 2013 | Residuo al 31 dicembre 2013 |
|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Cassa | 1.000 | (620) | 380 |
| Anticipi portafoglio commerciale | 13.100 | (12.080) | 1.020 |
| Totale | 14.100 | (12.700) | 1.400 |

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori terzi, le posizioni scadute al 31 dicembre 2013 da oltre 60 giorni ammontano a circa 0,8 milioni di Euro e sono relative unicamente a debiti commerciali.

Per quanto riguarda altre voci scadute si segnala che:

- la voce "Altre passività correnti" include, al 31 dicembre 2013, circa 2,6 milioni di Euro di contributi e ritenute, comprensivi di sanzioni ed interessi, operate dalla Società il cui termine per il versamento risulta scaduto;
- la voce "Passività per imposte correnti" include, al 31 dicembre 2013, circa 0,4 milioni di Euro relativi all'imposta IRAP degli anni 2011 e 2012, comprensiva di sanzioni ed interessi, il cui termine per il versamento risulta scaduto.

A seguito del mancato rispetto dei *covenants* al 31 dicembre 2012 e nell'ambito di un più ampio piano di riorganizzazione del Gruppo, la Società, con il supporto dell'*advisor* Vitale & Associati, ha presentato nel corso del primo semestre 2013 alle Banche Finanziatrici le linee guida del "Piano Economico e Finanziario 2013-2018" al fine di definire la manovra finanziaria a supporto dello stesso.

Alla luce degli incontri avuti, in data 9 luglio 2013 è stato siglato un accordo di moratoria e di *stand still* fino al 30 settembre 2013.

Così come previsto nell'accordo di *stand still* in data 10 luglio 2013 è stato inoltre versato alla Società dal socio KME Partecipazioni S.p.A. il finanziamento di Euro 1,5 milioni.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del business. Le Società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

L'accordo di rimodulazione dei debiti è sospensivamente condizionato al verificarsi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione, di talune condizioni standard per questo genere di accordi e al perfezionamento di un accordo fra Cobra Automotive Technologies S.p.A. e KME Partecipazioni S.p.A. che preveda l'assenso di quest'ultima ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited in Cobra Telematics SA (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciutagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME quale terzo acquirente.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E VALUTAZIONI IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Anche alla luce dell'accordo di ristrutturazione nel 2014 continuerà il processo di efficientamento e di recupero della marginalità già evidenziato nel 2013.

Il 2014 sarà l'anno in cui verrà confermato il raggiungimento dell'equilibrio industriale delle Business Units e del Gruppo nel suo insieme sostenibile anche nel medio termine.

La firma di questo importante accordo di ristrutturazione dei debiti del Gruppo con le banche finanziatrici crea le condizioni di equilibrio finanziario tale da supportare anche la crescita nei prossimi esercizi.

Pertanto la possibilità di reperire nuove linee di credito permette di escludere con ragionevole certezza la presenza di dubbi sulla continuità aziendale.

6. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro.

ATTIVO

ATTIVITA' CORRENTI

NOTA 1 - Disponibilità liquide ed equivalenti

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Depositi bancari e postali | 76 | 731 |
| Cassa | 2 | 4 |
| Totale | 78 | 735 |

Depositi bancari e postali

Trattasi principalmente di disponibilità depositate presso Istituti di credito ordinari su conti correnti alla data del 31 dicembre 2013.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla voce in essere.

NOTA 2 - Crediti commerciali

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Crediti: | | |
| Verso clienti terzi | 5.737 | 7.201 |
| Verso imprese controllate e collegate | 7.711 | 3.863 |
| Fondo svalutazione crediti | (2.528) | (3.061) |
| Totale | 10.920 | 8.003 |

I crediti verso clienti terzi hanno registrato un decremento pari ad Euro 1.464 migliaia. Tale variazione è in prevalenza imputabile alla riduzione del fatturato verso clienti terzi ed allo stralcio di crediti non più esigibili e precedentemente svalutati.

I crediti verso imprese controllate e collegate hanno registrato un incremento pari ad Euro 3.848 migliaia. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite di box telematiche alla controllata Cobra Italia realizzate nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013.

Riportiamo qui di seguito la suddivisione per area geografica al 31 dicembre 2013 dei crediti commerciali.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Crediti: | | |
| Verso clienti Italia | 5.296 | 1.307 |
| Verso clienti Europa | 3.659 | 4.360 |
| Verso clienti Resto del Mondo | 4.493 | 5.397 |
| Fondo svalutazione crediti | (2.528) | (3.061) |
| Totale | 10.920 | 8.003 |

Il controvalore dei crediti verso clienti espressi in valuta (Dollari Statunitensi, unica valuta estera al 31 dicembre 2013) ammonta ad Euro 1.143 migliaia al 31 dicembre 2013 rispetto ad Euro 1.105 migliaia al 31 dicembre 2012.

Di seguito si espongono le movimentazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso del 2013.

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Saldo iniziale | (3.061) | (2.442) |
| Accantonamenti | (616) | (719) |
| Utilizzi | 1.133 | 100 |
| Rilasci | 16 | - |
| Saldo finale | (2.528) | (3.061) |

Tutti i crediti sopra descritti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

NOTA 3 - Rimanenze

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|----------------------------|----------------------------|
| Rimanenze: | | |
| materie prime, sussidiarie e di consumo | 5.664 | 6.182 |
| prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 2.399 | 3.211 |
| prodotti finiti e merci | 1.481 | 295 |
| Totale | 9.544 | 9.688 |

Il totale delle rimanenze ammonta ad Euro 9.544 migliaia e ha subito un decremento di Euro 144 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze finali relativi ai prodotti finiti, ai semilavorati ed alle materie prime, che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro che sarà presumibilmente destinato alla rottamazione o per il quale si ritiene di non poter più recuperare il valore iscritto a bilancio.

Si evidenzia come alcune variazioni all'interno della composizione delle Rimanenze sia influenzata dalla riclassifica del fondo svalutazione tra i prodotti finiti, semilavorati e materie prime, come meglio dettagliato nelle tabelle seguenti.

Di seguito si espone la movimentazione dei fondi svalutazione rimanenze finali intervenuta negli esercizi 2012 e 2013.

| | Al 31 dicembre 2011 | accantonamenti | utilizzi | Al 31 dicembre 2012 |
|------------------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------|----------------------------|
| Fondo svalutazione materie prime | (1.214) | (294) | - | (1.508) |
| Fondo svalutazione prodotti finiti | (1.088) | (483) | 45 | (1.526) |
| Totale | (2.302) | (777) | 45 | (3.034) |

| | Al 31 dicembre 2012 | accantonamenti | utilizzi | altri movimenti | Al 31 dicembre 2013 |
|------------------------------------|---------------------|----------------|------------|-----------------|---------------------|
| Fondo svalutazione materie prime | (1.508) | (511) | 267 | (398) | (2.150) |
| Fondo svalutazione semilavorati | - | (257) | 307 | (701) | (651) |
| Fondo svalutazione prodotti finiti | (1.526) | | 50 | 1.099 | (377) |
| Totale | (3.034) | (768) | 624 | - | (3.178) |

La voce “altri movimenti” rappresenta la riclassifica operata al 1° gennaio 2013 dal fondo svalutazione prodotti finiti ai fondi svalutazione materie prime e semilavorati al fine di meglio rappresentare le diverse categorie di rimanenze finali al netto dei relativi fondi svalutazione.

NOTA 4 – Altre attività finanziarie correnti

La voce “Altre attività finanziarie correnti” ammonta ad Euro 2.797 migliaia al 31 dicembre 2013 (Euro 9.591 migliaia al 31 dicembre 2012) e ha registrato un decremento di Euro 6.794 migliaia. Tale variazione è principalmente dovuta alla compensazione, avvenuta a seguito di accordi formali, del credito a breve di Euro 6.591 migliaia verso la controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) in essere al 31 dicembre 2012 con i debiti finanziari della Società verso le società della *business unit* Servizi (controllate da Cobra Telematics).

Tale voce al 31 dicembre 2013 include i seguenti finanziamenti concessi alle società controllate:

- finanziamenti erogati in Euro alla controllata Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co. Ltd.. L'importo complessivo massimo di Euro 4 milioni potrà essere richiesto in una o più *tranche* ed il rimborso del capitale avverrà *on demand*, ovvero dietro richiesta della Società. Il tasso di interesse applicato è pari al 3% annuo. Alla data del 31 dicembre 2013 la quota capitale ammonta ad Euro 2.470 migliaia e gli interessi ancora non regolati ammontano ad Euro 327 migliaia. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2013 la controllata Cobra Beijing ha rimborsato parte del finanziamento erogato per Euro 530 migliaia;
- finanziamento erogato in Euro alla controllata Cobra FM S.à.r.l.. Al 31 dicembre 2013 il finanziamento risulta interamente svalutato per un ammontare di Euro 225 migliaia in quanto la società è in liquidazione.

NOTA 5 - Altre attività correnti

Il dettaglio della voce è il seguente.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|---------------------|---------------------|
| Crediti verso Erario per IVA | 64 | 209 |
| Altri crediti diversi verso società controllate e collegate | 13.473 | 327 |
| Altri crediti diversi verso terzi | 86 | 147 |
| Ratei e risconti verso terzi | 139 | 129 |
| Totale | 13.762 | 812 |

I ratei e i risconti attivi ammontano ad Euro 139 migliaia restando in linea con il precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

La voce “Altri crediti diversi verso società controllate” risulta così composta:

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co. Ltd. | 260 | 264 |
| Cobra Italia S.p.A. | 3 | 63 |
| Cobra Electronic Systems S.r.l | 15 | - |
| Cobra Telematics SA | 13.195 | - |
| Totale | 13.473 | 327 |

Tale voce ha subito un incremento di Euro 13.146 migliaia principalmente dovuto alla riclassifica, tra le “Altre attività correnti” del credito in essere verso la società controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) pari ad Euro 13.195 migliaia, credito sorto in relazione alla cessione delle partecipazioni nelle società Drive Service S.p.A. e Easydriver Car Services Espana S.L.U. da parte della Società nel mese di dicembre 2012 in quanto regolabile nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2012 il suddetto credito ammontava a complessivi Euro 21.830 migliaia, classificato per Euro 6.591 migliaia nella voce “Altre attività finanziarie correnti e per Euro 15.239 migliaia nella voce “Altre attività finanziarie non correnti”. Invece, al 31 dicembre 2013 tale credito ammonta a complessivi Euro 14.885 migliaia, classificato per Euro 13.195 migliaia nella voce “Altre attività correnti” e per Euro 1.690 migliaia nella voce “Altre attività finanziarie non correnti”.

La variazione in diminuzione di Euro 6.945 migliaia è dovuta:

- alla compensazione del credito con i debiti finanziari della Società verso alcune società appartenenti alla business unit Servizi (Euro 6.831 migliaia), si segnala che per effettuare la suddetta compensazione la società Cobra Italia ha ceduto alla società Cobra Telematics il suo credito finanziario pari ad Euro 5.341 migliaia;
- ad incassi relativi alla cessione della società Autonostop e del ramo d'azienda Housing (Euro 700 migliaia);
- alla svalutazione del credito relativo alla cessione della società Autonostop e del ramo d'azienda Housing (Euro 241 migliaia);
- all'effetto netto positivo dell'attualizzazione del credito effettuata al 31 dicembre 2012 e di quella effettuata al 31 dicembre 2013 (Euro 829 migliaia).

La diversa classificazione del credito verso Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) negli esercizi 2012 e 2013 è dovuta a quanto previsto nel contratto stipulato in data 31 luglio 2012 relativo alla cessione delle partecipazioni nelle società Drive Service S.p.A. e Easydriver Car Services Espana S.L.U.. In particolare, il contratto stabiliva un prezzo di cessione pari ad Euro 19.526 migliaia che per Euro 6.831 migliaia avrebbe dovuto essere regolato tramite compensazione dei debiti finanziari della Società Capogruppo verso alcune società della *business unit* Servizi. Alla data del 31 dicembre 2012 i debiti finanziari ammontavano ad Euro 6.591 migliaia classificati nella voce “Passività finanziarie a breve termine” e pertanto anche il suddetto credito per lo stesso ammontare era stato classificato nella voce “Altre attività finanziarie correnti”. La restante parte del suddetto credito per Euro 12.695 migliaia maggiorata delle valutazioni relative alla cessione del *business* Housing e della società Autonostop era stata classificata nella voce “Altre attività finanziarie non correnti” in quanto la data di regolazione era fissata entro il 30 settembre 2014.

Al 31 dicembre 2013 il credito di Euro 12.695 migliaia è stato classificato nella voce “Altre attività correnti” in quanto entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio della controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) il socio Tracker dovrà decidere quale delle opzioni previste da contratto scegliere e nel caso in cui non venga esercitata la *put option* il suddetto credito verrà utilizzato per un futuro aumento di capitale della controllata Cobra Telematics.

Infine, si segnala che la voce “Altre attività correnti” include Euro 500 migliaia relativi alla vendita della società Autonostop che saranno regolati da Cobra Telematics entro maggio 2014 e che la voce “Altre attività finanziarie non correnti” include Euro 1.690 migliaia relativi alla valutazione dell'aggiustamento prezzo della cessione regolabile entro il 31 dicembre 2017.

ATTIVITA' NON CORRENTI
NOTA 6 - Immobili, impianti e macchinari

La voce ammonta ad Euro 9.108 migliaia e ha subito un decremento di Euro 670 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Nei seguenti prospetti, per ciascuna delle componenti della presente voce, vengono illustrati i movimenti di costo storico, fondo ammortamento e valore netto intervenuti nel corso degli esercizi 2012 e 2013.

| COSTO STORICO | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 9.032 | 6 | - | - | - | 9.038 |
| Impianti e Macchinari | 13.348 | 149 | (150) | - | - | 13.347 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 12.167 | 479 | (14) | - | - | 12.632 |
| Altri beni | 4.109 | 48 | (76) | - | - | 4.081 |
| Immobilizz. in corso ed acconti | 154 | 9 | (153) | (1) | - | 9 |
| Totale | 38.809 | 691 | (393) | (1) | - | 39.106 |

| FONDI AMMORTAMENTO | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Al 31 dicembre 2012 |
|--------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 2.733 | 238 | - | - | - | 2.971 |
| Impianti e Macchinari | 9.991 | 1.153 | (150) | - | - | 10.994 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 10.919 | 692 | (12) | - | - | 11.599 |
| Altri beni | 3.591 | 237 | (64) | - | - | 3.764 |
| Totale | 27.234 | 2.320 | (226) | - | - | 29.328 |

| VALORE NETTO | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | (Alienazioni) | (Ammortam. e svalutazioni) | Altri movimenti | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-----------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 6.298 | 6 | - | (238) | - | 6.066 |
| Impianti e Macchini | 3.357 | 149 | - | (1.153) | - | 2.353 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 1.248 | 479 | (2) | (692) | - | 1.033 |
| Altri beni | 517 | 48 | (12) | (237) | - | 316 |
| Immobilizz. in corso ed acconti | 154 | 9 | (153) | (1) | - | 9 |
| Totale | 11.575 | 691 | (167) | (2.321) | - | 9.778 |

| COSTO STORICO | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Al 31 dicembre 2013 |
|---------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 9.038 | - | - | - | - | 9.038 |
| Impianti e Macchinari | 13.347 | 604 | (199) | - | - | 13.752 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 12.632 | 415 | (52) | - | 9 | 13.004 |
| Altri beni | 4.081 | 61 | (14) | - | - | 4.128 |
| Immobilizz. in corso ed acconti | 9 | 80 | - | - | (9) | 80 |
| Totale | 39.106 | 1.160 | (265) | - | - | 40.001 |

| FONDI AMMORTAMENTO | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | (Alienazioni) | Rivalutazioni (svalutazioni) | Altri movimenti | Al 31 dicembre 2013 |
|--------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 2.971 | 238 | - | - | - | 3.209 |
| Impianti e Macchinari | 10.994 | 918 | (198) | - | - | 11.714 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 11.599 | 517 | (52) | - | - | 12.064 |
| Altri beni | 3.764 | 156 | (13) | - | - | 3.907 |
| Totale | 29.328 | 1.829 | (264) | - | - | 30.894 |

| VALORE NETTO | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | (Alienazioni) | (Ammortam. e svalutazioni) | Altri movimenti | Al 31 dicembre 2013 |
|---------------------------------|----------------------------|-------------------|----------------------|-----------------------------------|------------------------|----------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 6.066 | - | - | (238) | - | 5.828 |
| Impianti e Macchini | 2.353 | 604 | (1) | (918) | - | 2.038 |
| Attrezz. industriali e comm.li | 1.033 | 415 | - | (517) | 9 | 940 |
| Altri beni | 317 | 61 | (1) | (156) | - | 221 |
| Immobilizz. in corso ed acconti | 9 | 80 | - | - | (9) | 80 |
| Totale | 9.778 | 1.160 | (2) | (1.829) | - | 9.108 |

La voce "Impianti e macchinari" ha registrato investimenti pari ad Euro 604 migliaia principalmente riconducibili all'acquisto di nuovi macchinari connessi all'attività produttiva.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" ha registrato investimenti pari ad Euro 415 migliaia. Questi si riferiscono principalmente per Euro 180 migliaia all'acquisto di stampi ed a manutenzioni incrementative su stampi e per Euro 232 migliaia all'acquisto di attrezzature e strumentazioni elettroniche.

La voce "Altri beni" ha registrato investimenti pari ad Euro 61 migliaia principalmente riconducibili a macchine elettriche ed elettroniche.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ha registrato investimenti pari ad Euro 80 migliaia relativi all'acconto versato per un nuovo macchinario connesso all'attività produttiva.

Si segnala che sulle immobilizzazioni materiali non esistono restrizioni sulla titolarità e sulla proprietà.

NOTA 7 - Attività immateriali

La movimentazione delle attività immateriali per gli esercizi 2012 e 2013 è esposta nelle tabelle che seguono. Alla data del 31 dicembre 2013 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 6.136 migliaia con un decremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente pari ad Euro 855 migliaia.

| CATEGORIE | Al 31 dicembre 2011 | Incrementi | Decrementi | Altri movimenti | (Amm.ti e svalutaz.) | Al 31 dicembre 2012 |
|---|---------------------|--------------|--------------|-----------------|----------------------|---------------------|
| Costi di sviluppo | 6.643 | 343 | (388) | 671 | (2.266) | 5.003 |
| Dir. brev. industr. e utilizzo opera di ing. | 239 | 35 | | | (167) | 107 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 13 | | | | (12) | 1 |
| Avviamento | - | | | | | - |
| Immo.Immat. in corso e acc.ti | 1.112 | 1.182 | (72) | (671) | (8) | 1.543 |
| Altre Immobilizzazioni Immateriali | 653 | 40 | | | (357) | 336 |
| Totale | 8.661 | 1.600 | (460) | - | (2.810) | 6.991 |

| CATEGORIE | Al 31 dicembre 2012 | Incrementi | Decrementi | Altri movimenti | (Amm.ti e svalutaz.) | Al 31 dicembre 2013 |
|---|---------------------|--------------|------------|-----------------|----------------------|---------------------|
| Costi di sviluppo | 5.003 | 391 | - | 455 | (2.224) | 3.626 |
| Dir. brev. industr. e utilizzo opera di ing. | 107 | 125 | - | - | (75) | 157 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 1 | - | - | - | (1) | 1 |
| Avviamento | - | - | - | - | - | - |
| Immo.Immat. in corso e acc.ti | 1.543 | 1.054 | - | (455) | - | 2.142 |
| Altre Immobilizzazioni Immateriali | 336 | 33 | - | - | (159) | 210 |
| Totale | 6.991 | 1.603 | - | - | (2.458) | 6.136 |

La voce "Costi di sviluppo" comprende principalmente i costi sostenuti nel 2013 e negli esercizi precedenti legati a progetti di sviluppo di prodotti che sono stati completati nel corso dell'esercizio 2013 o nel corso degli esercizi precedenti.

Gli incrementi del 2013, pari complessivamente ad Euro 846 migliaia, sono rappresentati per Euro 455 migliaia da costi per l'acquisto di servizi, materiali e consulenze e da costi del personale, sostenuti nel corso degli esercizi precedenti e classificati tra le immobilizzazioni immateriali in corso, e per Euro 391 migliaia da costi per l'acquisto di servizi e consulenze e da costi del personale, sostenuti nel corso del 2013.

Si segnala che nel corso del 2013 la Società ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per Euro 3.400 migliaia che non sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali poiché non rispondenti ai requisiti previsti dallo IAS 38.

La direzione ha svolto un'analisi di recuperabilità del valore dei costi di sviluppo attraverso i flussi di cassa prospettici che generano i progetti. I costi di ricerca e sviluppo senza flussi di cassa o con flussi di cassa limitati sono stati svalutati per complessivi Euro 98 migliaia.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ha registrato investimenti pari ad Euro 125 migliaia principalmente relativi all'acquisto di licenze software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha registrato investimenti pari ad Euro 33 relativi all'acquisto di software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad Euro 2.143 migliaia è composta da costi sostenuti nel 2013 e negli esercizi precedenti, legati a progetti di sviluppo di prodotti non ancora completati alla data del 31 dicembre 2013. Gli incrementi sono principalmente rappresentati da costi del personale, da costi per l'acquisto di servizi, materiali e consulenze, sostenuti nel corso del 2013, e classificati in tale voce in quanto, come sopra citato, i progetti a cui si riferiscono non si sono ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2013. La Società prevede di concludere i suddetti progetti entro la fine dell'esercizio 2014.

Al 31 dicembre 2013 il valore netto delle immobilizzazioni immateriali generate internamente è pari ad Euro 5.770 migliaia ed è riconducibile per Euro 3.627 migliaia a costi di sviluppo e per Euro 2.143 migliaia ad immobilizzazioni immateriali in corso.

NOTA 8 - Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate direttamente al 31 dicembre 2013 sono le seguenti.

| Denominazione Sociale | Costo Storico | Rettifiche al costo d'acquisto | Valore Netto | Utile/(Perdita) d'esercizio | Quota di P.N. | % di possesso diretta |
|---|---------------|--------------------------------|---------------|-----------------------------|---------------|-----------------------|
| Cobra Japan K.K. | 194 | - | 194 | 64 | 506 | 100% |
| Cobra FM S.à.r.l. in liquidazione | - | - | - | 143 | 10 | 100% |
| Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. | 2.944 | - | 2.944 | 303 | 1.237 | 100% |
| Cobra Telematics S.A. (ex Cobra Service Network S.A.) | 65.792 | - | 65.792 | 452 | 78.902 | 80% |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | 10 | (10) | - | - | (1) | 100% |
| Help Company S.r.l. | 10 | - | 10 | 85 | 172 | 70% |
| TOTALE | 68.950 | (10) | 68.940 | | | |

Note: i valori indicati nelle colonne "Utile/(Perdita) d'esercizio" e "Quota di P.N." sono desumibili dai rispettivi bilanci redatti secondo i principi contabili locali a valuta locale convertita al cambio del 31 dicembre 2013.

La voce Partecipazioni ammonta ad Euro 68.940 migliaia e ha avuto una variazione negativa di Euro 10 migliaia rispetto al precedente esercizio dovuta alla svalutazione della partecipazione in Cobra Electronic Systems.

Il valore di carico delle partecipazioni è corrispondente al costo storico di acquisto. Nel caso in cui il costo storico è superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto non si è provveduto ad effettuare svalutazioni in quanto la differenza non costituisce perdita permanente di valore. Tale affermazione è supportata da specifici test di *impairment* effettuati al 31 dicembre 2013, in conformità agli IFRS.

Per quanto riguarda la partecipazione in Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) (pari a Euro 65.792 migliaia) è stata effettuata un'analisi della stessa tramite il valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi dalla *business unit* Servizi attualizzati ad un tasso che riflette il valore temporale del denaro e i rischi specifici alla data di valutazione. Tale valutazione è stata effettuata con il supporto di un consulente esterno.

Il ricorso alla *business unit* Servizi al fine di definire i flussi attesi della Cobra Telematics è dovuto al fatto che la società al 31 dicembre 2013 detiene il pieno possesso di tutte le società operanti nella *business unit* Servizi.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base di un piano economico e finanziario 2013-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Novembre 2013 e sono stati stimati applicando ai dati dell'ultimo esercizio del periodo di previsione esplicita un tasso di crescita nominale "g rate" pari allo 0%.

Le principali assunzioni del piano sono:

- incremento sul mercato italiano degli abbonati *Smart Insurance* tramite i canali assicurativi;
- calo degli abbonati satellitari per servizi SVR a fronte di una maggior prenetazione sul mercato dei servizi assicurativi;
- incremento degli abbonati internazionali tramite i contratti con case automobilistiche per equipaggiare i veicoli con box telematiche per l'erogazione di servizi SVR, telematici e manutentivi in primo equipaggiamento;
- crescita meno che proporzionale dei costi operativi rispetto alla crescita dei ricavi grazie alle economie di scala createsi dall'incremento dei volumi dei servizi offerti;
- significativi investimenti in infrastrutture nei primi anni di piano a supporto dell'incremento dei volumi di vendita.

Il tasso di attualizzazione al netto delle imposte (WACC) utilizzato nel 2013 è pari all'9,3%.

Le risultanze del *test* di valutazione hanno confermato che il valore contabile della partecipazione, al 31 dicembre 2013, è inferiore al valore recuperabile della stessa alla medesima data, determinato come sopra esplicitato. Anche un'analisi di sensitività che considera variazioni del tasso di crescita nel valore terminale (fino a -2%) e del tasso di sconto (aumentato di 2 punti percentuali), oltre che una significativa riduzione dei flussi di cassa attesi, ne ha confermato il valore.

Per la partecipazione in Cobra Automotive Technologies Korea Ltd (pari a Euro 2.944 migliaia) è stata effettuata l'analisi del valore attraverso la metodologia dei multipli prospettici EV/Sales e EV/EBITDA delle società comparabili applicandoli alla medie delle Sales e dell'EBITDA per il periodo 2013-2018. L'applicazione di tale metodologia di valutazione non ha rilevato alcuna necessità di svalutazione della Società in oggetto. Tale valutazione è stata effettuata con il supporto di un consulente esterno.

In merito alla valutazione della partecipazione in Cobra Electronic Systems e del credito di circa Euro 4,800 migliaia in essere con la stessa al 31 dicembre 2013 è stata effettuata una valutazione della Cobra Beijing interamente posseduta da Cobra Electronic Systems e che ne rappresenta la totalità dell'attivo. Nel corso dell'esercizio precedente infatti l'Emittente dopo aver costituito Cobra Electronic Systems ha ceduto alla stessa la partecipazione cinese per Euro 4.800 migliaia.

Per tale ragione, al fine di verificare la recuperabilità del credito è stato effettuato la valutazione della partecipazione Cobra Beijing Automotive Technologies con la metodologia dei multipli prospettici EV/Sales e EV/EBITDA delle società comparabili applicandoli alla medie delle Sales e dell'EBITDA per il periodo 2013-2015. Anche in questo caso l'applicazione di tale metodologia di valutazione non ha rilevato alcuna necessità di svalutazione del credito in essere. Tale valutazione è stata effettuata con il supporto di un consulente esterno.

Si rileva inoltre che il Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014 ha deliberato la conversione del credito in essere in futuro aumento di capitale nella società controllata Cobra Electronic Systems al fine di ricapitalizzarla.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle partecipazioni relativa all'esercizio 2013.

| Denominazione | Situazione iniziale | Movimentazione | | | | Situazione finale |
|--|---------------------------|----------------|---------------------|--------------------------------|--------------|---------------------------|
| | Saldo al 31 dicembre 2012 | Costituzione | Aumenti di capitale | Rettifiche al costo d'acquisto | Svalutazione | Saldo al 31 dicembre 2013 |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | 10 | - | 18 | - | (28) | - |
| Cobra Japan K.K. | 194 | - | - | - | - | 194 |
| Help Company S.r.l. | 10 | - | - | - | - | 10 |
| Cobra FM S.àr.l. | - | - | - | - | - | - |
| Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. | 2.944 | - | - | - | - | 2.944 |
| Cobra Telematics (ex Cobra Service Network S.A.) | 65.792 | - | - | - | - | 65.792 |
| TOTALE | 68.950 | - | 18 | - | (28) | 68.940 |

In data 29 maggio 2013 la società Cobra Automotive Technologies, in qualità di socio unico della società Cobra Electronic Systems, ha deliberato la rinuncia del credito in essere con la società controllata Cobra Electronic Systems per Euro 18 migliaia per procedere alla copertura della perdita di esercizio registrata nel 2013 dalla suddetta società controllata.

NOTA 10 - Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2013 sono le seguenti.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Altre partecipazioni | 1 | 7 |
| Totale | 1 | 7 |

La voce “Altre partecipazioni” include le partecipazioni minoritarie in alcuni consorzi. La variazione intervenuta, pari ad Euro 6 migliaia, è riconducibile alla partecipazione in Elogistique S.r.l., che è stata ceduta nel corso del 2013.

NOTA 10 – Altre attività finanziarie non correnti

La voce “Altre attività finanziarie non correnti” ammonta ad Euro 6.472 migliaia. Tale voce include:

- per Euro 1.690 migliaia la quota a lungo del credito in essere verso la società controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) sorto in relazione alla cessione delle partecipazioni nelle società Drive Service S.p.A. e Easydriver Car Services Espana S.L.U. da parte della Società nel mese di dicembre 2012. La variazione in diminuzione di Euro 13.549 migliaia è descritta nelle precedenti note 4 e 5 del presente documento;
- per Euro 4.782 migliaia include il credito verso la società controllata Cobra Electronic Systems in relazione alla cessione della partecipazione nella società Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co., Ltd. da parte della Società Capogruppo nel mese di giugno 2012. La variazione in aumento di Euro 363 migliaia è dovuta all'effetto positivo derivante dall'attualizzazione (Euro 381 migliaia) e all'effetto negativo relativo alla rinuncia del credito (Euro 18 migliaia).

In merito alla valutazione della recuperabilità dei crediti sopra indicati sono state effettuate le analisi di *impairment* e di valutazione descritte alla nota 8 che ne hanno confermato la recuperabilità sulla base delle valutazioni citate.

Si segnala che il credito a lungo verso Cobra Telematics è stato iscritto al *fair value* utilizzando come tasso di attualizzazione il costo del denaro a lungo della Società in quanto si prevede sarà esigibile il 31 dicembre 2017.

NOTA 11 – Attività per imposte differite e Passività per imposte differite

Tutte le attività per imposte differite e le passività per imposte differite sono state compensate ed aggregate nella voce “Attività per imposte differite”.

La voce “Attività per imposte differite” ammonta ad Euro 1.520 migliaia.

Le tabelle seguenti evidenziano le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione di attività e passività per imposte differite al 31 dicembre 2012 e 2013.

| | Importi al 31 dicembre 2012 | Importi al 31 dicembre 2013 | Imposte differite al 31 dicembre 2012 | Imposte differite al 31 dicembre 2013 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i> | | | | |
| Differenze che originano attività e passività per imposte differite | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 1.185 | 1.354 | 341 | 414 |
| Fondo svalutazione crediti | 2.690 | 2.461 | 740 | 677 |
| Fondi svalutazione magazzino | 3.034 | 3.178 | 953 | 998 |
| Perdite fiscali | - | 1.500 | - | 413 |
| Altri costi deducibili in esercizi futuri | 937 | 799 | 258 | 220 |
| Effetti fiscali derivanti dall'applicazione dello IAS 17 | (3.952) | (3.725) | (1.241) | (1.170) |
| Accantonamento benefici a dipendenti | (7) | 39 | (2) | 11 |
| Plusvalenze cessioni beni strumentali | - | (120) | - | (33) |
| Altre differenze temporanee | (241) | (32) | (66) | (10) |
| Totale | 3.646 | 5.454 | 983 | 1.520 |

| | | |
|--|------------|--------------|
| Attività per imposte differite | 983 | 1.520 |
| Passività per imposte differite | - | - |

Si segnala che al 31 dicembre 2013 risultano iscritte a bilancio attività per imposte differite relative a perdite fiscali pregresse pari ad Euro 413 migliaia; le perdite fiscali pregresse per le quali non sono state attivate attività per imposte differite ammontano a circa 29,3 milioni di Euro.

Nel corso del 2013 la Società non ha ritenuto opportuno iscrivere attività per imposte differite sulla quota di interessi passivi in deducibili pari a Euro 11,8 milioni.

Le attività per imposte differite iscritte in bilancio rappresentano una ragionevole stima del valore recuperabile sulla base degli imponibili fiscali che emergeranno a seguito dei risultati economici previsti nel piano industriale 2013-2018 approvato in data 29 novembre 2013.

PASSIVO

PASSIVITÀ CORRENTI

NOTA 12 - Passività finanziarie a breve termine

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| C/c passivi bancari | 620 | - |
| Banche c/anticipi | 12.094 | 11.405 |
| Mutui passivi bancari | 29.712 | 28.315 |
| Debiti verso soci per finanziamento | 1.530 | - |
| Debiti per acquisto partecipazioni | 252 | 252 |
| Debiti verso altri finanziatori | 82 | 7.043 |
| Totale | 44.290 | 47.015 |

La voce “C/c passivi bancari” rappresenta la posizione debitoria su conti correnti detenuti presso Istituti di credito ordinari. Si rimanda all’analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche concernenti la voce in oggetto.

La voce “Banche c/anticipi” si riferisce ad anticipi ottenuti dalle banche a fronte di fatture e di ordini di acquisto ricevuti e si è incrementata di Euro 689 migliaia rispetto al precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I tassi di interesse applicati alla data di chiusura del bilancio sono pari all’Euribor a 1 mese maggiorato mediamente di 6 punti percentuali.

La voce “Debiti verso altri finanziatori”, come meglio evidenziato nella nota 16 alla quale si rimanda, rappresenta al 31 dicembre 2013 il solo debito a breve termine a fronte dell’acquisto di beni attraverso la modalità della locazione finanziaria. Il decremento di Euro 6.961 migliaia rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è principalmente dovuto alla compensazione dei debiti finanziari che la Società aveva nei confronti delle società della *business unit* Servizi, come indicato in nota 5, sia con parte del credito verso la controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) sia con il credito commerciale verso la società Cobra France.

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” include il finanziamento erogato dal socio di maggioranza KME Partecipazioni S.p.A. alla società capogruppo Cobra Automotive Technologies S.p.A. (Euro 1.530 migliaia). Tale finanziamento è stato erogato il 10 luglio 2013 per Euro 1,5 milioni allo scopo di favorire il perfezionamento dell’Accordo di Moratoria e, in prospettiva, la predisposizione da parte della Società Capogruppo dell’Accordo di Rimodulazione del Debito e del Piano ai fini della loro condivisione con i Creditori Finanziari. Il debito, costituito dal capitale e dagli interessi maturati sull’importo concesso, verrà rimborsato in un’unica soluzione, subordinatamente al perfezionamento del Piano ed alla stipula ed efficacia dell’Accordo di Rimodulazione del Debito, nonché all’avvenuto ristabilimento dell’equilibrio della situazione finanziaria della Società Capogruppo. Infine, il tasso su base annuale è stato definito nella misura fissa di Euribor 3 mesi + 400 basis points.

La voce “Debiti per acquisto partecipazioni” contiene la quota a breve termine (Euro 252 migliaia) del debito verso la società BA Lease Technology S.A. relativo all’acquisto del 18,9% del capitale sociale della controllata Cobra Telematics S.A. avvenuta nel corso dell’esercizio 2005.

La composizione della voce “Mutui passivi bancari” al 31 dicembre 2013 è la seguente.

| Descrizione | Quota a breve |
|---|---------------|
| Debito medio/lungo termine Unicredit – scad. 2017 | 8.272 |
| Debito medio/lungo termine BNL – scad. 2017 | 14.262 |
| Debito medio/lungo termine Banca Popolare di Sondrio – scad. 2017 | 4.126 |
| Debito medio/lungo termine Intesa Sanpaolo – scad. 2017 | 3.052 |
| TOTALE | 29.712 |

La variazione di Euro 1.397 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuta all'iscrizione in questa voce degli interessi maturati ma non regolati pari ad Euro 1.175 migliaia e al rilascio di Euro 222 migliaia relativi alle *waiver fees* incluse nella valorizzazione dei finanziamenti al costo ammortizzato in quanto al 31 dicembre 2012 i *covenants* non sono stati rispettati e l'intero debito nei confronti delle banche è stato classificato come debito a breve.

In data 9 luglio 2013 è stato siglato un accordo di moratoria e di *stand still* fino al 30 settembre 2013 che prevedeva:

- il mantenimento delle linee di finanziamento in essere sia a medio-lungo che a breve termine;
- la moratoria dei pagamenti in scadenza nel periodo di riferimento;
- la riduzione dal 1° luglio 2013 del tasso di interesse applicato sulle linee a breve al tasso Euribor 3 mesi + 400 b.p.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli istituti di credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine per un ammontare di Euro 37,5 milioni con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del business. Le Società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

L'accordo di rimodulazione dei debiti è sospensivamente condizionato al verificarsi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione, di talune condizioni standard per questo genere di accordi e al perfezionamento di un accordo fra Cobra Automotive Technologies S.p.A. e KME Partecipazioni S.p.A. che preveda l'assenso di quest'ultima ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited in Cobra Telematics SA (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciutagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics SA stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME quale terzo acquirente.

NOTA 13 - Debiti commerciali e altri debiti

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--|---------------------------|---------------------------|
| Debiti verso fornitori terzi | 14.237 | 16.107 |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | 2.740 | 4.178 |
| Totale | 16.977 | 20.285 |

I debiti verso fornitori terzi ammontano ad Euro 14.237 migliaia e hanno subito un decremento di Euro 1.870 migliaia rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un minor livello di acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 2.740 migliaia e sono rappresentati interamente da debiti di natura commerciale.

La variazione in diminuzione è dovuta ad un miglior flusso di cassa generato dall'attività operativa che ha permesso l'estinzione nel corso del 2013 di parte dei debiti in essere al 31 dicembre 2012.

A sostegno di quanto detto si rileva che non sono presenti posizioni debitorie scadute per le quali i creditori della Società hanno promosso iniziative di recupero del credito. Le posizioni debitorie scadute al 31 dicembre 2013 ammontano a circa Euro 1,7 milioni (di cui Euro 0,8 milioni da oltre 60 giorni) e sono relative unicamente a debiti commerciali verso fornitori terzi, prevalentemente di servizi.

Al 31 dicembre 2012 le posizioni debitorie scadute ammontavano a circa Euro 3,5 milioni (di cui 2 milioni scaduti da oltre 60 giorni).

Riportiamo qui di seguito la suddivisione per area geografica al 31 dicembre 2013 della voce "Debiti commerciali ed altri debiti".

| | Al 31 dicembre 2013 |
|---------------------------------|---------------------------|
| Debiti: | |
| Verso fornitori Italia | 11.300 |
| Verso fornitori Europa | 5.026 |
| Verso fornitori Resto del Mondo | 651 |
| Totale | 16.977 |

Tutti i debiti sopra citati sono interamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

Il controvalore dei debiti verso fornitori espressi in valute diverse dall'Euro ammonta ad Euro 1.731 migliaia al 31 dicembre 2013 rispetto ad Euro 1.294 migliaia al 31 dicembre 2012.

NOTA 14 – Attività per imposte correnti e Passività per imposte correnti

Il dettaglio della voce è rappresentato di seguito.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Erario c/ritenute subite | - | 2 |
| Crediti per acconti imposte | 249 | - |
| Crediti per imposte correnti | 2 | 6 |
| Debiti per imposte correnti | (865) | (339) |
| Altri crediti tributari | 103 | 471 |
| Totale | (511) | 140 |

Tutte le Attività per imposte correnti e passività per imposte sono state compensate ed aggregate nella voce "Passività per imposte correnti".

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha versato gli acconti dell'imposta IRAP relativi all'anno 2013 (Euro 249 migliaia).

Si segnala che la voce "Debiti per imposte correnti" include, al 31 dicembre 2013, Euro 446 migliaia relativi all'imposta IRAP degli anni 2011 e 2012, comprensiva di sanzioni ed interessi, il cui termine per il versamento risulta scaduto.

La riduzione della voce “Altri crediti tributari” è dovuta alla classificazione del credito Ricerca e Sviluppo dell’anno d’imposta 2008, pari ad Euro 368 migliaia, nelle voci “Altre passività correnti” e “Altre passività non correnti”.

NOTA 15 - Altre passività correnti

Il dettaglio della voce è rappresentato di seguito.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Debito verso istituti di previdenza | 1.549 | 874 |
| Debiti verso dipendenti | 1.625 | 1.148 |
| Debiti tributari diversi | 2.662 | 2.742 |
| Debiti diversi | 366 | 697 |
| Ratei e risconti passivi | 11 | 175 |
| Totale | 6.213 | 5.636 |

La voce “Debiti verso istituti di previdenza” ha registrato un incremento di Euro 675 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. Tale voce include Euro 637 migliaia di contributi a carico azienda comprensivi di una stima delle sanzioni civili non ancora versati al 31 dicembre 2013 e per i quali il termine di versamento risulta scaduto. Si segnala che in data 28 febbraio 2014 è stata accolta dall’INPS – Istituto Nazionale Previdenza sociale la domanda di dilazione di pagamento in 24 rate mensili a partire dal 10 marzo 2014 per un importo mensile di Euro 27 migliaia.

La voce “Debiti verso dipendenti” ha avuto un incremento di Euro 477 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è principalmente dovuta all’accantonamento della parte variabile delle retribuzioni di dirigenti e quadri (Euro 366 migliaia) e ai maggiori ratei ferie non godute (Euro 85 migliaia).

La voce “Debiti tributari diversi” comprende i debiti per ritenute d’acconto applicate a lavoratori autonomi (Euro 16 migliaia) ed a dipendenti (Euro 2.646 migliaia). Si segnala che tale voce include Euro 2.015 migliaia di ritenute operate dalla Società nel corso del 2013, non ancora versate al 31 dicembre 2013 e per le quali il termine di versamento risulta scaduto. La Società ha versato integralmente nel corso del 2013 le ritenute relative ai redditi da lavoratori dipendenti dell’anno 2012.

La voce “Debiti diversi” ammonta ad Euro 366 migliaia al 31 dicembre 2013 e ha registrato un decremento pari ad Euro 331 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è dovuta principalmente al rilascio del debito relativo all’acquisto del 100% del capitale sociale della controllata Cobra UK Ltd. avvenuta nel corso dell’esercizio 2007 (Euro 211 migliaia).

Al 31 dicembre 2013 la voce include la quota a breve del credito Ricerca e Sviluppo dell’anno d’imposta 2008 (Euro 91 migliaia) mentre al 31 dicembre 2012 tale credito era classificato tra le “Attività per imposte correnti”.

La voce “Ratei e risconti passivi” al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 11 migliaia. La variazione in diminuzione è riconducibile alla riclassifica dei ratei degli interessi passivi sugli anticipi fatture nella voce “Passività finanziarie a breve termine” (Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2012).

PASSIVITÀ NON CORRENTI
NOTA 16 - Passività finanziarie a lungo termine

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|------------------------------------|------------------------------------|
| Debiti verso altri finanziatori | 32 | 115 |
| Debiti verso BA Lease Technologies B.V. | - | 243 |
| Totale | 32 | 358 |

La voce “Debiti verso altri finanziatori” include, considerando sia la quota a breve sia quella a lungo termine, i debiti derivanti dall’acquisto di attività attraverso la modalità della locazione finanziaria (Euro 114 migliaia).

Di seguito riportiamo la riconciliazione tra il debito rappresentato da tutti i canoni di locazione comprensivi degli interessi ed il debito iscritto in bilancio e la relativa suddivisione tra i canoni scadenti entro l’esercizio successivo al 31 dicembre 2013 e quelli scadenti oltre l’esercizio successivo.

| Descrizione | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Canoni di locazione sino a scadenza contratto | 117 | 376 |
| Interessi impliciti | (3) | (9) |
| Valore attuale dei canoni sino a scadenza contratto | 114 | 367 |

| Descrizione | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---|------------------------------------|------------------------------------|
| Canoni di locazione finanziaria esigibili entro l’esercizio successivo | 85 | 259 |
| Canoni di locazione finanziaria esigibili oltre l’esercizio successivo, ma entro il quinto esercizio successivo | 32 | 117 |
| Canoni di locazione finanziaria esigibili oltre il quinto l’esercizio successivo | - | - |
| Totale | 117 | 376 |

Il residuo debito verso BA Lease Technologies B.V., sorto nel 2005 a seguito dell’acquisto del 18,90% del capitale sociale della società controllata Cobra Telematics S.A. avvenuto nel corso del 2005, che ammontava ad Euro 243 migliaia al 31 dicembre 2012, è stato interamente riclassificato tra le passività correnti in quanto il residuo verrà interamente rimborsato nel corso del 2014.

NOTA 17 - Fondi per rischi

I “Fondi per rischi” ammontano ad Euro 1.506 migliaia, con un incremento di Euro 321 migliaia rispetto all’esercizio precedente. I movimenti dei fondi per rischi relativi agli esercizi 2012 e 2013 sono dettagliati qui di seguito.

| | Al 31 dicembre 2011 | accantonamenti | utilizzi | rilasci | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------|------------------------------------|-----------------------|-----------------|----------------|------------------------------------|
| Fondo garanzia | 393 | 89 | (92) | - | 390 |
| Altri fondi | 1.958 | 795 | (1.958) | - | 795 |
| Totale | 2.351 | 884 | (2.050) | - | 1.185 |

| | Al 31 dicembre 2012 | accantonamenti | utilizzi | rilasci | Al 31 dicembre 2013 |
|----------------|----------------------------|-----------------------|-----------------|----------------|----------------------------|
| Fondo garanzia | 390 | 882 | (78) | (130) | 1.064 |
| Altri fondi | 795 | 77 | (330) | (100) | 442 |
| Totale | 1.185 | 959 | (408) | (230) | 1.506 |

Il fondo garanzia si riferisce alla stima, effettuata sulla base dei dati storici, dei resi e degli interventi in garanzia che si manifesteranno sulle vendite in esercizi successivi. L'incremento dell'esercizio è principalmente dovuto ad accantonamenti specifici relativi a rischi di non conformità su prodotti venduti ad alcuni importanti clienti

La voce "Altri fondi" comprende i costi per la causa avanzata dalla società olandese Enel Investment Holding B.V. avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla vendita della partecipazione a suo tempo detenuta da WeBiz Holding B.V. in Cobra Telematics S.A., società controllata da Cobra (Euro 90 migliaia), una stima dei costi per l'interruzione del rapporto di lavoro in essere con personale dirigenziale (Euro 200 migliaia) e una stima per contenziosi fiscali relativi alla società Drive Rent S.p.A. incorporata dalla Società nel 2011 (Euro 152 migliaia).

Nel corso del 2013 la Società ha utilizzato/rilasciato:

- Euro 330 migliaia a seguito della definizione della causa avanzata dalla società olandese Enel Investment Holding B.V.;
- Euro 100 migliaia a seguito di una revisione della causa relativa all'interruzione del rapporto di lavoro in essere con personale dirigenziale.

Nel corso del 2013, inoltre, la Società ha provveduto ad accantonare Euro 77 migliaia a seguito di ulteriori comunicazioni relative ai contenziosi fiscali inerenti la società Drive Rent S.p.A..

NOTA 18 - Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 2.358 migliaia. Tale voce registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 34 migliaia.

La voce è relativa al fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile. Le passività iscritte al 31 dicembre 2013 rappresentano la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Le movimentazioni dei fondi in esame per gli esercizi 2013 e 2012 sono illustrate qui di seguito.

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|----------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Saldo iniziale | 2.392 | 1.976 |
| Accantonamenti del periodo | 63 | 90 |
| (Utili)/Perdite attuariali | 25 | 529 |
| Utilizzi del periodo | (122) | (203) |
| Saldo finale | 2.358 | 2.392 |

In applicazione del Principio Contabile IAS 19, per la valutazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost". Di seguito sono state espone le principali ipotesi utilizzate nell'ambito di applicazione di tale metodologia.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|----------------------------------|---|---|
| IPOSTESI ECONOMICHE | | |
| Incremento del costo della vita: | 2,00% | 2,00% |
| Tasso di attualizzazione: | 2,50% | 2,70% |
| Incremento retributivo: | | |
| - <i>Personale direttivo</i> | - | - |
| - <i>Personale impiegatizio</i> | - | - |
| - <i>Personale operaio</i> | - | - |
| IPOSTESI DEMOGRAFICHE | | |
| Probabilità di decesso : | quella prevista dalla tavola di sopravvivenza RG48 | quella prevista dalla tavola di sopravvivenza RG48 |
| Probabilità di invalidità : | quelle, distinte per età e sesso, adottate nel modello INPS | quelle, distinte per età e sesso, adottate nel modello INPS |
| Probabilità di dimissioni : | 3,00% | 2,50% |
| Probabilità di pensionamento: | si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria | si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria |
| Probabilità di anticipazione: | 4,50% | 2,50% |

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice IBOXX Corporate AA con *duration* 7-10 anni nel mese di Dicembre 2013. Tale metodologia è stata utilizzata in continuità con l'esercizio precedente.

Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;

In considerazione della metodologia contabile adottata non sussistono al 31 dicembre 2013 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

NOTA 19 – Altre passività non correnti

Al 31 dicembre 2013, le altre passività non correnti ammontano ad Euro 221 migliaia ed includono la parte non corrente dei seguenti debiti verso l'Erario:

- Euro 152 migliaia debito relativo alla definizione del Procedimento di Accertamento con Adesione del Processo Verbale di Constatazione relativo all'anno di imposta 2007 notificato alla Società il 28 settembre 2010 (il debito corrente ammonta ad Euro 203 migliaia, per un debito residuo complessivo di Euro 355 migliaia). Si segnala che nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha pagato Euro 206 migliaia comprensivi di interessi di dilazione;
- Euro 69 migliaia debito relativo al debito IRES al netto del credito Ricerca e Sviluppo dell'anno di imposta 2008 (per un debito complessivo di Euro 64 migliaia).

NOTA 20 - Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è così rappresentabile.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| Capitale sociale | 11.647 | 11.647 |
| Riserva sovrapprezzo azioni | 67.414 | 67.414 |
| Riserva legale | 356 | 356 |
| Altre riserve | 453 | 453 |
| Utile/(Perdite) di esercizi precedenti | (22.089) | (6.615) |
| Risultato dell'esercizio | (612) | (15.490) |
| Totale patrimonio netto | 57.169 | 57.765 |

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato alla data di chiusura del bilancio, ammonta ad Euro 11.647 migliaia ed è ripartito in numero 97.061.271 azioni di valore nominale unitario pari ad Euro 0,12.

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta ad Euro 67.414 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

La riserva legale ammonta ad Euro 356 migliaia e risulta anch'essa invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

La voce altre riserve è indicata al netto delle azioni proprie in portafoglio (Euro 223 migliaia corrispondenti a n. 176.936 azioni), acquistate dalla Società dagli azionisti che hanno esercitato il recesso a seguito della fusione per incorporazione di Drive Rent.

La voce "Utile/(Perdite) di esercizi precedenti" ammonta ad Euro 22.089 migliaia negativi registrando un decremento pari ad Euro 15.474 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Tale decremento è dovuto principalmente al riporto delle perdite relative all'esercizio 2012 della Società, così come stabilito dal deliberato assembleare.

Come indicato nella nota esplicativa 3 del presente documento, a seguito dell'introduzione dello IAS 19 *revised* gli utili/perdite attuariali maturati alla fine del periodo sono rilevati nel Conto Economico Complessivo e non più nel Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2013 i calcoli attuariali predisposti da un consulente esterno hanno rilevato una perdita attuariale di Euro 24 migliaia con un effetto fiscale di Euro 6 migliaia.

Al 31 dicembre 2012 è stata rilevata una perdita attuariale di Euro 529 migliaia, con un effetto fiscale di Euro 146 migliaia. Tale valore avrebbe ridotto la perdita di periodo di Euro 383 migliaia e ridotto le riserve di Patrimonio Netto per lo stesso ammontare. Tali variazioni sono state recepite nella tabella sopra esposta tramite la rideterminazione dei saldi 2012.

Per ulteriori informazioni circa le voci che compongono il Patrimonio Netto si rimanda al "Prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto".

Di seguito il prospetto di analisi delle voci del patrimonio netto.

| Natura/Descrizione | Importo | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Riepilogo utilizzazione precedenti esercizi | |
|--|----------|----------------------------|----------------------|--|----------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Riserve: | | | | | |
| Riserva sovrapprezzo azioni ⁽¹⁾ | 67.414 | A – B – C | 67.414 | | |
| Riserve di Utile: | | | | | |
| Riserva Legale | 356 | B | - | | |
| Riserva straordinaria | 676 | A - B - C | 453 | | |
| Utili (perdite) degli esercizi precedenti | | | | | |
| Riserva di conferimento | 19.151 | A - B - C | 19.151 | | |
| Altre riserve di utili da esercizi precedenti | (41.240) | A - B - C | (41.240) | | |
| Totale | | | 45.778 | - | - |
| Quota non distribuibile | | | 8.355 | | |
| Residua quota distribuibile | | | 37.423 | | |

Legenda: **A:** per aumento di capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione ai soci.

⁽¹⁾ La riserva di sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto un quinto del capitale sociale.

7. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati in migliaia di Euro.

NOTA 21 - Ricavi

Ricavi della gestione caratteristica

La voce ammonta ad Euro 64.734 migliaia e registra un incremento di Euro 455 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che la voce è pressoché in linea rispetto all'esercizio precedente ma con un mix di prodotto differente. È cresciuta infatti la quota relativa alle vendite di box telematiche che ha più che compensato la riduzione registratasi nelle vendite di sistemi di allarme e di ausilio al parcheggio.

Altri proventi

La voce ammonta ad Euro 1.348 migliaia e registra un decremento di Euro 985 migliaia. Tale variazione è principalmente dovuta all'effetto netto di alcuni eventi non ricorrenti quali il rilascio del fondo rischi relativo alla mancata cessione del business Sistemi Elettronici a BluO avvenuto nel 2012 (Euro 1.368 migliaia) e il rilascio del debito accantonato relativo all'acquisto del 100% del capitale sociale della controllata Cobra UK Ltd. avvenuto nel 2013 (Euro 207 migliaia).

NOTA 22 – Costi operativi

Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce ammonta ad Euro 34.004 migliaia e registra un decremento di Euro 2.538 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce al 31 dicembre 2013, comparata con l'esercizio precedente, è la seguente.

| | 2013 | 2012 |
|--|---------------|---------------|
| Materie prime e prodotti finiti conto acquisti | 33.625 | 36.115 |
| Materiali per imballaggi | 88 | 99 |
| Materiale pubblicitario | 7 | 17 |
| Materiali di consumo vari | 240 | 259 |
| Attrezzature d'uso e di consumo | 44 | 52 |
| Totale | 34.004 | 36.542 |

La voce "Materie prime e prodotti finiti conto acquisti" registra un decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla variazione del *mix* di produzione in favore di prodotti a più alta marginalità. Parte di tale riduzione è inoltre riconducibile al deprezzamento dello Yen Giapponese nei confronti dell'Euro che ha prodotto un effetto positivo sugli acquisti in valuta giapponese o in Euro con legame valutario Yen dell'esercizio 2013 di circa Euro 650 migliaia.

Prestazioni di servizi e costi diversi

La voce ammonta ad Euro 11.440 migliaia e registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.836 migliaia.

La composizione della voce al 31 dicembre 2013, comparata con l'esercizio precedente, è la seguente.

| | 2013 | 2012 |
|--|---------------|---------------|
| Lavorazioni di terzi | 2.156 | 2.327 |
| Consulenze tecniche, legali ed amministrative e servizi in outsourcing | 828 | 858 |
| Servizi management società controllate | 1.625 | 2.130 |
| Spese viaggi e trasferte | 205 | 211 |
| Provvigioni passive | 1 | 1 |
| Provvigioni passive società controllate | 7 | 24 |
| Spese pubblicitarie | 134 | 260 |
| Spese per trasporti | 380 | 344 |
| Spese per manutenzioni | 859 | 910 |
| Costi per godimento beni di terzi | 475 | 655 |
| Spese per utenze | 1.194 | 1.215 |
| Spese per fiere ed esposizioni | 3 | 2 |
| Accantonamento a fondo rischi | 728 | 884 |
| Accantonamento a fondo svalutazione crediti | 659 | 735 |
| Assicurazioni varie | 307 | 393 |
| Imposte e tasse indirette, penalità e contributi associativi | 298 | 503 |
| Altre spese generali | 1.581 | 1.824 |
| Totale | 11.440 | 13.276 |

Tale decremento è frutto dell'attività, intrapresa già dal 2011, di riduzione dei costi operativi mirata all'incremento della profittabilità. Le lavorazioni esterne sono diminuite grazie al cambio del *mix* di produzione. La riduzione dei servizi management società controllate è dovuta principalmente all'apprezzamento dell'Euro rispetto allo Yen oltre al decremento dei costi addebitati da parte della società controllata Cobra Japan. Il decremento delle altre spese generali è imputabile ai minori costi di non conformità addebitati dai clienti rispetto all'esercizio precedente.

Costo del lavoro

La voce ammonta ad Euro 15.158 migliaia con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 206 migliaia.

Il "Costo del lavoro" è formato dalle seguenti componenti.

| | 2013 | 2012 |
|--|---------------|---------------|
| Salari e stipendi | 10.063 | 9.506 |
| Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali) | 3.543 | 3.467 |
| Oneri per programmi a benefici definiti | 851 | 861 |
| Compensi amministratori | 631 | 819 |
| Altri costi | 70 | 299 |
| Totale | 15.158 | 14.952 |

L'incremento della voce "Costo del lavoro" rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è principalmente dovuto all'iscrizione dell'accantonamento della parte variabile delle retribuzioni di dirigenti e quadri pari ad Euro 408 migliaia nel 2013 (Euro 76 migliaia nel 2012) in parte compensato dalla riduzione dei compensi amministratori che nel 2012 includevano *bonus* variabili per Euro 120 migliaia.

Nel costo del lavoro sono stati inclusi i compensi agli amministratori per i servizi che gli stessi hanno reso a beneficio diretto dell'attività operativa aziendale.

La voce "Altri costi" include principalmente il costo dei piani di *stock options* pari ad Euro 34 migliaia.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Tale voce risulta composta come di seguito indicato.

| | 2013 | 2012 |
|---|--------------|--------------|
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.360 | 2.701 |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.829 | 2.321 |
| Svalutazione delle immobilizzazioni | 98 | 109 |
| Totale | 4.287 | 5.131 |

Per il commento di tale voce si rinvia alle note 6 e 7 dello stato patrimoniale relative alla movimentazione delle immobilizzazioni.

NOTA 23 – Proventi (Oneri) finanziari

La gestione finanziaria rileva un risultato negativo di Euro 1.844 migliaia nell'esercizio 2013 rispetto ad un risultato negativo di Euro 4.444 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente. La composizione di questa voce è rappresentata di seguito.

| | 2013 | 2012 |
|---|----------------|----------------|
| Proventi finanziari | | |
| Proventi da strumenti derivati | - | 158 |
| Interessi attivi bancari | - | 3 |
| Interessi attivi diversi ed altri proventi finanziari | 1.109 | 106 |
| Utili su cambi | 45 | - |
| Totale | 1.154 | 267 |
| Oneri finanziari | | |
| Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari | (1.481) | (1.391) |
| Interessi passivi su anticipi fatture | (750) | (951) |
| Interessi passivi bancari e commissioni | (303) | (244) |
| Oneri da strumenti derivati | - | (113) |
| Oneri finanziari diversi | (316) | (1.871) |
| Sconti finanziari | (141) | (79) |
| Interessi passivi su contratti di leasing finanziario | (7) | (21) |
| Perdite su cambi | - | (41) |
| Totale | (2.998) | (4.711) |
| Gestione finanziaria netta | (1.844) | (4.444) |

La variazione positiva di Euro 2.600 migliaia è dovuta principalmente al rilascio dell'attualizzazione dei crediti relativi alla cessione delle partecipazioni alle controllate Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) e Cobra Electronic Systems avvenuta nell'esercizio.

NOTA 24 – Proventi (Oneri) netti su partecipazioni

Nel 2013 la voce "Proventi (Oneri) netti su partecipazioni" comprende l'effetto netto della svalutazione di Euro 28 migliaia relativa alla partecipazione in Cobra Electronic Systems e della plusvalenza di Euro 7 migliaia relativa alla cessione della partecipazione in Elogistique.

Nel 2012 la voce "Proventi (Oneri) netti su partecipazioni" comprendeva l'effetto netto della plusvalenza di Euro 3.246 migliaia relativa alla cessione della partecipazione in Cobra Telematics Car Services Espana (ex Easydriver Car Services Espana) alla controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network) e della minusvalenza di Euro 11.493 migliaia relativa alla cessione della partecipazione in Cobra Italia (ex Drive Service) alla controllata Cobra Telematics (ex Cobra Service Network).

NOTA 25 – Imposte sul reddito

La voce risulta positiva per Euro 60 migliaia ed è composta da un onere di Euro 471 migliaia per imposte correnti e da un provento di Euro 531 migliaia per imposte anticipate. La medesima voce, al 31 dicembre 2012 era positiva per Euro 635 migliaia.

Le imposte differite e anticipate sono generate dalle variazioni, intervenute nel corso del periodo, delle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali e dallo stanziamento di imposte anticipate su Euro 1,5 milioni di perdite pregresse.

Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella nota 11 allo stato patrimoniale.

| | Esercizio 2013 |
|---|---------------------------|
| Ires | - |
| Irap | 418 |
| Altri oneri/(proventi) da imposte correnti (imposte relative a stabili organizzazioni straniere ed imposte degli anni precedenti) | 53 |
| Imposte correnti | 471 |
| Imposte (anticipate) differite | (531) |
| Totale imposte | 60 |

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo viene proposta limitatamente alla sola Ires, la cui struttura presenta le caratteristiche tipiche di un'imposta sul reddito delle società, considerando l'aliquota applicabile alla Società.

Esercizio 2013

| | |
|--|--------------|
| <i>Aliquota ordinaria applicabile</i> | 27,5% |
| Risultato prima delle imposte | (672) |
| <i>Carico fiscale teorico</i> | - |
| Costi non deducibili | 4.379 |
| Proventi non imponibili | (4.014) |
| Imponibile fiscale | (307) |
| Onere fiscale effettivo Ires | - |
| Irap | 418 |
| Altre imposte correnti | 53 |
| Irap ed Ires differite | (531) |
| Totale onere (provento) fiscale effettivo | 60 |

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La Società ha in essere cause di natura attiva e passiva. Si segnala che la causa avanzata dalla società olandese Enel Investment Holding B.V. avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla vendita della partecipazione a suo tempo detenuta da WeBiz Holding B.V. in Cobra Telematics S.A., società controllata da Cobra si è conclusa con la firma tra le parti di un accordo transattivo in data 29 marzo 2013. Tale accordo prevede il pagamento da parte di Cobra dell'importo omnicomprensivo di Euro 420 migliaia, alla data della presente relazione Cobra ha già corrisposto Euro 333 migliaia.

Inoltre, la Società ha pendente presso la Corte di Cassazione un ricorso avverso alla sentenza della Commissione Tributaria Regionale relativamente alla liquidazione dell'imposta di registro connessa alla cessione di un ramo di azienda operata dalla società Drive Rent S.p.A. fusa per incorporazione nella Società il 1° luglio 2011. Gli amministratori della Società, supportati dal parere dei propri fiscalisti, non hanno ritenuto necessaria la previsione in bilancio di un fondo rischi.

8.2 Rapporti con società controllate e con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Nelle tabelle che seguono, sono indicate le principali partite economiche e patrimoniali, relative agli esercizi 2012 e 2013, tra la Società e le società controllate e le parti correlate alla Società per il tramite di un amministratore.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

| Grado di correlazione | Al 31 dicembre 2012 | | | | 2012 | | | | | |
|--------------------------------------|--|--------------|---------------|--------------|--------------|-------------------|----------------------------|---------------------------|----------------|-------------|
| | Denominazione | Crediti | Altri Crediti | Debiti | Altri Debiti | Costi | | Ricavi | | |
| | | | | | | Acquisti prodotti | Servizi / Costo del lavoro | Vendita prodotti/ Servizi | Altri proventi | Dividendi |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | | | | | | | |
| | Cobra Deutschland GmbH | - | - | 213 | - | - | (162) | - | - | - |
| | Cobra Telematics S.A. | 35 | - | 1.865 | - | - | (24) | 2.593 | (717) | - |
| | Cobra Telematics Development S.A.S. | - | - | - | - | (205) | - | - | - | - |
| | Cobra Japan K.K. | - | - | 626 | - | - | (1.781) | - | - | - |
| | Cobra UK Ltd. | 290 | - | 492 | - | - | (59) | 4.740 | - | - |
| | Cobra FM S.à.r.l. | 7 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| | Cobra Beijing Automotive Technologies Co., Ltd. | 666 | 263 | 76 | - | - | 127 | 232 | 69 | - |
| | Cobra Italia S.p.A. | 58 | 63 | 496 | - | (64) | (2) | 812 | 194 | - |
| | Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. | 2.615 | - | 75 | - | (49) | (23) | 805 | 16 | - |
| | Cobra Service Network S.A. | 5 | - | 54 | - | - | - | - | 192 | - |
| | Easydriver Car Services Espana S.L.U. | 72 | - | 2 | - | - | (23) | 197 | - | - |
| | Cobra Electronic Systems S.r.l. | - | 1 | - | - | - | - | - | - | - |
| <u>SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO</u> | | | | | | | | | | |
| | Cobra France S.A.S. | 116 | - | 279 | - | - | (255) | 863 | 2 | - |
| | Totale | 3.864 | 327 | 4.178 | - | (318) | (2.202) | 10.242 | (244) | - |
| | <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>48,3%</i> | <i>40,3%</i> | <i>20,6%</i> | <i>n.d.</i> | <i>0,9%</i> | <i>7,8%</i> | <i>15,0%</i> | <i>n.d.</i> | <i>n.d.</i> |

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2013 | | | | 2013 | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------|--------------|-------------------|----------------|---------------------------|----------------|-------------|
| | Crediti | Altri Crediti | Debiti | Altri Debiti | Costi | | Ricavi | | |
| | | | | | Acquisti prodotti | Servizi | Vendita prodotti/ Servizi | Altri proventi | Dividendi |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | | | | | | |
| Cobra Deutschland GmbH | - | - | 90 | - | - | (90) | - | - | - |
| Cobra Telematics S.A. | 92 | 13.195 | 1.252 | - | - | (7) | 2.045 | 391 | - |
| Cobra Telematics Development S.A.S. | - | - | - | - | (269) | - | - | - | - |
| Cobra Japan K.K. | - | - | 551 | - | - | (1.337) | - | - | - |
| Cobra UK Ltd. | 338 | - | 573 | - | - | (61) | 3.212 | - | - |
| Cobra FM S.à.r.l. | - | - | - | - | - | (58) | - | - | - |
| Cobra Beijing Automotive Technologies Co., Ltd. | 317 | 260 | 1 | - | (47) | 137 | 78 | - | - |
| Cobra Italia S.p.A. | 4.835 | 3 | 1 | - | (1) | (12) | 5.448 | 1 | - |
| Cobra Automotive Technologies Korea Ltd. | 1.986 | - | 26 | - | (58) | (41) | 49 | 293 | - |
| Cobra Telematics Car Services Espana S.L. | 9 | - | 2 | - | - | (3) | 159 | - | - |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | - | 15 | - | - | - | - | - | - | - |
| <u>SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO</u> | | | | | | | | | |
| Cobra France S.A.S. | 134 | - | 244 | - | - | (268) | 1.074 | - | - |
| Totale | 7.711 | 13.473 | 2.740 | - | (375) | (1.740) | 12.065 | 685 | |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>70,6%</i> | <i>97,9%</i> | <i>16,1%</i> | <i>n.d.</i> | <i>1,1%</i> | <i>6,5%</i> | <i>19,2%</i> | | <i>n.d.</i> |

I ricavi da vendita di prodotti realizzati con parti correlate derivano prevalentemente dalla vendita di apparati elettronici prodotti dalla Società.

I costi per servizi si riferiscono in prevalenza a servizi di assistenza alla clientela della Società svolti in Paesi esteri dalle società controllate.

Tutte le transazioni sono a valori di mercato.

Per quanto riguarda gli altri rapporti con amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 8.5.

RAPPORTI FINANZIARI

| Grado di correlazione Denominazione | Al 31 dicembre 2012 | | 2012 | |
|--|---------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| | Crediti finanziari | Debiti finanziari | Oneri finanziari | Proventi finanziari |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | |
| Cobra UK Ltd. | - | - | - | - |
| Cobra FM S.à.r.l. | - | - | - | - |
| Cobra Beijing Automotive Technologies Co., Ltd. | 3.000 | - | - | 90 |
| Cobra Telematics Development S.A.S. | - | - | - | - |
| Cobra Deutschland GmbH | - | - | - | - |
| Cobra Italia S.p.A. | - | 5.091 | (112) | - |
| Cobra Telematics S.A. | - | 1.500 | (58) | - |
| Cobra Service Network S.A. | 21.829 | - | (1.139) | - |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | 4.419 | - | (381) | - |
| <u>SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO</u> | | | | |
| Cobra France S.A.S. | - | 200 | - | - |
| Totale | 29.248 | 6.791 | (1.690) | 90 |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>100%</i> | <i>14,4%</i> | <i>32,3%</i> | <i>33,7%</i> |

| Grado di correlazione | Al 31 dicembre 2013 | | 2013 | |
|--|---------------------|--|-------------------|------------------|
| | Denominazione | Crediti finanziari correnti / non correnti | Debiti finanziari | Oneri finanziari |
| <u>CONTROLLATE</u> | | | | |
| Cobra UK Ltd. | - | - | (32) | - |
| Cobra FM S.àr.l. | - | - | - | - |
| Cobra Beijing Automotive Technologies Co., Ltd. | 2.797 | - | - | 89 |
| Cobra Telematics Development S.A.S. | - | - | - | - |
| Cobra Deutschland GmbH | - | - | - | - |
| Cobra Italia S.p.A. | - | - | (37) | - |
| Cobra Telematics S.A. | 1.690 | - | (36) | 587 |
| Cobra Telematics Car Services Espana S.L. | - | - | (7) | - |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | 4.782 | - | - | 381 |
| <u>SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO</u> | | | | |
| Cobra France S.A.S. | - | - | (1) | - |
| <u>SOCI</u> | | | | |
| KME Partecipazioni S.p.A. | - | 1.530 | (30) | - |
| Totale | 9.269 | 1.530 | (143) | 1.058 |
| <i>In % su valori totali della corrispondente voce</i> | <i>100%</i> | <i>3,4%</i> | <i>4,8%</i> | <i>91,7%</i> |

I flussi finanziari riconducibili alle parti correlate sono riepilogati qui di seguito:

| | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Ricavi e proventi finanziari | 13.123 | 10.088 |
| Costi ed oneri finanziari | (2.259) | (4.337) |
| Variazione dei crediti commerciali e diversi | (16.993) | 2.781 |
| Variazione dei debiti commerciali e diversi | (1.438) | 1.579 |
| Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio | (7.567) | 10.111 |
| Flusso di cassa netto da attività di investimento | - | - |
| Flusso di cassa netto da attività finanziarie | 28.300 | (1.338) |
| Flusso di cassa complessivo generato (assorbito) nel periodo | 20.733 | 8.773 |

| | Totale 2013 | di cui con parti correlate |
|---|--------------|----------------------------|
| Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio | (1.181) | (7.567) |
| Flusso di cassa netto da attività di investimento | (1.485) | - |
| Flusso di cassa netto da attività finanziarie | 2.009 | 28.300 |
| Flusso di cassa complessivo generato (assorbito) nel periodo | (657) | 20.733 |

Si precisa che tutti i rapporti, con parti correlate, commerciali e finanziari sono a condizioni di mercato.

8.3 Altre informazioni sugli strumenti finanziari

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2013.

Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2013.

Non sussistono attività e passività finanziarie a lungo termine di ammontare significativo che scontano un tasso di interesse fisso non in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

Il valore di iscrizione degli strumenti finanziari ed i relativi effetti economici e patrimoniali si analizzano come segue.

| | Valore di iscrizione | | Proventi (oneri) | |
|---|----------------------|--------|------------------|---------|
| | 2013 | 2012 | 2013 | 2012 |
| Crediti e debiti e altre attività/passività valutate al costo ammortizzato | | | | |
| Crediti commerciali ed altre attività | 24.681 | 8.815 | 761 | 0 |
| Attività finanziarie | 9.269 | 29.248 | 160 | (1.426) |
| Debiti commerciali ed altre passività | 23.411 | 25.921 | (387) | (1.973) |
| Passività finanziarie | 44.322 | 47.715 | (2.378) | (1.619) |
| Strumenti derivati non di copertura | | | | |
| | - | - | - | 45 |

Il confronto tra il valore contabile ed il *fair value* delle attività e passività finanziarie non è fornito in quanto il valore contabile delle stesse è pressoché equivalente al loro *fair value*.

Si fa presente che il valore di mercato delle passività finanziarie a lungo termine, incluse le quote a breve termine, è stato determinato adottando i tassi di attualizzazione definiti sulla base dei tassi di interesse di mercato al 31 dicembre 2013.

8.4 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti della Società ripartito per categoria è il seguente.

| Descrizione | Esercizio 2013 | Esercizio 2012 |
|--------------------|----------------|----------------|
| Dirigenti | 11 | 12 |
| Quadri e impiegati | 172 | 176 |
| Operai | 159 | 162 |
| Totale | 342 | 349 |

Alla data del 31 dicembre 2013 i dipendenti della Società sono i seguenti.

| Descrizione | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|--------------------|---------------------|---------------------|
| Dirigenti | 12 | 11 |
| Quadri e impiegati | 173 | 172 |
| Operai | 157 | 159 |
| Totale | 342 | 342 |

8.5 Ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso del 2013 hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo, anche per una frazione di anno. Pertanto:

- nella colonna "Emolumenti per la carica" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea e, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfetari;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i valori stimati dei *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale), comprese le eventuali polizze assicurative;
- nella colonna "Bonus ed altri incentivi" sono indicate le quote di retribuzioni che maturano *una tantum*. Non sono inclusi i valori delle *stock options* e *stock grant* assegnate o esercitate;
- nella colonna "Altri compensi" sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori dipendenti della Società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della Società ed accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

| Cognome e Nome | Carica ricoperta | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scadenza della carica ⁽¹⁾ | Emolumenti per la carica ⁽²⁾ | Benefici non monetari | Bonus e altri incentivi | Altri compensi | Totale |
|-------------------------------------|-------------------------|---|--------------------------------------|---|-----------------------|-------------------------|----------------|--------|
| Consiglio di Amministrazione | | | | | | | | |
| Memmola Serafino | Presidente | intero esercizio 2013 | 2015 | 250 | 5 | | | 255 |
| Rossetti Mario | Amministratore Delegato | intero esercizio 2013 | 2015 | 275 | 2 | | | 277 |
| Bonazzi Paolo | Vice Presidente | intero esercizio 2013 | 2015 | 37 | | | | 37 |
| Moriani Diva | Consigliere | intero esercizio 2013 | 2015 | 21 | | | | 21 |
| Palli Giorgio | Consigliere | intero esercizio 2013 | 2015 | 28 | | | | 28 |
| Angela Gamba | Consigliere | dal 20/06/2013 | 2015 | 11 | | | | 11 |
| Solcia Carlo | Consigliere | sino al 04/06/2013 | 2015 | 9 | | | | 9 |
| Collegio Sindacale | | | | | | | | |
| Sirtori Nicola | Presidente | intero esercizio 2013 | 2015 | 25 | | | | 25 |
| Botta Paolo | Sindaco effettivo | intero esercizio 2013 | 2015 | 18 | | | | 18 |
| Gamba Marcello | Sindaco effettivo | intero esercizio 2013 | 2015 | 18 | | | | 18 |

⁽¹⁾ Anno in cui si tiene l'Assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

⁽²⁾ Si segnala che nella colonna "Emolumenti per la carica nella Società" sono inclusi anche i compensi percepiti da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione per le cariche ricoperte in altri comitati della Società.

I compensi percepiti nel corso del 2013 dai dirigenti con responsabilità strategiche, diversi dagli amministratori, ammontano a Euro 276 migliaia.

8.6 Impegni

Di seguito si evidenziano i principali impegni della Società.

a) Impegni per investimenti

Al 31 dicembre 2013, non risulta alcun tipo di impegno per investimenti

b) *Leasing* operativi ed affitti

Al 31 dicembre 2013 gli impegni per *leasing* operativi ed affitti sono riepilogati qui di seguito.

| | Al 31 dicembre 2013 | Al 31 dicembre 2012 |
|---------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Entro i 12 mesi | 133 | 139 |
| Oltre i 12 mesi e fino a 5 anni | 123 | 138 |
| Oltre i 5 anni | - | - |
| Totale | 256 | 277 |

c) Fidejussioni e garanzie prestate

La Società ha prestatato fidejussioni per Euro 10.880 migliaia, come indicato nella seguente tabella.

| Fideiussore | Debitore | Creditore | Natura | 31 Dicembre 2013 |
|--------------------|---|--|--------------------|---------------------------------|
| Cobra AT S.p.A. | Cobra Italia S.p.A. | Intesa SanPaolo S.p.A. | obbligazioni varie | 1.950 |
| Cobra AT S.p.A. | Cobra Italia S.p.A. | UniCredit S.p.A. | linee di credito | 2.430 |
| Cobra AT S.p.A. | Cobra (Beijing) AT Co. Ltd. | UniCredit S.p.A. | finanziamento | 2.310 |
| Cobra AT S.p.A. | Cobra AT Korea Ltd. | Korea Exchange Bank - Business Division - Seoul - Korea | finanziamento | 2.000 |
| Cobra AT S.p.A. | Cobra (Beijing) AT Co. Ltd. Cobra AT Korea Ltd. Cobra AT S.p.A. | Nippon Ceramic Co. Ltd. | commerciale | 250 |
| Cobra AT S.p.A. | Cobra Italia S.p.A. | Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. | linee di credito | 1.900 |
| Cobra AT S.p.A. | Cobra AT S.p.A. | Simef Electriv S.àr.l. | commerciale | 40 |
| TOTALE | | | | 10.880 |

8.7 Risultato per azione

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione nell'esercizio, ponderata in base ai giorni di circolazione.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione.

| Risultato per azione | 2013 | 2012 |
|---|------------|--------------|
| Risultato dell'esercizio (in Euro) | (612.565) | (15.490.325) |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile semplice | 97.061.271 | 97.055.488 |
| Numero medio ponderato di azioni potenziali a fronte dei piani di stock options | 152.082 | 791.846 |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile diluito | 97.213.353 | 97.847.334 |
| Risultato per azione semplice (in Euro) | (0,006) | (0,160) |

Il risultato diluito è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo si assumono convertite dall'inizio del periodo o, se posteriore, dalla data di emissione dello strumento.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono scaduti tutti i piani di *stock options* che la Società aveva ancora in essere alla fine dello scorso esercizio. La Società, quindi, non ha più tale categoria di potenziali azioni ordinarie.

8.8 Elenco delle partecipazioni

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate di Cobra Automotive Technologies S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale e le rispettive percentuali di possesso.

| DENOMINAZIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | VALUTA DI RIFERIMENTO | CAPITALE SOCIALE (in migliaia) | % DI PARTECIPAZIONE DIRETTA | % DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA | ATTIVITÀ |
|---|------------------------|-----------------------|--------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|--|
| Cobra Telematics S.A. (già Cobra Service Network S.A) | Mendrisio (Svizzera) | Franco Svizzero | 37.625 | 80% | - | Detiene partecipazioni e gestisce i Servizi di Localizzazione |
| Cobra Telematics Development S.A.S. | Valbonne (Francia) | Euro | 259 | - | 80% | Sviluppa ed aggiorna gli applicativi <i>software</i> abilitanti l'offerta e la gestione dei Servizi di Localizzazione |
| Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda. | San Paolo (Brasile) | Real Brasiliano | 357 | - | 56% | Svolge attività di sviluppo commerciale sul mercato sudamericano |
| Cobra Deutschland GmbH | Kandel (Germania) | Euro | 100 | - | 80% | Svolge attività di supporto tecnico e di sviluppo commerciale sul mercato tedesco e commercializza e gestisce i Servizi di Localizzazione in Germania |
| Cobra UK Ltd. | Sale - Chesire (UK) | Sterlina Inglese | 1.379 | - | 80% | Commercializza e gestisce i Servizi di Localizzazione in U.K. |
| Cobra Italia S.p.A. | Busto Arsizio (Italia) | Euro | 1.000 | - | 80% | Commercializza e gestisce i Servizi di Localizzazione a marchio Eurosat e Cobra Connex in Italia, e commercializza i servizi di <i>fleet management</i> in Italia, gestisce le flotte di autovetture aziendali, eroga servizi specialistici legati |

| | | | | | | |
|---|---|----------------------|-----------|------|--------|--|
| | | | | | | alle auto sia di aziende sia di privati |
| Cobra France S.A.S. | Chaville (Francia) | Euro | 1.222 | - | 40,75% | Commercializza i prodotti ed i servizi Cobra |
| Cobra Telematics Car Services Espana S.L. | Madrid (Spagna) | Euro | 296 | - | 80% | Svolge attività di gestione di autoveicoli, in particolare verifica ed autorizza le operazioni di meccanica e carrozzeria eseguite da autoriparatori convenzionati |
| Help Company S.r.l. | Milano (Italia) | Euro | 10 | 70% | - | Gestisce i servizi relativi alle foresterie aziendali |
| Cobra Japan K.K. | Tokyo (Giappone) | Yen | 30.000 | 100% | - | Svolge attività di supporto tecnico e di sviluppo commerciale sul mercato asiatico |
| Cobra AT Korea Ltd. | Yongin-Si (Corea del Sud) | Won Coreano | 5.013.597 | 100% | - | Sviluppa e vende alle principali case automobilistiche coreane sistemi di <i>parking aid</i> |
| Cobra Electronic Systems S.r.l. | Varese (Italia) | Euro | 10 | 100% | - | Produzione e commercializzazione di sistemi elettronici e detenzione di partecipazioni |
| Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co., Ltd. | Pechino (Cina) | Euro | 4.800 | - | 100% | Ha funzione di <i>headquarter</i> in Asia ed opera con le principali case automobilistiche dell'area asiatica |
| Cobra Telematics North America Corporation | Wilmington Stato del Delaware (Stati Uniti) | Dollari Statunitensi | 0,01 | - | 80% | Commercializza i prodotti ed i servizi Cobra |
| Cobra FM S.à.r.l. (in liquidazione) | Chaville (Francia) | Euro | 350 | 100% | - | Società in liquidazione |

Si segnala che in data 28 giugno 2013 la società Cobra Telematics S.A. è stata fusa per incorporazione nella società Cobra Service Network S.A., quest'ultima ha modificato la sua ragione sociale in Cobra Telematics S.A.. Inoltre, in data 6 settembre 2013 la partecipazione nella società Autonostop S.r.l. è stata ceduta a GILUCAST S.r.l..

8.9 Informazioni circa i piani di *stock options* in essere

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società non ha alcun piano di *stock options* in essere.

Il piano di *stock option* approvato e adottato dall'Assemblea Straordinaria della Società del 23 aprile 2008 e ancora in essere al 31 dicembre 2012 si è estinto in data 8 settembre 2013 in quanto i 100.000 residuali diritti di opzione sono scaduti.

Di seguito sono fornite le informazioni aggiornate al 31 dicembre 2013.

| Anno | Diritti deliberati | Diritti assegnati | Risoluzioni del rapporto di lavoro | Esercizi | Diritti scaduti | Diritti in essere |
|---------------|--------------------|-------------------|------------------------------------|----------|------------------|-------------------|
| 2008 | 530.000 | 530.000 | (160.000) | - | (370.000) | - |
| Totali | 530.000 | 530.000 | (160.000) | - | (370.000) | - |

8.10 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Di seguito sono forniti i corrispettivi di competenza del 2013 per i servizi di revisione e diversi dalla revisione erogati dalla stessa Società di revisione. Il prospetto è redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

| (valori in migliaia di euro) | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Corrispettivi 2013 |
|------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|
| Servizi di revisione | KPMG S.p.A. | Capogruppo Cobra AT S.p.A. | 85 |
| | KPMG S.p.A. | Società Controllate | 85 |
| | Rete KPMG | Società Controllate | 45 |
| Altri servizi | KPMG S.p.A. | Capogruppo Cobra AT S.p.A. | 5 |
| | KPMG S.p.A. | Società Controllate | 5 |
| | Rete KPMG | Società Controllate | - |
| Totale | | | 225 |

8.11 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che non vi sono operazioni atipiche e/o inusuali da segnalare nel corso dell'esercizio 2013.

8.12 Proventi ed oneri non ricorrenti

Nel corso del 2013 si sono registrati proventi non ricorrenti per Euro 185 migliaia dovuti a:

- costi per consulenze relativi allo studio e alla realizzazione di operazioni straordinarie (oneri Euro 285 migliaia);
- rilascio fondo rischi per contenziosi (proventi Euro 100 migliaia).

8.13 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 4 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha deliberato di conferire il credito in essere verso la controllata Cobra Electronic Systems pari a circa 4.800 migliaia di Euro in aumento di capitale al fine di ricapitalizzare la società.

Il 17 marzo 2014 Cobra Telematics SA ha completato la vendita della partecipazioni in Wunelli per circa 1.800.000 Sterline Inglesi pagati in data 18 marzo 2014. L'accordo prevede che se entro 12 mesi dalla data di cessione la società Wunelli venga venduta a terzi, Cobra riceverà la differenza tra il Sterline Inglesi 1.800.000 iniziale ed il 21,09% del valore di vendita. Qualora si presenti tale opportunità è concesso a Cobra il diritto di acquistare l'intero capitale allo stesso prezzo offerto da un terzo potenziale acquirente.

In data 2 Aprile 2014 la società Cobra Telematics SA ha sottoscritto un accordo con la società Autoconnex partecipata la 35% al fine di addivenire ad una transazione sui crediti in essere tra le attività non correnti.

La transazione ha generato per la società una svalutazione crediti pari a 383 migliaia di Euro già rilevati come accantonamento al 31 Dicembre 2013, ma ha consentito di recuperare parzialmente il credito e di ottenere il rispetto delle scadenze sui crediti commerciali in essere.

Il 17 aprile 2014 Cobra Automotive Technologies S.p.A. e Cobra Italia S.p.A. hanno perfezionato un accordo di rimodulazione dei debiti con gli Istituti di Credito già firmatari dell'accordo di moratoria e *standstill*. In particolare, tale accordo, che permetterà lo sviluppo delle attività del Gruppo Cobra nei prossimi anni, prevede: (i) il riscadenziamento dei finanziamenti a medio lungo termine con un periodo di preammortamento fino al 30 dicembre 2016 e con scadenza finale del piano di rimborso il 31 dicembre 2019; (ii) il mantenimento delle linee di credito a breve termine nei limiti degli affidamenti in essere, con rinnovo automatico di anno in anno, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; (iii) la possibilità per le Società di assumere nuove linee di credito per sostenere la crescita del *business*. Le suddette società si sono inoltre impegnate a rispettare determinati parametri finanziari per tutto il periodo di efficacia dell'accordo.

Nel contesto dell'operazione di ristrutturazione del debito e al fine di consentire il perfezionamento dei relativi accordi con le Banche, Cobra Automotive Technologies S.p.A. ha acquisito l'assenso di KME Partecipazioni S.p.A. ad accettare la propria eventuale designazione per l'acquisto della partecipazione del 20% di Cobra Telematics S.A. (società controllata all'80% da Cobra Automotive Technologies S.p.A.) detenuta da Tracker Connect Proprietary Limited per l'ipotesi in cui (i) Tracker eserciti una opzione di vendita della suddetta partecipazione riconosciutagli in base ad un accordo parasociale relativo a Cobra Telematics S.A. stipulato con la Società in data 31 luglio 2012 e (ii) Cobra Automotive Technologies S.p.A. decida, a proprio insindacabile giudizio, di nominare KME Partecipazioni S.p.A. quale terzo acquirente.

Nell'operazione di ristrutturazione del debito la Società è stata assistita dall'avv. Alfredo Craca dello studio Craca Di Carlo Guffanti Pisapia Tatozzi come *advisor* legale e da Vitale & Associati come *advisor* finanziario. Lo studio Gianni Origoni Grippo Cappelli ha operato come *advisor* legale delle Banche.

Varese, 17 aprile 2014

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Serafino Memmola

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013, AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Mario Rossetti in qualità di Amministratore Delegato e Daniele Lucherini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cobra Automotive Technologies S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2013.

Si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Varese, 17 aprile 2014

L'Amministratore Delegato

Mario Rossetti

Il Dirigente Preposto

Daniele Lucherini

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA
PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile)**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto delle Norme di comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed assolvendo ai doveri prescritti dall'art. 149 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58.

Facendo riferimento all'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, ovvero all'obbligo per il Collegio sindacale di riferire all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati ed alla possibilità di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione o alle materie di propria competenza, in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata ed integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006, Vi riferiamo quanto segue.

Operazioni di maggior rilievo poste in essere nell'esercizio 2013.

Nel mese di febbraio 2013, in considerazione del fatto che il flottante si è ridotto al di sotto del 20% del capitale, preso atto delle comunicazioni ricevute da Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la richiesta di esclusione dalla qualifica STAR delle azioni della Società, pur mantenendo in essere tutte le procedure di *corporate governance* e gli standard qualitativi richiesti dal segmento STAR.

In data 28 giugno 2013, Cobra Telematics S.A., attiva nei servizi telematici del settore automotive e controllata al 100% da Cobra Service Network S.A., è stata fusa, per incorporazione, in quest'ultima. La fusione è rientrata nel piano di snellimento e semplificazione della struttura societaria del Gruppo. A seguito della fusione, a partire dal 26 luglio 2013, l'incorporante Cobra Service Network S.A. ha modificato la propria ragione sociale in Cobra Telematics S.A..

In data 9 luglio 2013, la Società ha firmato con il "pool" di banche finanziatrici (Unicredit, BNL, IntesaSanpaolo, Banca Popolare di Sondrio, UBI - Banca Popolare di Bergamo e Ifitalia) l'accordo di moratoria e di *stand still* fino al 30 settembre 2013, finalizzato alla definizione di un piano di riscadenziamento del debito bancario in essere. L'accordo prevedeva il mantenimento delle linee di affidamento in essere, sia a medio-lungo termine che a breve termine, e la moratoria dei pagamenti in scadenza nel periodo di riferimento.

In data 10 luglio 2013, in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo di *stand still* ed in base agli impegni assunti nell'ambito dello stesso accordo, il socio di maggioranza KME Partecipazioni S.p.A. ha erogato un finanziamento soci postergato al rimborso del debito bancario per l'importo di Euro 1,5 milioni.

Nel corso del mese di agosto 2013, la controllata Cobra Telematics S.A. ha concluso importanti contratti con Porsche AG per l'equipaggiamento di serie sui veicoli Porsche delle "box telematiche" prodotte dalla capogruppo Cobra AT S.p.A., nonché per l'erogazione dei servizi telematici forniti dalla stessa Cobra Telematics S.A. in Europa ed America. Al fine di meglio gestire il "business" dei servizi telematici in Nord America, nel mese di dicembre

2013 è stata costituita Cobra Telematics North America Corporation con sede a Wilmington, Delaware (Stati Uniti).

In data 6 settembre 2013, la controllata Cobra Italia S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Autononstop S.r.l. a Gilucast S.r.l. ad un corrispettivo di vendita, calcolato sulla base dei risultati futuri di Autononstop S.r.l., pari a 3,4 volte la media dell'indice EBITDA degli anni 2015/2016, con un minimo di Euro 1 milione ed un massimo di Euro 4 milioni. All'atto della vendita sono stati versati dall'acquirente 500 mila euro, altri 500 mila euro saranno pagati entro i successivi 8 mesi, mentre ogni altra eventuale differenza sarà dovuta entro il 31 dicembre 2017.

Operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate dalla Vostra Società con altre società del Gruppo, con parti correlate o con terzi.

Si segnala l'effettuazione dell'operazione di fusione, per incorporazione, della controllata Cobra Telematics S.A. in Cobra Service Network S.p.A. (poi ridenominata Cobra Telematics S.A.), avvenuta in data 28 giugno 2013, con effetti contabili retroagenti al 1° gennaio 2013.

Per quanto riguarda le operazioni con società controllate e parti correlate, si rinvia alle informazioni fornite nella Relazione degli Amministratori ed al paragrafo 8.2 delle note al bilancio, nonché al paragrafo 11.2 delle note al bilancio consolidato che risultano adeguate, evidenziandone la natura, le caratteristiche e gli importi. Si precisa che dette operazioni non appaiono contrarie all'interesse della Società, rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle medesime condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si segnala che, in data 25 gennaio 2013, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo e Rischi, con funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, la Società ha sottoscritto un accordo con l'Ing. Ludovico Maggiore che ha previsto: (i) la rinuncia di quest'ultimo alle cariche ricoperte in Cobra Italia S.p.A. e Cobra Telematics Car Services Espana S.L.; (ii) la definizione consensuale di tutti i rapporti intercorsi fino alla data dell'accordo quale amministratore di società del Gruppo; (iii) l'assunzione da parte dell'Ing. Ludovico Maggiore di appositi impegni di non concorrenza di durata triennale.

Osservazioni o richiami d'informativa da parte della Società di Revisione/denunce da parte dei soci ex art. 2408 del Codice civile/esposti.

In data odierna, la Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso le proprie relazioni con giudizio positivo sul bilancio consolidato e sul bilancio di esercizio chiusi al 31 dicembre 2013. Dall'analisi delle relazioni della Società di Revisione non emergono rilievi, osservazioni o richiami d'informativa in ordine all'evoluzione prevedibile della gestione ed alla valutazione del presupposto della continuità aziendale.

La Società di Revisione, nella propria relazione, ha attestato la coerenza della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio e fino alla data di redazione della presente relazione, al Collegio sindacale è pervenuta n. 1 denuncia ai sensi dell'art. 2408, comma 1, del Codice civile.

La denuncia, presentata in data 28 aprile 2013 dall'azionista Sig. Carlo Fabris, chiedeva al Collegio sindacale di verificare la legittimità della procedura adottata dalla Società di prevedere un termine entro cui gli azionisti possono porre domande prima dell'Assemblea, contestando allo stesso Collegio di non avere fornito adeguata risposta alla denuncia già formulata in sede di Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2012, e di non averne fatto menzione nella propria Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Al riguardo, il Collegio sindacale ribadisce di avere tempestivamente valutato i fatti a suo tempo censurati dal Sig. Fabris in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2012 e di avere potuto verificare che il fissare un termine entro cui gli azionisti possano porre domande scritte prima dell'assemblea corrisponde alla *best practice* delle principali società quotate ed è esclusivamente finalizzato a consentire agli Amministratori ed al Collegio sindacale di fornire risposte il più esaurienti possibile già in sede assembleare. Peraltro, anche per le domande scritte formulate dagli azionisti oltre il termine indicato vengono comunque fornite, nel limite del possibile e sulla base delle informazioni al momento disponibili, delucidazioni in assemblea.

Nel merito, il Collegio non ha dunque ritenuto censurabile il comportamento della Società. Avendo tempestivamente adempiuto ai propri doveri conseguenti alla denuncia ex art. 2408, comma 1, c.c. già nell'ambito dell'Assemblea degli Azionisti del 3 maggio 2012, il Collegio sindacale ha ritenuto non dovere ribadire nell'ambito della propria Relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2012 la medesima informativa già fornita in detta Assemblea in maniera concludente e definitiva.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale non ha ricevuto esposti da parte degli azionisti, né da parte di terzi.

Incarichi alla Società di Revisione.

L'incarico relativo alla revisione legale dei conti relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato ed alle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità è affidato a KPMG S.p.A. per il novennio 2012-2020.

Come risulta dalle note illustrative al bilancio, i corrispettivi riconosciuti a KPMG S.p.A. relativamente all'attività di revisione svolta nei confronti della Capogruppo Cobra AT S.p.A. e delle società controllate sono stati pari, complessivamente, ad euro 170 mila. Alla Rete KPMG sono stati riconosciuti ulteriori compensi per l'attività di revisione pari ad Euro 45 mila.

A KPMG S.p.A. sono stati altresì riconosciuti ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione contabile resi alla Capogruppo Cobra AT S.p.A. ed alle sue controllate pari ad Euro 10 mila.

Al Collegio sindacale non risultano elementi che possano fare ritenere non sussistente il requisito dell'Indipendenza della Società di Revisione.

Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di Revisione.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2013, non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge dalla Società di Revisione.

Vigilanza svolta ed informazioni acquisite dal Collegio sindacale.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 si sono tenute n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 10 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, ricomprendente al suo interno anche le funzioni del Comitato per le operazioni con parti correlate. Si sono inoltre tenute n. 4 riunioni del Comitato per le nomine e la remunerazione.

Il Collegio sindacale ha partecipato, con uno o più dei suoi membri, oltre che all'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2013, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio 2013.

Il Collegio sindacale si è riunito, altresì, ai sensi dell'art. 2404 del Codice civile, 8 volte nel corso dell'esercizio 2013, segnatamente nelle seguenti date: 12 febbraio, 6 marzo, 8 aprile, 14 maggio, 2 agosto, 30 ottobre, 11 dicembre e 13 dicembre 2013. Alle riunioni è stato invitato a partecipare anche il Presidente del Comitato Controllo e Rischi.

I Sindaci si sono incontrati in più occasioni con i responsabili della Società di Revisione, attivando con gli stessi un costante scambio di informazioni.

Il Collegio sindacale ha inoltre partecipato, con uno o più dei suoi membri, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi al fine di assumere le conseguenti informazioni.

In relazione alla disciplina e per il funzionamento degli organi sociali si rinvia all'esaustiva Relazione sul governo societario contenuta nella relazione al bilancio.

Nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza ed in occasione delle riunioni e dei frequenti contatti soprarichiamati, Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni del Consiglio stesso, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione e poste in essere dagli Amministratori sono state assunte, esplicitandone l'interesse per la Società, in conformità alla legge ed allo Statuto sociale. Le azioni intraprese dagli Amministratori non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- particolarmente attenta, nel corso dell'esercizio 2013, è stata l'attività di monitoraggio, da parte di codesto Collegio, della situazione finanziaria della Società, in considerazione della centralità che l'equilibrio finanziario riveste rispetto alla verifica del presupposto della continuità aziendale. A tal fine, il Collegio sindacale ha mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di Revisione e gli organi di controllo delle controllate, ai sensi dell'art. 151, comma 2, d.lgs. n. 58/1998, per avere informazioni sull'andamento della gestione e sulla situazione finanziaria delle altre società del Gruppo;
- nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite da Cobra AT S.p.A. alle sue controllate, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e periodici incontri con la Società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo, per quanto di nostra competenza, abbiamo potuto verificare il sostanziale rispetto di leggi e regolamenti da parte della Società, nonché delle procedure di controllo interno, da considerarsi adeguate in considerazione delle ridotte dimensioni della Società e del suo Gruppo;
- le società controllate hanno fornito tutti i dati e le notizie necessari alla controllante per adempiere agli obblighi informativi di legge, anche ai sensi dell'art. 144, comma 2, d.lgs. n. 58/1998;

- la Società ha provveduto a pubblicare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, apposita relazione sulla *corporate governance*, ritenuta idonea allo scopo da parte del Collegio sindacale;
- abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di *corporate governance* previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, ed in particolare circa l'indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo non abbiamo segnalazioni da effettuare;
- nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con i responsabili della Società di Revisione, in virtù di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti in relazione alle problematiche di nostra competenza, fatta eccezione per le criticità ed incertezze, esistenti in pendenza del perfezionamento dell'accordo di rimodulazione del debito con gli Istituti di credito, relativamente alla capacità della Società e del suo Gruppo di poter continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale;
- il Collegio sindacale ha richiesto ed ottenuto dai vertici esecutivi continue informazioni ed aggiornamenti sulle cause legali e sulle vertenze fiscali in corso, per la cui dettagliata descrizione, onde evitare inutili sovrapposizioni, si fa rinvio alle note al bilancio;
- in data 13 dicembre 2013, il Collegio sindacale ha proceduto alla periodica verifica della sussistenza, in capo a ciascuno dei propri membri, dei requisiti di indipendenza e professionalità e della inesistenza di cause ostative alle cariche conferite, nonché del rispetto del "cumulo" degli incarichi. A tale riguardo, sono riepilogati in calce alla presente relazione gli incarichi ricoperti in altre società, sia del Gruppo che terze, quotate e non, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti e dell'allegato 5bis, schema 4, del citato Regolamento.

Considerazioni relative al bilancio d'esercizio 2013.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, entrambi redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, rileviamo la generale rispondenza alla legge di forma e contenuto e la rispondenza dei documenti ai fatti di gestione ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza.

La Relazione degli Amministratori soddisfa i requisiti di completezza e chiarezza informativa richiesti dalla legge e dalle indicazioni della Consob.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, il Consiglio di Amministrazione evidenzia al paragrafo 12 della propria Relazione come, grazie alla concentrazione dei ricavi sui prodotti a più alta marginalità e ad una politica di riduzione dei costi fissi operativi, anche nel primo trimestre 2014 la Divisione Sistemi Elettronici migliora ulteriormente i propri risultati economici. La Divisione Servizi, pur risentendo della debolezza del mercato italiano, incrementa nel primo trimestre 2014 i propri fatturati e margini grazie alla crescita delle vendite nel settore "smart insurance". Nel corso dell'esercizio 2014, continuerà il processo di efficientamento e di recupero di marginalità già evidenziato nel 2013, che consentirà il raggiungimento dell'equilibrio industriale delle Business Units e del Gruppo nel suo complesso anche nel medio-termine.

Con riferimento alla verifica del valore delle attività di cui all'IAS 36, il Collegio sindacale dà atto che le risultanze degli "impairment test", elaborate con il supporto di un "advisor" indipendente, non evidenziano l'esistenza di perdite di valore.

Si precisa che tali test hanno principalmente riguardato le valutazioni espresse nel bilancio d'esercizio e consolidato con riferimento alle voci di partecipazioni ed avviamento e sono stati elaborati utilizzando le medesime assunzioni adottate per l'elaborazione del piano industriale;

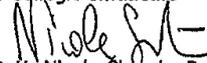
rispetto all'esito degli stessi non sono state formulate osservazioni da parte della Società di Revisione.

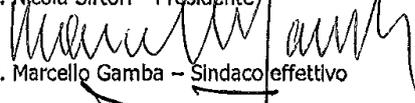
Il Collegio sindacale rileva ed evidenzia che, al paragrafo 12 della propria Relazione ("Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale"), gli Amministratori ritengono ragionevole, dopo la positiva conclusione in data 17 aprile 2014 dell'accordo di rimodulazione del debito esistente con gli Istituti di Credito, l'ottenimento da parte delle società del Gruppo di nuove linee di credito dal sistema bancario a supporto delle prospettive di crescita del fatturato. Considerato che, in base all'accordo raggiunto con gli Istituti di Credito, il Gruppo Cobra potrà reperire nuove linee di credito, gli amministratori escludono con ragionevole certezza la presenza di dubbi sulla continuità aziendale.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra evidenziato e, per quanto di sua competenza, non avendo proposte da presentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 comma 2 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e della proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione, in ordine al rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 612.565.

Milano, 28 aprile 2014

Il Collegio sindacale


Dott. Nicola Sirtori - Presidente


Dott. Marcello Gamba - Sindaco effettivo


Dott. Paolo Botta - Sindaco effettivo

Ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, il Collegio sindacale allega l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai propri componenti al 28 aprile 2014, data di redazione della Relazione del Collegio per l'Assemblea.

Dott. Nicola Sirtori – Presidente del Collegio sindacale

| | Denominazione sociale | Carica ricoperta | Scadenza mandato |
|---|--------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | Cobra Automotive Technologies S.p.A. | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 2 | Cobra Italia S.p.A. | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2016 |
| 3 | Cemp S.r.l. | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 4 | Azienda Agricola Boccea S.r.l. | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 5 | SER.IMM. S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 6 | Andrighetti Legnami S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| | SO.T.R.A.F. di Marguati & C. S.r.l. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al |

| | | | |
|---|---|---|-------------------------------------|
| | | | 31/12/2016 |
| 7 | | | |
| 8 | Polaris S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 9 | CAM S.r.l. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 30/09/2015 |
| 10 | Istituto Ganassini S.p.A. di Ricerche Biochimiche | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 11 | Edilizia Trastevere 2005 S.p.A. | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 12 | Cobra SM S.p.A. | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 13 | Casa di Cura Cellini S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2016 |
| 14 | Baviera S.r.l. | Amministratore unico | Fino a revoca |
| 15 | Immobiliare Gloria S.r.l. | Presidente del Consiglio di amministrazione | Fino a revoca |
| Numero incarichi in società quotate: 1 Numero incarichi complessivi: 15 | | | |

Dott. Marcello Gamba – Sindaco effettivo

| | | | |
|---|---|---|-------------------------------------|
| 1 | Cobra Automotive Technologies S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 2 | Bottonificio Fenili S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2013 |
| 3 | Cold Car S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 4 | Cold Trading S.r.l. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 5 | Com-Edile Costruzioni S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 6 | Fincold S.p.A. | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 7 | Cartaria Italiana Graphic Papers S.p.A. in liquidazione | Presidente del Collegio sindacale | Approvazione bilancio al 31/12/2013 |
| 8 | Hogar S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Fino a revoca |
| 9 | Cogeco S.r.l. | Amministratore Unico | Fino a revoca |
| 10 | Traona S.r.l. | Amministratore Unico | Illimitata |
| 11 | Rocce Rosse S.r.l. | Consigliere d'amministrazione | Illimitata |
| 12 | Teko S.r.l. | Consigliere d'amministrazione | 3 esercizi |
| Numero incarichi in società quotate: 1 Numero incarichi complessivi: 12 | | | |

Dott. Paolo Botta – Sindaco effettivo

| | | | |
|---|-------------------------------|-------------------|--------------------------|
| 1 | Cobra Automotive Technologies | Sindaco effettivo | Approvazione bilancio al |
|---|-------------------------------|-------------------|--------------------------|

| | | | | |
|---|---|--------------------------|----------|-------------------------------------|
| | S.p.A. | | | 31/12/2014 |
| 2 | Phase Motion Control S.p.A. | Presidente del Sindacale | Collegio | Approvazione bilancio al 31/12/2013 |
| 3 | Forit S.p.A. | Presidente del Sindacale | Collegio | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 4 | Pneus Sette S.r.l. | Sindaco Unico | | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 5 | Docks del Tirreno S.r.l. | Presidente del Sindacale | Collegio | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 6 | Solux S.p.A. | Presidente del Sindacale | Collegio | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 7 | E.A.A. S.p.A. | Sindaco effettivo | | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 8 | Pompe Garbarino S.p.A. | Sindaco effettivo | | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 9 | Manin S.p.A. | Sindaco effettivo | | Approvazione bilancio al 31/12/2014 |
| 10 | T.P.E. Trading per l'energia S.p.A. in liquidazione | Sindaco effettivo | | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 11 | Mednav S.p.A. | Presidente del sindacale | Collegio | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| 12 | Augusta Due S.r.l. | Presidente del sindacale | Collegio | Approvazione bilancio al 31/12/2015 |
| Numero Incarichi in società quotate: 1 Numero incarichi complessivi: 12 | | | | |



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cobra Automotive Technologies S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cobra Automotive Technologies S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Cobra Automotive Technologies S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come indicato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto, per effetto dell'entrata in vigore del modificato principio contabile IAS 19, alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 8 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancône Asolo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.595.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512887
Partita IVA 00709600159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



*Cobra Automotive Technologies S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2013*

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cobra Automotive Technologies S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cobra Automotive Technologies S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations/Corporate Governance del sito internet www.cobra-at.com della Cobra Automotive Technologies S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cobra Automotive Technologies S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cobra Automotive Technologies S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 28 aprile 2014

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi
Socio

